



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 14 - 2019



Seduta del 20 novembre 2019



Il giorno 20 novembre 2019, alle ore 11:00, a seguito di convocazione prot. n. 29052 del 13 novembre 2019 e di ordine del giorno suppletivo n. 29762 del 19 novembre 2019, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2019: esame suggerimenti e raccomandazioni del Nucleo sul sistema AVA e adozione *road map*
2. Regolamento per il conferimento di borse di ricerca *post-lauream* del Politecnico di Bari

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

3. “*Authorized Academy Center Agreement*” tra Politecnico di Bari e Palo Alto Networks B.V. (proponente: Prof. G. Boggia)
4. Fondazione ITS Aerospazio Puglia: nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di indirizzo
5. Fondazione Puglia: finanziamento nel settore ricerca scientifica e tecnologica
6. Master di II livello “*Data Science*”: istituzione e proposta di attivazione (proponente prof. T. Di Noia)

PERSONALE

7. Avviso di manifestazione di interesse per l’adesione all’*Accordo di networking* promosso dal Consiglio Regionale della Puglia - Giornata del Lavoro Agile 5 dicembre 2019

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

8. Patrocini

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

9. Designazione docenti per Commissione del Sistema Bibliotecario di Ateneo - *ex art. 7* del Regolamento SBA
10. Nomina Presidente del Centro Linguistico di Ateneo

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO



11. Iscrizione congiunta a Master e Dottorato di ricerca: interpretazione autentica della normativa in materia

STUDENTI

12. Problematiche corsi comuni del primo anno di Ingegneria: relazione della Commissione

DIDATTICA

13. Interventi a favore degli studenti diversamente abili

PERSONALE

14. Chiamate docenti

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott.ssa Anna SIRICA Direttore Generale	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
Prof. Antonio MASIELLO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)		◇	
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato		◇	
Prof. Nicola GIAQUINTO Professore associato	◇		
Prof.ssa Giuseppina UVA Professore associato	◇		
Dott. Aguinardo FRADDOSIO Ricercatore	◇		
Dott.ssa Giuseppina VANNELLA Ricercatore	◇		

Sig. Giuseppe GAROFALO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Saverio MAGARELLI Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott.ssa Giulia MOTTA ZANIN Rappresentante dottorandi	✧		
Sig.ra Maria Chiara FASINELLA Rappresentante studenti		✧	
Sig. Claudio LEPORE Rappresentante studenti	✧		
Sig.ra Agnese SPEDICATO Rappresentante studenti		✧	



Alle ore 11:00 sono presenti, oltre al Magnifico Rettore, i Senatori Berardi, Carbone, Fraddosio, Fratino, Garofalo, Giaquinto, Lepore, Magarelli, Masiello, Tricarico, Uva, Vannella, oltre alla Dott.ssa Sirica quale segretario verbalizzante, con l'ausilio del Dott. Dino Alberto Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni sindacali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.



COMUNICAZIONI

Percorso conoscitivo formativo

Il Rettore comunica che questo Ateneo intende avviare un percorso di standardizzazione delle procedure nell'ambito di applicativi *educational*. A tal fine sollecita che, per incrementare la consapevolezza e la capacità nell'utilizzo di questi strumenti dedicati alla docenza, nei prossimi Consigli di Dipartimento vengano dedicati spazi a brevi percorsi formativi, tenuti da tecnici Microsoft; ciò anche in considerazione del fatto che il Politecnico impegna già, comunque, risorse economiche per tali prodotti, che è quindi opportuno sfruttare al meglio.

L'applicativo Microsoft Teams è una piattaforma che permette di ottimizzare le attività di collaborazione all'interno di gruppi di lavoro: essa consente di comunicare e collaborare e combina *chat* sul posto di lavoro, videoconferenze, archiviazione di files (inclusa la collaborazione su files) e integrazione delle applicazioni. Il servizio si integra con la *suite* di produttività di Office365 e include estensioni che possono essere integrate con prodotti non Microsoft. In sintesi l'applicativo consente alle università di creare un unico *hub* per collaborare in tempo reale su documenti, chattare, incontrarsi *online* e integrarsi con le *app* educative.

Il Rettore rimarca come, prima di investire in altri strumenti, sia quanto mai opportuno migliorare l'uso di quelli già disponibili.

Sarebbe altresì opportuno che a tali attività partecipi un'unità di personale TAB per fornire supporto nella gestione tecnica dell'applicativo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA l'informazione resa dal Rettore;

PRENDE ATTO



Proposta di istituzione "Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo" del Politecnico di Bari



Il Rettore comunica che è pervenuta la proposta di istituire un “*Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo*” al fine di promuovere tutte le possibili iniziative interne di didattica, ricerca e terza missione finalizzate alla innovazione e/o miglioramento di prassi virtuose, per accogliere i principi internazionalmente riconosciuti sui temi di conservazione delle risorse naturali e di preservazione dell’ambiente, cercando soluzioni all’avanguardia per diminuire l’impronta antropica sulla Terra, mantenendo un adeguato livello di benessere sociale.

Il Rettore rappresenta che lo scopo di presentare questa iniziativa come una comunicazione odierna, è finalizzata a una maggiore consapevolezza dell’operato del costituendo Gruppo, in modo da raccogliere, anche informalmente, delle osservazioni in merito.



Gruppo di lavoro per LA SOSTENIBILITÀ DI ATENEO

Premessa

<<“*E il mio Politecnico sarà più verde ed aperto alle imprese*”; “*la sostenibilità e l’ambiente sono temi ai quali una università politecnica non si può sottrarre*” >> (cfr. Francesco Cupertino, *La Repubblica*, 28 settembre 2019).

Il termine “sostenibilità” rischia oggi di riferirsi ad un concetto astratto e troppo vago, pur avendo un enorme significato poiché sottende implicitamente ad un valore fondativo per tutti noi: il diritto al futuro!

In tal senso, una istituzione universitaria di alto profilo quale il Politecnico di Bari deve, e può, dare un forte contributo positivo sia in tema di ricerca avanzata che di formazione verso i cittadini, contribuendo a tracciare le strade percorribili per assicurare un bilanciamento possibile tra welfare attuale e il diritto delle “sette generazioni a venire” ad una vita libera e felice, almeno pari a quella che noi abbiamo avuto il privilegio di determinare.

La visione del Gruppo di Lavoro

L’art.1, ai commi 15 e 16 dello statuto del Politecnico recita:

<<15. *Il politecnico recepisce la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo e si impegna alla loro osservanza; garantisce inoltre che la sperimentazione scientifica sia svolta con i principi universali del rispetto della vita della dignità delle persone e della tutela dell’ambiente.*

16. *Il Politecnico condivide i valori alla base del concetto di sviluppo sostenibile e si impegna ad assumere azioni concrete volte alla sua realizzazione negli ambiti della didattica, della ricerca, della terza missione e nella gestione delle proprie attività>>.*

È chiara quindi la visione del Politecnico di Bari di forte *commitment* per il proprio futuro, ed il futuro della società tutta, nella direzione di uno sviluppo sostenibile, che armonizzi in modo efficace le esigenze della società, dell’ambiente in cui viviamo senza trascurare gli aspetti economici, proponendosi quindi come attore proattivo nei confronti della definizione di scenari e progettazione di azioni di sviluppo e crescita culturale e sociale.

Questa è la visione con la quale il Politecnico di Bari intende costituire il Gruppo di lavoro per la Sostenibilità di Ateneo, così che si possano mettere a sistema tutte le energie positive della istituzione per ideare, promuovere, finalizzare - e quindi governare - iniziative volte al raggiungimento di obiettivi concreti di cambiamento culturale e delle prassi operative, prima interne al Politecnico e quindi nella società, che possano influenzare significativamente il futuro della evoluzione della nostra civiltà verso una più completa armonia con il sistema terra e le specie viventi che in essa convivono.



La missione

Con l'istituzione di un Gruppo di lavoro per la Sostenibilità di Ateneo il Politecnico intende fare la differenza rispetto ad altri atenei nella formazione tecnica ed ingegneristica, per finalizzarla allo sviluppo sociale, di miglioramento ambientale e riduzione degli sprechi.

Il gruppo di lavoro ha la missione di promuovere tutte le possibili iniziative interne di didattica, ricerca e terza missione finalizzate alla innovazione e/o miglioramento di prassi virtuose, per accogliere tutti i principi internazionalmente riconosciuti sui temi di conservazione delle risorse naturali e di preservazione dell'ambiente in cui viviamo e dello sviluppo sociale, cercando sempre soluzioni all'avanguardia per diminuire l'impronta antropica sul Pianeta Terra mantenendo sempre un adeguato livello di benessere sociale. È parte integrante della missione del gruppo di lavoro l'azione di divulgazione sistematica delle azioni virtuose sulla sostenibilità, dando evidenza -attraverso opportuni canali comunicativi e con la massima diffusione- delle iniziative e delle azioni che si mettono in essere all'interno della comunità accademica e verso l'esterno.

Organizzazione

Il Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo è costituito da un numero minimo di membri effettivi, nominati dal Magnifico Rettore secondo un criterio di preselezione basato sulla disponibilità all'azione, ma anche di competenza sul campo, senza alcuna preclusione di genere.

Nello specifico, è opportuno vi sia una componente importante scelta tra i docenti (avendo cura che siano rappresentati almeno tutti i dipartimenti), una rappresentanza del personale tecnico amministrativo, del personale a contratto e degli studenti.

Il gruppo di lavoro è guidato da un coordinatore, individuato nella figura del delegato rettorale alla Sostenibilità.

I membri del Gruppo di Lavoro si riuniscono regolarmente, su convocazione del coordinatore, per pianificare le attività. I membri effettivi del Gruppo di Lavoro sono tenuti, una volta ricevuta la nomina dal MR, a partecipare attivamente e adottarsi per il successo di tutte le iniziative che verranno poste in essere e decise dal Gruppo di Lavoro stesso, facendosi parte proattiva della promozione e della diffusione della cultura della sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Le decisioni prese dal Gruppo di Lavoro saranno rese attuative attraverso la approvazione dei preposti organi accademici, laddove abbiano valenza economica, provvedendo il coordinatore a riportare agli stessi per approvazione, ovvero approvate dal MR - comunque comunicate preventivamente agli organi accademici preposti - laddove non vi sia un interesse economico diretto, sempre per tramite del coordinatore.

Comunque, il coordinatore dovrà riferire sempre al MR ed agli organi accademici, almeno trimestralmente, delle iniziative e delle azioni in essere, dando quindi conto della corretta conduzione del Gruppo di Lavoro stesso.

Il Gruppo di Lavoro si doterà di una segreteria di supporto per le attività ad esso afferenti, costituita da personale TAB designato come componente dello stesso, ovvero da altro personale indicato dall'ateneo, e di una struttura di supporto ad esso dedicata nella amministrazione.

Tenuto conto della necessaria esigenza di visibilità e comunicazione occorrerà prevedere uno spazio, che funga anche da contenitore, per le attività del GdL all'interno del Campus universitario.

Al Gruppo di Lavoro possono altresì aderire, di volta in volta, altri soggetti appartenenti alla comunità del Politecnico che vogliano, per proprio interesse culturale, ovvero scientifico ed accademico, promuovere progetti legati alla cultura della sostenibilità.

Compiti e finalità del Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità di Ateneo

Il Gruppo di Lavoro propone, pianifica e realizza tutte le azioni di sostenibilità dell'Ateneo, ivi compresa la redazione del piano annuale per la sostenibilità, attraverso azioni gestionali-strutturali e con attività formative ed educative atte a modificare i comportamenti degli utenti interni e degli stakeholder esterni. In dettaglio sono compiti istituzionali (CoSA):

1. La proposizione delle politiche della sostenibilità di Ateneo, di proposizione del piano strategico della sostenibilità di ateneo, in accordo con le linee generali di sviluppo strategico di ateneo;
2. La responsabilità della redazione e divulgazione del Rapporto sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale di Ateneo;
3. La proposizione e l'adoperarsi per ottenere finanziamenti per programmi di ricerca, didattica o terza missione sulla sostenibilità sociale, ambientale ed economica attraverso tutti i possibili canali di finanziamento pubblici e privati;
4. La proposizione e l'eventuale coordinamento di uno o più percorsi formativi (ad esempio Master, Corsi di Specializzazione e Corsi di Laurea) per la formazione di figure professionali richieste dal mercato del lavoro;
5. La proposizione di strumenti comuni per la assicurazione della sostenibilità di ateneo in tutte le sue azioni istituzionali: didattica, ricerca e terza missione. In particolare, quindi:
 - a. l'affiancamento dei consigli di studio per la definizione di curricula che accolgano i temi della sostenibilità, con particolare privilegio alla interdisciplinarietà;
 - b. il coordinamento con le commissioni paritetiche per la implementazione dei temi di sostenibilità all'interno delle attività istituzionali ed organizzative proprie delle stesse, e quindi in coordinamento anche con il Presidio di Qualità di Ateneo;
 - c. il coordinamento con il supporto verso tutti gli organi accademici preposti per la pianificazione strategica del Politecnico per un allineamento costante di sviluppo armonioso nella direzione della sostenibilità.
6. La sorveglianza della attuazione di buone prassi interne all'ateneo per la sostenibilità e la eventuale proposizione di azioni correttive, da proporsi alla attenzione degli organi accademici nelle opportune sedi, per ridurre l'impatto del Politecnico di Bari sull'ambiente nelle aree di energia, acqua, rifiuti, edifici, vestiti, uso del suolo, trasporti, acquisti, terreni, cibo e ristorazione, equità sociale, accademici e ricerca, istruzione e sensibilizzazione;
7. La proposizione e l'attuazione di iniziative annuali concrete di divulgazione o di implementazione della cultura della sostenibilità verso i portatori di interesse interni ed esterni;
8. Valutare iniziative e progetti di sostenibilità interni ed esterni sulla base di un vantaggio rispetto all'analisi dei costi del ciclo di vita;
9. Condurre e promuovere eventi, workshop, vetrine, mostre nel campus incentrati sul miglioramento degli sforzi e delle pratiche di sostenibilità in modo da coinvolgere maggiormente studenti, docenti e personale;
10. Sviluppare un report interno sulle azioni svolte e sui risultati conseguiti per la sostenibilità.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA l'informazione resa dal Rettore;

PRENDE ATTO



Richiesta di patrocinio per Olimpiadi di Matematica, Fisica e Logica

Il Rettore informa che l'Associazione studentesca "Azione Universitaria Politecnico" ha presentato richiesta di patrocinio per la 3^a edizione delle Olimpiadi di Matematica, Fisica e Logica, che avrà luogo il 12 dicembre 2019 e in cui competeranno circa 200 studenti del Politecnico. Non essendovi stato il tempo tecnico per istruire l'informativa, il Rettore ritiene opportuno comunque, per maggior correttezza,

portare il Consesso a conoscenza della richiesta, riferendo che procederà con Decreto da ratificare nella prima occasione utile.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA l'informazione resa dal Rettore;

PRENDE ATTO



Commissione istruttoria mista per la programmazione strategica

Il Rettore, riassunte le funzioni della Commissione, riferisce di aver ricevuto diversi *input* – in particolare, dal Sig. Garofalo e dal Delegato alla Pianificazione Strategica – per una revisione della composizione, essendoci membri ormai non più facenti parte né del Senato Accademico né del Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che la nomina dei membri della Commissione è prerogativa del Rettore; nondimeno, poiché nell'ultima occasione era stato effettuato un passaggio negli Organi Collegiali, si propone di interessare entrambi in consessi nelle sedute future.

L'orientamento di massima è quello di chiedere ai Direttori, in quanto membri di Senato (o loro delegati anch'essi membri degli Organi Collegiali di Ateneo) di partecipare alla Commissione, in considerazione del fatto che si troveranno in prima persona a gestire l'impatto delle relative determinazioni. Inoltre, ritenendo comunque utile la presenza di personale TAB e di una rappresentanza studentesca, si attingerebbe per esse al Consiglio di Amministrazione. Ci sono poi senz'altro possibilità di ulteriori allargamenti della compagine, pur senza arrivare a una mera somma di Senato e Consiglio.

In merito, il Prof. Berardi sottolinea la particolarità della situazione del Dipartimento Interateneo di Fisica, che lo vede unico membro di tale Dipartimento che sia anche componente degli Organi Collegiali di Ateneo. Il Rettore fa presente che la metodologia di composizione illustrata serve a migliorare l'efficienza, grazie a un collegamento immediato, tra Organi e Dipartimenti; ma se dovessero difettare candidati di un Dipartimento, non per ciò solo le ragioni di quest'ultimo non sarebbero egualmente tenute in considerazione.

Il Sig. Garofalo, in proposito, rappresenta l'opportunità che vi sia anche almeno uno dei rappresentanti del personale TAB in Senato. Il Rettore ricorda nuovamente come la comunicazione odierna abbia un valore di nota metodologica e di introduzione del dibattito, in quanto le decisioni vere e proprie saranno definite nelle prossime sedute.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA l'informazione resa dal Rettore;

PRENDE ATTO



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Sig. Garofalo presenta la seguente interrogazione:

“Magnifico Rettore, chiedo di conoscere i caratteri del Fondo per incentivazione del Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario di cui al punto 2 dell'OdG dell'adunanza odierna, nonché l'iter di approvazione. In particolare, i criteri di ripartizione del Fondo saranno oggetto di contrattazione integrativa e destinatario dello stesso è il personale di tutto l'Ateneo e non solo di alcune strutture? Quando sarà convocato il Tavolo Negoziale?”.

Il Rettore ripercorre la vicenda del Fondo accessorio, utilizzato per una serie di quote destinate al personale TAB (ad es. retribuzione incarichi, premialità, ecc.); la legislazione vigente pone un tetto a tale Fondo, il cui attuale valore è purtroppo particolarmente basso e non consente una serie di remunerazioni. Di qui, la riorganizzazione varata a inizio 2019, che avrebbe consentito, a termini di legge, un'integrazione *una tantum* del Fondo di che trattasi. Nel luglio del corrente anno, tuttavia, il Collegio dei Revisori ha dato parere negativo all'incremento in questione, non ritenendo la



riorganizzazione tale da giustificare detto incremento. Questa situazione è stata “ereditata” dalla nuova amministrazione insediatasi all’inizio di ottobre. In tale frangente, si è intravista una possibilità di rimpinguare il Fondo costituendo un “fondo per le incentivazioni del personale”, legato in qualche modo alla *performance*: il Collegio, nelle more anch’esso mutato, ha dato parere favorevole anche al fatto che in esso vi confluissero delle quote residuali di alcuni progetti PON, per un importo di circa 200.000€. A questo importo si potrebbero aggiungere alcuni residui di attività commerciali fin qui non redistribuiti, per altri 86.000€ circa. Occorre quindi un passaggio in Consiglio di Amministrazione che allochi le risorse su un fondo con questa specifica destinazione. Successivamente, occorrerà stabilire un regolamento *ad hoc* per la ricostituzione/redistribuzione in futuro di questo fondo: ciò consentirà di stabilire un meccanismo automatico – seppur in quota variabile – di gestione di tali risorse. Le norme che andranno a comporre il regolamento ora citato saranno oggetto di discussione con parte sindacale. A valle di questo processo, il Collegio dei Revisori potrà certificare il fondo, che potrà quindi essere impiegato.

In merito alla replica del Rettore, il Sig. Garofalo espone quanto segue: “Magnifico Rettore, le doglianze della quasi totalità delle rappresentanze sindacali sono contenute nell’allegata nota alla quale rinvio”.

<https://outlook.office.com/mail/inbox/id/AAQkAGI4ZDU2MT...>

NOTA ALLA NUOVA AMMINISTRAZIONE 13 novembre 2019.pdf

CISL

mer 13/11/2019 16:38

A: Ufficio Protocollo <protocollami@poliba.it>

Cc: Rettore Politecnico di Bari <rettore@poliba.it>; Direzione Generale Politecnico di Bari <direzionegenerale@poliba.it>; Tecnico Amministrativo <tecnico-amministrativo@poliba.it>; Docenti <docenti@poliba.it>; roberto.filippo@uniba.it <roberto.filippo@uniba.it>; domenico.raimondo48@gmail.com <domenico.raimondo48@gmail.com>; e.falco@fiscgil.it <e.falco@fiscgil.it>; p.mure@fiscgil.it <p.mure@fiscgil.it>

1 allegati (128 KB)

NOTA ALLA NUOVA AMMINISTRAZIONE 13 novembre 2019.pdf;

Bari, lì 13 novembre 2019

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari
Prof. Ing. Francesco CUPERTINO

Al Direttore Generale del Politecnico di Bari
Dott.ssa Anna SIRICA

e, p.c.: Alla Comunità TUTTA del Politecnico di Bari

LORO SEDI

Oggetto: Denuncia di un clima ostile nei confronti dei Dirigenti delle OO.SS. e richiesta di urgente convocazione del Tavolo Negoziale

FLC CGIL, FSUR CISL, Federazione UIL Scuola RUA, SNALS e la R.S.U. del Politecnico di Bari, rappresentano che la contrattazione integrativa ha carattere di doverosità e che, a tutt’oggi si è tenuta al Politecnico, nel corrente anno, solo una seduta del Tavolo Negoziale nella quale non state trattate le diverse questioni poste informalmente e formalmente dalle OO.SS. e non è stata avviato il confronto per la stipula del Contratto Integrativo 2019.

Come si sa, vale il principio fondamentale di continuità dell’azione amministrativa ed è tuttora vigente l’accordo triennale PEO 2017/2019. Diverse richieste formali e informali delle OO.SS. e la R.S.U. sono state del tutto ignorate. Non ci possono essere battute di arresto nelle relazioni sindacali. Ricontriamo poi con preoccupazione l’istaurarsi di un clima ostile nei confronti dei Dirigenti delle OO.SS. e della R.S.U., e quindi delle libertà e delle prerogative contrattuali e sindacali. Questo certo non aiuta a risolvere i problemi accumulati che sta danneggiando Lavoratrici e Lavoratori.

Alla luce di quanto sopra esposto, FLC CGIL, FSUR CISL, Federazione UIL Scuola RUA, SNALS e la R.S.U. del Politecnico di Bari, invitano l’Amministrazione allo scrupoloso rispetto delle prerogative sindacali e **chiedono** con la tempestività dettata dall’urgenza della situazione:

- tutta la documentazione relativa alla destinazione e all’impiego della somma di oltre € 200.000,00 ad integrazione del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e

bibliotecario, inclusa la delibera del Consiglio di Amministrazione, l' "Atto unilaterale" indirizzato dall'Amministrazione al Collegio dei Revisori dei Conti e i verbali dello stesso sulla questione;

- la convocazione, **prima di ogni ulteriore determinazione del Consiglio di Amministrazione ed entro il 22 novembre 2019**, del Tavolo Negoziale per il confronto sulla proposta di Contratto Integrativo 2019 che la Delegazione di Parte pubblica è chiamata ad elaborare e su ulteriori proposte collegate alla somma integrativa che si intende destinare al personale ;
- l'elenco del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, con indicazione della struttura di afferenza, che abbia partecipato o parteciperà, nel corrente anno, ad iniziative di formazione esterna a valere sul Bilancio di Ateneo, o altri fondi con indicazione delle iniziative e della spesa sia di partecipazione sia per l'eventuale missione;
- di comunicare l'importo inizialmente per la Formazione per il corrente anno e la disponibilità residua;
- l'elenco del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, con indicazione della struttura di afferenza, che, nel corrente anno, abbia svolto lavoro straordinario retribuito, evidenziando l'importato già corrisposto e quello ancora da corrispondere, nonché a comunicare la ripartizione effettuata del monte ore per lavoro straordinario retribuito e relativi criteri;
- Il prospetto riepilogativo degli emolumenti aggiuntivi riconosciuti nell'anno 2018, anche se non ancora liquidati, al personale tecnico amministrativo e bibliotecario, a qualsiasi titolo;
- il Piano della Formazione 2019 e la proposta di definizione dei criteri generali del Piano della Formazione 2020 (le informazioni sulla formazione e bene che siano inviate prima della seduta di Contrattazione);

FLC CGIL, FSUR CISL, Federazione UIL Scuola RUA, SNALS e la R.S.U. del Politecnico di Bari, chiedono di inserire, oltre a quello relativo all'accessorio, anche questi punti all'Ordine del Giorno della prossima riunione del Tavolo Negoziale:

- Informazioni sulle risultanze bando PEO 2018
- Bando PEO 2019;
- Formazione: Piano 2019, analisi delle criticità e definizione dei criteri generali per la redazione del Piano 2020;
- Lavoro straordinario;
- Prevenzione e sicurezza;

FLC CGIL, FSUR CISL, Federazione UIL Scuola RUA, SNALS e la R.S.U. del Politecnico di Bari attendono puntuale e urgente riscontro su quanto contenuto in questa nota al fine di poter esercitare la loro funzione, costituzionalmente garantita, di tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Per: FLC CGIL, FSUR CISL, Federazione UIL Scuola RUA, SNALS e la R.S.U. del Politecnico di Bari

f.to Roberto FILIPPO

Informativa Privacy - Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie. Privacy Information - This message, for the Regulation (UE) 2016/679, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation.

A margine, il Sig. Garofalo chiede se il regolamento per la costituzione/redistribuzione del fondo sarà oggetto di accordo sindacale: il Rettore risponde affermativamente.

Il Sig. Garofalo domanda ancora se i destinatari saranno, potenzialmente, tutti i dipendenti del Politecnico: il Rettore risponde affermativamente.

Il Sig. Garofalo si dichiara, quindi, soddisfatto.

Il Rettore coglie l'occasione per ribadire che, dinanzi alle sollecitazioni sindacali, aveva già sinteticamente esposto quanto sopra; e ricorda come, concluso il processo descritto, nelle sue parti verbalizzate sarà comunque reso pubblico.

Il Dott. Magarelli chiede, quindi, se il parametro di distribuzione sarà agganciato esclusivamente alla *performance* o vi saranno ulteriori criteri. Il Rettore, ricordando come la questione esuli dal presente contesto, rappresenta che le norme del redigendo regolamento saranno oggetto di apposita discussione, inevitabilmente in seguito all'allocazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, il Sig. Garofalo, avuta la parola, legge una propria dichiarazione che si riporta integralmente appresso:

Magnifico Rettore
Collegli Senatori
Chiar.mo Direttore Generale

Come preannunciato, intendo in questa sede replicare alla nota prot. n. 25665 dell'11 ottobre 2019, posizione Rettorato, a firma del Magnifico Rettore e del Direttore Generale, avente per oggetto "messaggi e denunce" e che ho divulgato, perché scaturisce dalle mie comunicazioni da me effettuate come Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario in questo Senato in relazione alle selezioni per le Progressioni Economiche Verticali della categoria che ho l'onore di rappresentare.

Permettetemi preliminarmente di dare lettura della nota precitata che allego alla presente dichiarazione che deposito per la verbalizzazione e di cui esigo il formale ritiro, riservando ogni azione utile.

Con riferimento alla contestazione della possibilità firmare quale Rappresentate del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario in questo Senato comunicati relativi alle Progressioni Economiche Verticali in quanto di natura sindacale osservo che:

- si tratta indubbiamente di una rappresentanza politica di natura elettiva alla quale indubbiamente possono concorrere, stante il meccanismo della candidatura individuale, indirettamente organizzazioni di tendenza quale sindacati, associazioni studentesche, ecc.;
- mi sono presentato sia nella competizione elettorale, sia successivamente apertamente come dirigente sindacale di FLC CGIL che nell'ufficio senatoriale individuo come organizzazione di riferimento;
- la categoria che rappresento è definita da un rapporto di lavoro di diritto privato, disciplinato ex art. 2 co. 5 del D.lgs. n. 165/2001 sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche codice civile, dalla legge sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa e dalla contrattazione collettiva, fatto salvo quanto disposto dal decreto.

Pertanto, inibire ai Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario in ~~Senato Accademico~~ negli Organi di Governo interventi e comunicazioni in relazione a questioni attinenti al rapporto di lavoro della categoria significa inibire la rappresentanza stessa e ledere non solo l'art. 21 della Costituzione ma anche gli artt. 33 e 39 con pregiudizio ai beni dell'autonomia universitaria e della libertà sindacale.

Con riferimento alla contestazione della possibilità firmare quale Rappresentate del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario in questo Senato comunicati relativi alle Progressioni Economiche Verticali o comunque lesivi dell'immagine pubblica del Politecnico, osservo che:

- valgono, nella fattispecie, le considerazioni già esposte sul nesso inscindibile tra rappresentanza politica e rappresentanza sindacale, alle quali rinvio;
- aggiungo che beneficio anche della tutela che l'art. 54 bis (*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*) del D.lgs. n. 165/2001 ^{che effettua segnalazioni} al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e all'Autorità Giudiziaria Ordinaria o Contabile.

Pertanto, inibire ai Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario in ~~Senato Accademico~~ negli Organi di Governo interventi e comunicazioni perché segnalano presunti illeciti significherebbe non solo inibire la rappresentanza stessa e libertà sindacale ma anche violare l'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Con riferimento all'invito "... a non utilizzare l'allocuzione Senatore Accademico nel corpo o nell'oggetto delle ... missive attese ... la natura gergale non corrispondente a incarico istituzionale.", replico che l'espressione "Senatore Accademico" è utilizzata per sintetizzare la carica di "Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario nel Senato Accademico" che legittimamente ricopro.

La nota che ha una inusitata durezza, mi diffida a porre in essere interventi e comunicazioni di natura sindacale o che potrebbero danneggiare l'immagine del Politecnico, paventando una azione per danno all'immagine e fa tutto ciò senza citare una sola norma giuridica.



Politecnico
di Bari

IL RETTORE

Bari, 11-10-2019
Via G. Amendola n. 126/b -
70126 Bari

Prot. n. 25665

Preg.mo Sig.
Giuseppe Garofalo
Direzione Affari Generali,
Servizi Bibliotecari e Legali
Settore Affari Legali
Ufficio Studi e Qualità della Normazione
SEDE

E, p.c.

Dott.ssa Francesca Santoro
Dirigente Direzione Affari Generali,
Servizi Bibliotecari e Legali
SEDE

Dott. Giovanni Iozzia
Direzione Affari Generali,
Servizi Bibliotecari e Legali
Settore Affari Legali
SEDE

Oggetto: messaggi e denunce

Con riferimento alle Sue comunicazioni relative alle Procedure di Progressione Economiche Verticale attualmente in itinere si coglie l'occasione per evidenziare quanto segue.

Preliminarmente si osserva che l'Amministrazione ed i suoi rappresentanti hanno sempre operato nel rispetto delle norme per cui si rigetta ogni insinuazione non fondata su basi di fatto.

Nella sottoscrizione delle missive, inoltre, viene usata l'allocuzione "Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario in Senato Accademico per il triennio accademico 2018/2021" anche per comunicazioni di natura sindacale o per comunicazioni che potrebbero danneggiare l'immagine pubblica del Politecnico di Bari.

Pertanto, nel riservarsi ogni iniziativa utile alla tutela dell'immagine dell'Amministrazione, La si invita ad astenersi dal sottoscrivere le Sue missive estranee all'attività di Rappresentante del Personale T.A. nel Senato Accademico del Politecnico di Bari apponendo tale allocuzione. La si invita, altresì, a non utilizzare l'allocuzione Senatore Accademico nel corpo o nell'oggetto delle Sue missive attese, tra le altre, la natura gergale dell'allocuzione non corrispondente a incarico istituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Sirica

IL RETTORE

Prof. Ing. Francesco Cupertino

Alla luce di tale dichiarazione, invita formalmente al ritiro della citata nota prot. n. 25665/2019.



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 14 del 20 novembre 2019
n. delibera		Ratifica decreti

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 761 dell'11 novembre 2019 per la ratifica.



Politecnico di Bari

D.R. n. 761

IL RETTORE

VISTA la nota del 25.10.2019, con la quale la dott.ssa Chiara Ciannamea, Responsabile dell'External Relations Office - Mediterranean Agronomic Institute of Bari e referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento "Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2019", che si terrà al Teatro Petruzzelli di Bari il 23 novembre 2019;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

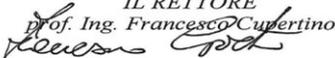
VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento "Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2019", che si terrà al Teatro Petruzzelli di Bari il 23 novembre 2019;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 11/11/2019

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cupertino


Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 761 dell'11 novembre 2019.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 14 del 20 novembre 2019
n. delibera		Ratifica decreti

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 762 del 12 novembre 2019 per la ratifica.



Politecnico di Bari

D.R. n. 762

IL RETTORE

VISTA la nota del 31.10.2019, con la quale la dott.ssa Martina Pellecchia, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento "Meet the professor", che si terrà a Bari dal 22.11.2019 al 06.03.2020;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento dell'evento "Meet the professor", che si terrà a Bari dal 22.11.2019 al 06.03.2020;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 12/11/2019

IL RETTORE
 prof. Ing. Francesco Cupertino


Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 762 del 12 novembre 2019.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 14 del 20 novembre 2019
n. delibera		Ratifica decreti

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 784 del 19 novembre 2019 per la ratifica.



D.R. n. 784

IL RETTORE

VISTO il R.D. 1592/33 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;
VISTO il nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 230 del 21 giugno 2016 ed in particolare l'art. 6 comma 8;
VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica n. 6/19 del 24/05/2019,

DECRETA

la riattivazione della XVI^a edizione del Master annuale di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale e l'emanazione del relativo Bando di selezione per titoli e colloquio per l'ammissione di 30 allievi al percorso formativo in questione.

Il bando di selezione è pubblicato sull'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari con valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati e sul sito web di Ateneo.

Il presente Decreto sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.


IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cuperlino

Bari, 19/11/2019

1



Politecnico
di Bari

Master Universitario Annuale di II livello in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE XVI[^] edizione (scadenza 17.01.2020)

E' indetto bando di selezione per titoli e colloquio per l'ammissione di 30 allievi al MASTER annuale di II livello in PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE.

Obiettivo formativo e sbocchi occupazionali: il Master è finalizzato alla formazione di figure professionali che possano operare con elevate capacità tecniche e operative e propensione all'innovazione, nel campo della pianificazione e gestione territoriale per la tutela, valorizzazione e rigenerazione dell'ambiente, sia nel mondo delle libere professioni sia all'interno delle pubbliche amministrazioni.

La partecipazione al Master offre il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- sviluppo della progettualità e della capacità di gestione di piani e di processi di pianificazione;
- sviluppo di capacità operative in termini di soluzione e di strutturazione di problemi e di pianificazione;
- sviluppo di capacità tecniche specialistiche;
- sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo e di proporsi autorevolmente nel mondo professionale;
- sviluppo della capacità di gestione delle controversie ambientali, favorendo nel contempo il dispiegarsi di processi di creatività;
- sviluppo della capacità di innovazione nelle politiche e nelle progettazioni per il territorio e per l'ambiente.

L'esigenza di formazione specifica nel campo della pianificazione territoriale e ambientale si basa sulla consistente espansione della domanda istituzionale di piani e programmi territoriali e ambientali a ogni livello registratasi negli ultimi anni e sulla conseguente necessità di adeguare capacità e organizzazioni sia pubbliche che private. La necessità di una professionalità specifica nel campo della pianificazione è sottolineata ulteriormente dal progressivo diffondersi a livello europeo di competenze sufficientemente standardizzate nel campo, come pure dalla nascita in Italia di uno specifico segmento di albo professionale.

Destinatari:

candidati italiani o stranieri muniti di:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99;
- titolo rilasciato all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, dal Consiglio Scientifico del corso, ai soli limitati fini di iscrizione al corso.



Durata: un anno, suddiviso in due semestri, per un totale di 12 unità didattiche, 60 Crediti Formativi Universitari complessivi (1500 ore).

Sede di svolgimento: Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, Campus Universitario, via Orabona 4, 70125 Bari.

Tasse di iscrizione: la tassa di iscrizione al Master è fissata in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), a cui si aggiunge l'imposta di bollo (16,00 €) per un totale di € 2.516,00. Gli allievi del Master potranno eventualmente essere assistiti da borse di studio derivanti da finanziamenti da Enti territoriali o statali.

Titolo e riconoscimento: al fine di ottenere il titolo di Master universitario di II Livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale, i candidati sono tenuti a seguire le attività di didattica frontale, di laboratorio, di studio guidato e di didattica interattiva, sostenendo tutti gli esami previsti dal percorso formativo. La frequenza delle varie attività è obbligatoria e non potrà essere inferiore all'ottanta per cento del totale delle ore previste. La verifica dell'apprendimento viene effettuata attraverso prove in itinere e discussione di elaborati sviluppati dai candidati. L'esame finale per il conferimento del titolo di Master universitario di II Livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su una o più materie del percorso formativo, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità.

A conclusione del percorso formativo il Politecnico di Bari rilascerà il titolo di Master Universitario di secondo livello in "Pianificazione Territoriale e Ambientale". Le attività suddette e il corrispondente impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale prevedono l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 CFU, in aggiunta a quelli già acquisiti per conseguire rispettivamente la laurea/laurea magistrale, per un totale di 1500 ore distribuite nell'anno.

La conclusione del percorso formativo è stabilita per marzo 2021. Gli allievi in eventuale ritardo con il superamento degli esami previsti, dovranno conseguire il titolo entro il 30 dicembre 2022.

Incompatibilità: l'iscrizione al Master è incompatibile con qualsiasi altro percorso di studio universitario o assimilabile, salvo disposizioni di compatibilità previste da specifiche norme; l'incompatibilità non si applica per i corsi o attività formative relativamente ai quali siano terminate le attività didattiche e/o di tirocinio e lo studente sia in debito delle sole prove di verifica o finali. Gli iscritti ad altro corso di studio dovranno presentare istanza di sospensione dagli studi presso le segreterie/uffici competenti, per la durata legale del Corso del Master, a pena dell'annullamento d'ufficio dell'iscrizione al Master stesso.

Piano di Studi: le discipline di insegnamento sono le seguenti:

Ingegneria e Pianificazione Territoriale (ICAR/20), Geologia Ambientale (GEO/05), Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti (ICAR/05), Sistemi Organizzativi (ING-IND/35), Idraulica Ambientale e Territoriale (ICAR/02), Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11), Economia Ambientale (SECS-P02), ciascuna da 6 CFU;

i due moduli integrati di Biologia Applicata (BIO/13) e Selvicoltura (AGR/05); i due moduli integrati di Sistemi Informativi Geografici (ICAR/20) e Geomatica (ICAR/06); inoltre il modulo Modelli Matematici per l'Ingegneria Ambientale (MAT/05) e la discussione della tesi finale, tutti da 3 CFU.

Le discipline di insegnamento sono suddivise in due semestri; il primo semestre verrà avviato a febbraio 2020 mentre il secondo ad ottobre 2020.

Il percorso formativo prevede uno stage facoltativo.

Modalità di ammissione alla selezione: i candidati, per poter partecipare alla selezione, dalla data di emanazione del bando e **fino alle ore 12.00 del 17.01.2020** dovranno:

- 1) registrarsi al portale Esse3 del Politecnico di Bari (<http://poliba.esse3.cineca.it>); i candidati già in possesso delle credenziali di accesso al portale Esse3 del Politecnico di Bari non dovranno effettuare una nuova registrazione;
- 2) tramite username e password di cui al precedente punto 1, iscriversi al Concorso denominato "Concorso per l'ammissione al Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale"; la procedura di iscrizione è telematica; non occorre consegnare alcun documento;
- 3) pagare la Tassa di concorso di € 25,00 entro le ore 12:00 del 17 gennaio 2020, esclusivamente utilizzando le modalità disponibili nella pagina Pagamenti di ciascun profilo Esse3 (PagoPA). La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato non preclude la partecipazione al test solo se il candidato è in grado di esibire la ricevuta di versamento effettuato nei termini e con le modalità previste dal presente Decreto.

Importanti precisazioni sul sistema PagoPA:

Il Politecnico di Bari ha aderito al sistema PagoPA, che garantisce i pagamenti elettronici alla pubblica amministrazione in modo sicuro e affidabile, un sistema promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestita da AgID.

Per effettuare il versamento basterà accedere alla sezione "pagamenti" dell'area riservata per reperire la fattura da pagare e scegliere se:

- pagare on line: cliccare sul pulsante "Paga online" e selezionare tra:
 - a. carta di credito, appoggiandosi ad uno degli istituti bancari proposti;
 - b. homebanking: verificare nella lista degli istituti di credito se è presente il proprio, in questo caso basterà selezionarlo per procedere con il pagamento.
- pagare di persona: cliccare sul pulsante "Avviso pagamento" e stampare l'avviso di pagamento da presentare presso uno degli esercenti autorizzati o uno degli istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPA.

Il pagamento verrà registrato automaticamente sul nostro sistema gestionale quasi contemporaneamente alla data di effettivo versamento (bollino verde).

Il Politecnico di Bari ha reso disponibile una Guida all'utilizzo di Pago PA sul proprio sito istituzionale.

Il termine di pagamento è fissato alle ore 12:00 del 17 gennaio 2020. Farà fede la data di pagamento certificata dal sistema PagoPA.

Nel caso in cui la data di pagamento certificata a sistema sia successiva al 17 gennaio 2020, il candidato non sarà ammesso alla prova. Dato il 17 gennaio 2020 per il perfezionamento delle procedure d'iscrizione, si consiglia fortemente di effettuare il pagamento subito dopo aver inserito l'iscrizione in Esse3 e tempestivamente rispetto alla scadenza. Il Politecnico disporrà l'esclusione dei candidati che, pur avendo seguito le presenti procedure, avranno versato la Tassa in data successiva al 17 gennaio 2020 o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Il pagamento non è rimborsabile a qualsiasi titolo (es. esclusione, rinuncia, assenza ecc.) attesa la sua destinazione.

Il solo pagamento del contributo di € 25,00, benché effettuato nel termine, in assenza dell'iscrizione on line nel portale del Politecnico di Bari non costituisce iscrizione al concorso.

Tutti i punti della procedura sono obbligatori. Il candidato che non provvede così come disposto non sarà ammesso alla prova concorsuale.

Valutazione titoli e colloquio

Il bando di selezione per l'ammissione al Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale è per titoli e colloquio. Sono ammessi alla frequenza del Master i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria

compilata sulla base del punteggio di merito complessivo riportato. In caso di parità di punteggio si darà precedenza al candidato di più giovane età.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 30 punti, dei quali 25 per la valutazione dei titoli e 5 per la valutazione del colloquio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i criteri di seguito riportati:

- a) voto di laurea: 1 punto per votazione minore a uguale a 104; 3 punti per votazione compresa fra 105 e 109; 5 punti per votazione uguale a 110; 10 punti per votazione pari a 110/110 e lode;
- b) pubblicazioni scientifiche (massimo 20) in materie attinenti il percorso formativo: da 0 fino a 5 punti;
- c) attività professionali (massimo 10) nel campo della pianificazione territoriale e ambientale: da 0 fino a 5 punti;
- d) altri titoli (massimo 10) considerati attinenti al percorso formativo: da 0 fino a 5 punti.

Per il colloquio, finalizzato a valutare la motivazione e gli specifici interessi dei candidati, viene stabilito un punteggio da 0 a 5 punti. Il colloquio si svolgerà il giorno **24.01.2020 alle ore 10.00** presso la sala Petrucci, situata al terzo piano (ex D.A.U.) del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (stabile riservato alla sezione di Ingegneria Edile, del Territorio, Geotecnica e Geoambientale), Campus Universitario, via Orabona 4, 70125 Bari. I candidati devono presentarsi muniti di documento di riconoscimento in originale. L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento della prova, sarà considerata come rinuncia alla prova medesima.

La graduatoria definitiva sarà stilata in base alla somma dei punteggi singolarmente ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio e sarà affissa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica. In base alla graduatoria un numero massimo di 30 allievi sarà ammesso a frequentare le attività didattiche e di formazione del Master.

La commissione si riserva in qualunque momento della procedura, di escludere i candidati per carenza dei titoli richiesti.

Il Master non verrà attivato se il numero degli allievi ammessi a frequentare il percorso formativo risulterà inferiore a 8.

Modalità di immatricolazione e iscrizione al Master: le modalità di immatricolazione e iscrizione al Master verranno dettagliatamente comunicate ai candidati direttamente il giorno del colloquio di ammissione alla selezione nonché tramite apposito avviso sul sito www.poliba.it. La procedura è interamente **telematica**. Non è richiesta la consegna di alcun documento. La mancata immatricolazione e iscrizione secondo le modalità indicate comporta la rinuncia alla stessa e non assume rilevanza la motivazione giustificativa del ritardo.

Trattamento dati personali

Ai sensi e per effetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità della presente procedura. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di accedere ai propri dati, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari.

Coordinamento per la gestione e l'organizzazione: per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi, al dott. Biagio Palombella, responsabile area post lauream del DICATECh, Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, CAMPUS UNIVERSITARIO, via Orabona 4, 70125 Bari, tel. 0805963445, E-mail: biagio.palombella@poliba.it.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio del Politecnico di Bari.
La presente pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei candidati.

Bari,

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cupertino



Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 784 del 19 novembre 2019.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 14 del 20 novembre 2019
n. delibera		Approvazione verbali

Il Rettore rappresenta che attendono l'approvazione i verbali delle ultime sedute, e segnatamente del 18 marzo 2019, del 17 aprile 2019, del 2 maggio 2019, del 10 giugno 2019, del 20 giugno 2019, del 18 luglio 2019 e del 29 luglio 2019.

Il Rettore rammenta al Consesso come il punto fosse stato rinviato in occasione dell'ultima seduta, per consentire agli aventi diritto un più attento esame delle bozze pervenute e, conseguentemente, far apportare le eventuali modifiche.

Avuta la parola, il Sig. Garofalo si dichiara soddisfatto della revisione dei verbali del 18 marzo, del 17 aprile e del 2 maggio; sono parimenti validi i verbali relativi al 10 e al 20 giugno. Con riferimento al verbale del 18 luglio, al contrario, chiede un ulteriore rinvio dell'approvazione, al fine di procedere all'ascolto dell'audioregistrazione della seduta e quindi a una più puntuale verbalizzazione delle repliche scambiate con il Rettore allora in carica, Prof. Di Sciascio.

Il Rettore, acquisita quindi unanime disponibilità ad approvare 6 dei 7 verbali "pendenti", chiede ai componenti del Senato presenti nella seduta del 18 luglio se la bozza di verbale presentata rifletta o meno il contenuto e il tono della discussione dell'epoca ovvero se vi siano discordanze in merito agli esiti della riunione; rammentando che il verbale dell'Organo non è un resoconto stenografico, bensì una sintesi di quanto avvenuto e deciso.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore raccoglie le intenzioni di voto relative ai singoli verbali così come pervenuti al Consesso in data odierna, registrando l'unanimità per i verbali del 18 marzo 2019, del 17 aprile 2019, del 2 maggio 2019, del 10 giugno 2019, del 20 giugno 2019, del 29 luglio 2019; per il verbale del 18 luglio 2019, si registra un voto contrario e un astenuto.

In particolare, la Dott.ssa Motta Zanin manifesta il proprio convincimento rispetto al diritto del Sig. Garofalo di poter ascoltare l'audioregistrazione della seduta di che trattasi. Il Prof. Fraddosio auspica anch'esso il superamento di un'eventuale approvazione a maggioranza, se le modifiche richieste non sono di grande momento. Il Prof. Giaquinto, confermando la propria intenzione di voto favorevole, chiede ai presenti se vi siano elementi sostanziali di discrasia. Il Sig. Garofalo ribadisce che nei termini essenziali il verbale è esaustivo, ma che in tale sede vi sono state valutazioni sulla sua persona che ritiene debbano essere riportate.

Sul punto, il Rettore ricorda al consesso come l'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico indichi espressamente nell'audioregistrazione *“un mero ausilio alla verbalizzazione”*; e che il verbale deve riportare *“i termini essenziali della discussione”*.

Il Sig. Garofalo chiede quindi di inserire a verbale la seguente dichiarazione: *“Con riferimento al verbale del 18 luglio 2019, voto contro perché persiste la carenza nella verbalizzazione delle repliche alle mie interrogazioni, dichiarazioni e interventi del Rettore pro tempore e diffido l'Amministrazione dalla distruzione dell'audioregistrazione della seduta e sollecito tempestivo accesso come formalmente richiesto ex lege n. 241/1990, nella cui nozione di documento onnicomprensiva è sicuramente riconducibile, vantando un interesse qualificato, sia politico sia personale, a tutela della mia onorabilità.”*.

Interviene il Prof. Carbone, che interloquendo con il Sig. Garofalo, e rileggendo il passaggio controverso del verbale in discussione, rappresenta come la sintesi effettuata delle parole del Rettore Di Sciascio appaia ragionevole e congrua con la previsione regolamentare; un'eventuale pedissequa trascrizione delle parole adoperate va al di là del senso della verbalizzazione e, in definitiva, del potere e dell'interesse del Senato; fermo restando il diritto del singolo di proporre istanza di accesso nei termini già ricordati.

Il Rettore, pertanto, dopo l'ampia e articolata discussione intercorsa, riassume le intenzioni di voto espresse.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

LETTO il *“Regolamento di funzionamento del Senato Accademico”*;

APPROVA

- all'unanimità, i verbali delle sedute del 18 marzo 2019, del 17 aprile 2019, del 2 maggio 2019, del 10 giugno 2019, del 20 giugno 2019 e del 29 luglio 2019;

- a maggioranza, con un voto contrario e una astensione, il verbale della seduta del 18 luglio 2019.



Alle ore 12:00 entra il Prof. Mascolo.



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 14 del 20 novembre 2019
n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2019: esame suggerimenti e raccomandazioni del Nucleo sul sistema AVA e adozione <i>road map</i>
141		

Il Rettore riferisce che il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), con nota prot. n. 27892 del 04/11/2019 ha trasmesso la propria Relazione Annuale, relativa all'anno 2019, con l'invito di portarla a conoscenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. La Relazione è stata trasmessa, altresì, ai Direttori di Dipartimento con l'invito di portarla a conoscenza dei Coordinatori di CdS e delle CPDS.

Il Rettore sottopone, quindi, all'esame di questo consesso la suddetta Relazione, predisposta dal NdV in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 19/2012 e dall'art 7 del DM 6/2019, che contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari, analizzato per ciascun Requisito di AQ.

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE
DELLA QUALITA' DEL POLITECNICO DI BARI

21-30 Ottobre 2019



Sommario

1. SEZIONE I - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO.....	4
Acronimi	4
Premessa.....	5
1.1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO (REQUISITI R1 E R2).....	5
R1.A. Visione strategica e Politiche di Ateneo	5
<i>R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.....</i>	5
<i>R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo.....</i>	8
<i>R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ.....</i>	11
<i>R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti</i>	13
R1.B. Progettazione e adeguatezza dell'Offerta Formativa.....	16
<i>R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti</i>	16
<i>R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa</i>	18
<i>R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS.....</i>	18
R1.C Qualificazione docenti e adeguatezza strutture di supporto alla didattica, ricerca e terza missione	19
<i>R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente</i>	19
<i>R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo</i>	21
<i>R1.C.3 Sostenibilità della didattica.....</i>	28
R2. Efficacia delle Politiche di Ateneo per l'AQ	31
<i>R2.A. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili.....</i>	31
<i>R2.B. Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione.....</i>	31
1.2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CDS (REQUISITO R3)	32
1.3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (REQUISITO R4).....	35
1.4. STRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI CDS E AUDIZIONI (Ufficio AQ).....	37
<i>Strutturazione delle audizioni.....</i>	37
1.5. MODALITA' E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETUATA, DEI LAUREANDI	38
2. SEZIONE II – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	38
3. SEZIONE III – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
<i>R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.....</i>	39
<i>R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo.....</i>	39
<i>R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti</i>	39

<i>R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti</i>	40
<i>R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa; R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS</i>	40
<i>R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente</i>	40
<i>R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo</i>	40
<i>R1.C.3 Sostenibilità della didattica</i>	41
<i>R3. Suggerimenti sul Sistema di AQ a livello di Cds</i>	41
<i>R4 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione</i>	42
<i>Suggerimenti per il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti</i>	42
<i>Suggerimenti per la Performance:</i>	43
ALLEGATI ANVUR	48
INDICE TABELLE E APPENDICE STATISTICA.....	49

1. SEZIONE I - VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO

Acronimi

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della

Ricerca AQ: Assicurazione della Qualità

AVA: Autovalutazione, Valutazione,

Accreditamento CdS: Corso di Studio

CdL: Corsi di Laurea

CdLM: Corsi di Laurea Magistrale

CdLMCU: Corsi di Laurea Magistrale A Ciclo

Unico CDR: Cabina di Regia dell'AQ

CEV: Commissioni di Esperti della

Valutazione CPDS: Commissione Paritetica

Docenti-Studenti

DICATECh: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di

Chimica DEI: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

DICAR: Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e

dell'Architettura DMMM: Dipartimento di Meccanica, Matematica e

Management

DQI: Direzione Qualità e

Innovazione NdV: Nucleo di

Valutazione

PQA: Presidio della Qualità di Ateneo

PUQ&S: Portale Unico della Qualità e Sostenibilità

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale per il Corso di

Studio

SUA-RD: Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

Premessa

La presente Relazione è stata redatta conformemente alle *Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione* emanate ad aprile 2019 e contiene una disamina degli aspetti salienti del Sistema di Qualità del Politecnico di Bari, analizzato alla luce delle intervenute modifiche di cui al D.M. del 07 gennaio 2019, n. 6 in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio e delle Linee Guida ANVUR del 10 agosto 2017 di revisione del sistema AVA.

Il periodo oggetto d'indagine è giugno 2018 - ottobre 2019, per garantire la continuità con la precedente Relazione sul sistema AVA ([Relazione AVA 2018](#)).

Nel corso dell'anno 2019 il Politecnico di Bari è stato sottoposto a procedura di accreditamento periodico, le cui visite *in loco* si sono svolte nei giorni dal 21 al 24 maggio 2019, i cui esiti, tuttavia, non sono stati ancora resi noti all'Ateneo.

La presente Relazione si è avvalsa del lavoro preparatorio svolto dal PQA con il supporto dell'Ufficio AQ, che ha condotto alla stesura del prospetto di sintesi per la ricostruzione documentale relativa a ciascun requisito di assicurazione della qualità, indicatore e punto di attenzione oggetto di valutazione. Ai fini della valutazione, il Nucleo ha riportato per ciascuno dei predetti requisiti, lo stato di attuazione delle iniziative condotte dall'Ateneo direttamente riconducibili ai suggerimenti e alle raccomandazioni formulate dal Nucleo nella precedente relazione annuale.

Ai fini della stesura della presente Relazione, il Nucleo ha fatto riferimento principalmente al patrimonio documentale disponibile sul Portale Unico della Qualità e Sostenibilità (PUQ&S) del Politecnico di Bari (<http://www.poliba.it/q&s>). Per ogni sezione della relazione vengono descritte nel dettaglio le fonti documentali da cui il Nucleo di Valutazione ha attinto.

Nella stesura della Relazione il Nucleo si è avvalso della collaborazione e del supporto dell'Ufficio di Supporto AQ.

1.1. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO (REQUISITI R1 E R2)

R1.A. Visione strategica e Politiche di Ateneo

R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Fonti: Documenti pubblicati sul portale PUQ&S del sito web di Ateneo nella sezione Gestione – Progettazione (<http://www.poliba.it/Q&S/gestione/progettazione>) – Piano Integrato 2019/2021 – Piano Strategico 2017/2019 – Politiche di Qualità di Ateneo 2018/2019 – Relazione Annuale del Nucleo 2018 – Verbale del SA del 21/12/2018 (Politiche di Qualità del Politecnico di Bari – Risultati triennio 2016/2018 - Obiettivi operativi 2018/2019) – Verbale del CdA del 7/12/2016 (Programmazione triennale delle Università 2016/2018 – approvazione obiettivi, azioni e indicatori)

Le politiche per realizzare la visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione del Politecnico di Bari sono esplicitate nel documento Politiche di Qualità, che ne riporta i principi ispiratori

(centralità delle persone, diffusione della cultura della qualità, condivisione delle azioni di qualità, responsabilità delle azioni di qualità miglioramento continuo dei risultati delle azioni), e ne declina gli Obiettivi

Operativi su base annuale ([Politiche di Qualità – obiettivi operativi 2018/2019](#)). Il documento è l'esito di un processo di revisione e aggiornamento degli obiettivi operativi della qualità definiti nel 2016, che parte dall'analisi dei risultati conseguiti dall'Ateneo nel triennio 2016-2018 ([Politiche di Qualità – risultati 2016-2018](#)), per valutare l'opportunità di rimodulare ciascun obiettivo, tenuto conto dell'attualità dello stesso e della sua coerenza rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo (vedi Relazione Tecnica - Allegato n. 2 della Delibera del Senato Accademico del 21 dicembre 2018), anche alla luce dei rilievi formulati dal Nucleo nella Relazione sul funzionamento del sistema AVA per l'anno 2018 e dal Presidio di Qualità di Ateneo nelle proprie comunicazioni.

Tali principi di qualità trovano riscontro, inoltre, nello Statuto (oggetto di un processo di revisione avviato nel corso dell'anno 2018 e che si è concluso nel marzo 2019 con l'emanazione del nuovo Statuto ([DR 175/2019 del 14.03.2019](#)), che li annovera tra i principi generali, ispiratori, dunque anche delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e che istituisce il Presidio di Qualità quale Organo di Ateneo.

I principi di qualità sono anche tra i principi ispiratori delle politiche strategiche definite nel [Piano Strategico 2017-2019](#), nel quale la visione della qualità dell'Ateneo trova esplicito riferimento nelle *Mission* ivi individuate e nelle politiche per la sua realizzazione.

Il processo di pianificazione strategica, che ha visto un periodo di gestazione molto lungo, è stato caratterizzato da un forte coinvolgimento della componente docente nella fase di realizzazione del piano, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che ha coadiuvato il Rettore nella sua stesura. Tale processo è stato finalizzato solo a dicembre 2018 con l'approvazione definitiva da parte degli Organi di Governo del Piano strategico 2017-2019 e dei Piani Culturali dei Dipartimenti, ma aveva trovato la sua concretezza già nelle linee strategiche approvate dal Senato Accademico a maggio 2016 (Delibera Senato Accademico del 09.05.2016), poi confluite del Piano triennale 2016-2018 (programmazione ministeriale).

Il Piano strategico 2017-2019 si sviluppa attraverso 4 *Mission* istituzionali:

⇒ *Mission n. 0 - sviluppo organizzativo. per garantire qualità e sostenibilità delle proprie attività, valorizzazione delle competenze e del capitale umano*

⇒ *Mission n. 1 - didattica*

⇒ *Mission n. 2 - ricerca scientifica*

⇒ *Mission n. 3 - trasferimento di conoscenza*

La metodologia utilizzata per individuare gli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio 2017-2019 si è basata sulle risultanze di un'analisi di tipo SWOT e l'applicazione della matrice di *TOWS*. In particolare, per ciascuna *Mission* sono individuati obiettivi strategici e azioni, indicatori, valori target e responsabilità.

Il Piano Strategico si ispira ai principi guida della Qualità riportati nel documento Politica della Qualità di Ateneo e sopra enunciati.

Coerentemente con tali principi e sulla base dei risultati dell'analisi di contesto, interna ed esterna, nel Piano Strategico vengono:

- definiti e quantificati specifici obiettivi strategici, coerenti con la Visione per la Qualità dell'Ateneo e con gli ulteriori documenti di programmazione dell'Ateneo, relativi ad un arco di tempo triennali e opportunamente quantificati.
- Identificate le azioni necessarie per il conseguimento di ciascun obiettivo strategico.
- Definite, per ciascuna azione, indicatori di performance, che specifichino il contributo dell'azione allo specifico obiettivo strategico.
- Assegnati i *valore target* a ciascun indicatore di performance di Ateneo.
- Individuate le strutture responsabili, per lo più di derivazione politica (Rettore, Senato Accademico, PQA, Delegati, ecc).

Tali obiettivi strategici sono stati recepiti dal Piano Integrato 2019-2020, e hanno costituito indirizzo per la definizione degli obiettivi di performance organizzativa della tecno struttura, considerata nel suo complesso e nelle sue articolazioni in strutture organizzative. Tuttavia, l'avvicendamento di direttori generali con la nomina a dicembre 2018 di un Direttore Generale f.f. (D.R. n. 742/2018 del 23.11.2018), unitamente alla modifica dell'assetto organizzativo avvenuto all'inizio dell'anno 2019 (D.D. n. 1/2019 del 03.01.2019), hanno rallentato e indebolito il raccordo tra il processo di pianificazione strategica e quella operativa.

Ed invero, il Nucleo evidenzia che, sebbene l'inquadramento strategico dell'Ateneo risulta chiaramente definito, ed altrettanto chiari risultano gli obiettivi strategici e quelli della qualità, ravvisa una debolezza nel processo sopra citato, soprattutto con riferimento alla declinazione degli obiettivi strategici negli obiettivi operativi da assegnare alle strutture e, ancor più, nel collegamento tra i livelli di responsabilità politica individuati nel piano strategico con le strutture responsabili dell'attuazione delle azioni strategiche individuate. Ciò, è stato riscontrato anche dalla CEV in occasione delle visite in loco.

In via generale, per la formulazione delle linee strategiche del triennio 2019-2021, il Nucleo raccomanda la nuova Governance di procedere tempestivamente ad avviare il processo di pianificazione strategica, per evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle degli anni scorsi ed assicurare la coerenza tra inquadramento strategico e performance organizzativa.

Il Nucleo prende atto che l'Ateneo, nel rinnovare la Governance per effetto dell'insediamento del nuovo Rettore per il sessennio 2019-2024, ha inteso rafforzare la visione strategica e della qualità con l'individuazione di specifici prorettori alla programmazione strategica e alla qualità. Il consolidamento della Governance è stato attuato con la nomina del nuovo Direttore Generale, scelto tra i ruoli della dirigenza. Ciò, potrà conferire maggiore stabilità alla struttura amministrativa revisionando, in ottica del miglioramento continuo, alcuni processi a supporto delle politiche di innovazione e sviluppo che l'Ateneo dovrà intraprendere facendo leva sull'esperienza consolidata negli anni precedenti con riferimento al sistema di autovalutazione e assicurazione della qualità e ai sistemi di monitoraggio e controllo già in essere presso il Politecnico di Bari, oltre che sulla

presenza del forte *commitment* della Governance nel perseguire gli impegni strategici, sul sistema strutturato di ascolto dell'utenza.

R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Fonti: Documento pubblicato sul portale PUQ&S, nella sezione Gestione – Progettazione (<http://www.poliba.it/Q&S/gestione/progettazione>); Statuto del Politecnico di Bari (emanato con DR 175 del 14/03/2019) – Documenti: “Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari” e “Organizzazione del PQA” - Verbale del CdA del 23/06/2015 (Piano operativo per l'implementazione del nuovo modello organizzativo di Ateneo) e DD . n. 1/2019 (adozione nuovo assetto organizzativo)– Comunicazioni del PQA – Indirizzi del PQA

I compiti e le responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ sono chiaramente definiti, come si evince dai documenti disponibili nella sezione Gestione-Progettazione del Portale Unico della Qualità (<http://www.poliba.it/Q&S/gestione/progettazione>) .

In particolare, l'assetto organizzativo delle strutture funzionali alla realizzazione delle politiche strategiche e all'assicurazione della qualità è illustrato nel documento “*Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari*” ([link](#)), con un dettaglio dei flussi operativi delle strutture, presentate in termini di compiti e responsabilità ed inquadrare nel complesso delle interazioni di sistema.

Il Presidio di Qualità, in accoglimento ai suggerimenti formulati dal Nucleo nella precedente Relazione annuale 2018 ¹, ha provveduto a formulare una proposta di aggiornamento del citato documento, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27.02.2019. Nella nuova formulazione sono chiaramente definiti i ruoli e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e, altrettanto chiaramente definito e dettagliato risulta il framework delle interazioni tra tali soggetti ed i correlati flussi dei processi di attuazione delle politiche strategiche e di qualità di Ateneo, restituendo un quadro coerente con le *Mission* strategiche dell'Ateneo.

Il Nucleo ritiene che il sistema di AQ risulta correttamente impostato, sia nella distribuzione dei ruoli che nella definizione delle responsabilità fra PQA, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Commissioni Paritetiche, Gruppi di Riesame. Nella nuova formulazione del documento sopra citato si dà, inoltre, esatta evidenza dell'interazione con il Rettore, i delegati e la Direzione Generale.

Il telaio di AQ delineato dall'insieme coordinato dei citati documenti prevede il ruolo attivo del PQA nel coordinare il flusso informativo e documentale, nonché nel fornire indirizzi e monitorare l'intero sistema di AQ. Il Presidio assicura, altresì, la giusta interazione tra l'organo stesso e i Dipartimenti attraverso i propri

¹ Suggerimenti R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo “Il Nucleo ravvisa la necessità che l'Ateneo provveda a meglio definire il ruolo dei Delegati nel sistema di AQ, chiarendo, per singola funzione delegata, le responsabilità e il sistema di relazioni tra i Delegati, la governance, il PQA e le strutture amministrative di supporto e come questo sistema si integra e coordina con il processo di assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dell'Ateneo”.

rappresentanti di Dipartimento in seno al PQA, che svolgono attività di divulgazione e sensibilizzazione dei temi dell'AQ e, più in generale, di monitoraggio dell'attuazione degli indirizzi del Presidio.

Tra gli organi deputati all'indirizzo ed al coordinamento dell'AQ, il PQA lavora in stretta collaborazione con il NdV e interviene con ruolo propulsivo dell'AQ, tramite attività di formazione, monitoraggio delle attività, per cui formula Indirizzi e di cui presenta i risultati ed eventuali criticità tramite Comunicazioni, anche suggerendo possibili soluzioni.

Il Nucleo apprezza la recente revisione statutaria (link: http://www.poliba.it/sites/default/files/statuto_definitivo.pdf) che ha inserito il PQA tra gli Organi di Ateneo² in tal modo intendendo riconoscere il ruolo che il PQA ha svolto negli ultimi anni presso l'Ateneo di counselling verso la Governance in relazione agli indirizzi di assicurazione della qualità.

Il Nucleo, se da un lato valuta positivamente la descrizione accurata dei processi e dei flussi informativi, dall'altro ritiene che il sistema di AQ del Politecnico di Bari non risulta ancora diffusamente implementato. A parere del Nucleo, nonostante l'impegno profuso dal PQA, sono mancate le più volte auspiccate iniziative di condivisione e sensibilizzazione all'AQ nei confronti dell'intera comunità accademica da parte dello stesso PQA.

Ed invero, il Nucleo evidenzia che solo in sede di preparazione alla visita di accreditamento l'Ateneo ha avviato percorsi di informazione e formazione coinvolgendo esclusivamente i soggetti coinvolti direttamente in tale procedura (Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Delegati, Direttori di Dipartimento, Rappresentati studenti in seno agli organi di Governo, Presidenti di CdS visitati e personale tecnico amministrativo direttamente coinvolto nella visita); mentre, tali iniziative dovrebbero essere più estese e coinvolgere in maniera indistinta tutte le componenti della comunità accademica, oltre che rappresentare carattere di sistematicità (per esempio: conferenze annuali, giornate di sensibilizzazione sulla valutazione, ecc).

Nell'anno 2019 l'Ateneo ha revisionato il proprio assetto organizzativo (DD n. 1/2019) che costituisce ulteriore implementazione di un processo di revisione avviata dall'Ateneo nel 2015.

Il CdA, nella seduta del 23 giugno 2015, aveva tracciato le linee per lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo del Politecnico di Bari. Con tale piano di sviluppo organizzativo, l'Ateneo, per la prima volta, ha inteso realizzare una nuova visione dell'organizzazione dei servizi, superando la dicotomia tra centro e periferia, tra amministrazione centrale e dipartimenti, perseguendo una struttura amministrativo-gestionale attenta ai propri utenti finali e in grado di erogare servizi in una logica di maggiore efficientamento dei processi e di potenziamento del livello di specializzazione funzionale e quindi di professionalizzazione del personale TAB.

² art. 10 dello Statuto "Il Presidio di Qualità è organo istruttorio e consultivo, che ha il compito di supervisionare lo svolgimento efficace ed efficiente delle procedure di assicurazione della qualità dell'Ateneo";

Il piano è stato il frutto di un intenso processo di condivisione attraverso lo svolgimento di incontri con i Direttori di Dipartimento, il PQA³, alcuni delegati rettorali e responsabili di direzione e settori strategicamente rilevanti, nonché attraverso l'organizzazione di specifici focus group. In tale sede, sono stati approfonditi i processi e i temi identificati come critici, e quindi suscettibili di una revisione organizzativa.

Le novità del modello erano principalmente rappresentate:

- a. dall'istituzione della DQI, una Direzione votata al presidio di processi trasversali di Ateneo, con un grado tipicamente elevato di innovatività e rilevanza strategica, accanto alle altre due Direzioni deputate al presidio delle attività ad alto tasso di specializzazione funzionale e di routine consolidate nell'organizzazione.
- b. dalla previsione di Centri dei servizi in grado di garantire significative economie di scala, che assicurino l'erogazione di servizi comuni ai dipartimenti e, dove possibile, alle Direzioni.

Già dalla sua approvazione era prevista un'implementazione graduale del modello, in modo da garantire un adattamento progressivo del personale docente e del personale TAB al mutato assetto, anche in considerazione della necessità di avviare un adeguato percorso di formazione del personale interessato.

Il modello prevedeva la costituzione di due Centri: uno dedicato al presidio di funzioni di natura prevalentemente amministrativo-contabile (che ha trovato attuazione nel dicembre 2015), e uno focalizzato sui servizi agli studenti, che ha trovato attuazione con il DD n. 1/2019.

Tale modello organizzativo, con l'istituzione della DQI e l'Ufficio di supporto AQ, aveva accelerato il miglioramento di alcuni processi a supporto della didattica, ad esempio l'implementazione e adozione del Cruscotto della Didattica, funzionale al monitoraggio delle carriere degli studenti e l'uso istituzionale dei siti Sharepoint dei CdS e del Portale Unico della Qualità e Sostenibilità, PUQ&S, che costituisce oggi l'archivio documentale dei processi di AQ dell'ateneo, per la Formazione, la Ricerca, la Terza Missione e la Gestione.

Nella sua precedente relazione il Nucleo aveva suggerito di procedere ad una verifica del modello organizzativo delineato nel 2015 basato sulla creazione di due centri di servizi, uno a supporto dei servizi amministrativi ed uno a supporto dei servizi per la didattica. Il Nucleo aveva suggerito che, prima di avviare l'ulteriore implementazione del modello organizzativo con l'attivazione del centro dei servizi per la didattica, l'Amministrazione procedesse ad una verifica dell'efficacia dell'istituzione del centro dei servizi amministrativi

⁴. Il Nucleo non possiede evidenze che rilevino che l'implementazione del centro per la didattica sia stata preceduta da una verifica atta a valutare che con la centralizzazione i servizi di supporto alla didattica per i dipartimenti fossero erogati in maniera più efficace e con maggiore soddisfazione degli utenti interni. Inoltre,

³ Progetto MCQ&S

⁴ *Relazione annuale 2018 – sezione III Raccomandazioni e Suggerimenti – Requisito R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo* “Si ravvisa la necessità di procedere ad un'analisi critica dei risultati conseguiti dall'adozione del nuovo assetto organizzativo, gestionale ed amministrativo dell'Ateneo, analizzando in che misura le strutture centrali e periferiche siano state messe in condizioni di esercitare il proprio ruolo in modo efficace e determinare, quindi, margini di miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa e dei servizi a supporto della didattica e della ricerca, nonché dei processi decisionali e gestionali”

non appare ancora chiaro in che misura il centro possa continuare a garantire i servizi a supporto dei Coordinatori dei CdS e dei Direttori di Dipartimento in relazione ai processi di AQ della didattica.

Con riferimento, invece, alla raccomandazione formulata dal Nucleo sulla necessità di potenziare la Direzione Qualità e innovazione⁵, il Nucleo riscontra non solo che i problemi evidenziati non sono stati risolti ma che con la revisione dell'assetto organizzativo vi è stato un ulteriore indebolimento della struttura, sia con lo spostamento del settore processi della didattica al Centro dei servizi alla Didattica, sia con la cessazione del servizio da parte di un'ulteriore unità di personale del Settore Pianificazione e Valutazione con specifiche expertise nel campo della programmazione e della valutazione della performance. Allo stato attuale la Direzione vede solo due settori presenti: Settore Controllo di Gestione e miglioramento continuo dei processi e il Settore Pianificazione e Valutazione, con un organico pari a complessive 10 unità.

Il Nucleo segnala l'assoluta necessità di rafforzare il Settore Pianificazione e Valutazione, che ha visto nel 2019 la perdita di una risorsa professionale con elevate e specifiche competenze. Si rammenta che le competenze del suddetto Settore spaziano dal supporto alla Pianificazione Strategica ed al Piano Integrato della Performance, al monitoraggio degli obiettivi, al supporto ai processi di assicurazione della qualità, alla Progettazione dell'Offerta Formativa, al supporto al PQA e al Nucleo di Valutazione. Si tratta dunque di un settore di estrema importanza per il supporto alla pianificazione, strategica ed operativa, e all'assicurazione della qualità.

R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Fonti: portale PUQ&S del sito web di Ateneo – tutte le sezioni – (<http://www.poliba.it/Q&S>) – Verbali PQA - Comunicazioni del PQA – Indirizzi del PQA – Road Map – Politiche della Qualità di Ateneo (approvato dal SA del 21/12/2018) – D.R. n. 232 del 10/05/2018 (Istituzione del “Tavolo di Ascolto delle Parti Interessate” – Documento di Gestione del CdS - Documento “Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari” -

La revisione critica del funzionamento del sistema di AQ è affidata al Presidio di Qualità di Ateneo che, attraverso attività di auditing interno e specifici incontri con i CdS e i Delegati, costantemente monitora lo stato di attuazione del sistema di AQ nei diversi ambiti della formazione, ricerca e terza missione e dei servizi amministrativi a supporto delle funzioni istituzionali, documentando l'effettiva realizzazione delle politiche per la qualità ed i relativi esiti. Gli esiti di tali attività sono documentate da comunicazioni che il PQA indirizza al Rettore e ai Delegati affinché siano portate all'attenzione degli Organi di Governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione). Tale documentazione è, altresì, resa pubblica alla comunità accademica, attraverso la pubblicazione nelle apposite sezioni del Portale PUQ&S.

⁵ *Relazione annuale 2018 – sezione III Raccomandazioni e Suggerimenti – Requisito R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo* “si segnala una situazione di oggettiva difficoltà della Direzione Qualità e Innovazione per effetto dell'assenza del Dirigente e dell'esiguità del personale del settore CDG che, di fatto, ha determinato un rallentamento dei processi di innovazione avviati dalla citata Direzione. La Direzione Generale, con DD 334 del 14/06/2018, ha istituito un Gruppo di Lavoro per assicurare il necessario coordinamento tra strutture di AC e strutture didattiche di dipartimento a seguito delle segnalazioni del PQA. Tuttavia, a parere del Nucleo, ciò rappresenta una soluzione temporanea che non può essere sostenibile nel lungo periodo. Per cui, raccomanda di avviare azioni di rafforzamento della struttura direzionale a garanzia del necessario coordinamento tra le citate strutture di AC e strutture didattiche di dipartimento.”

In relazione al periodo in esame l'Ateneo è stato impegnato nella preparazione alle visite CEV, intensificando le azioni di miglioramento già avviate nel corso dell'anno 2018 (di cui il Nucleo si è soffermato nella precedente Relazione), in risposta a specifiche segnalazioni formulate dal PQA con [comunicazione del 13 marzo 2018](#), a seguito dell'attività di monitoraggio dei Requisiti di Assicurazione di Qualità. Tra queste si annoverano:

- la revisione sito web della didattica e della ricerca;
- l'attivazione sito web Terza missione;
- la revisione dell'assetto organizzativo con accentramento funzionale della didattica (pur con le riserve e le considerazioni formulate dal Nucleo nel precedente paragrafo).

A rafforzamento dell'azione del PQA, Il Politecnico di Bari ha avviato un processo di autovalutazione critica, istituendo una Cabina di Regia dell'AQ con il compito di affiancare e guidare l'Ateneo e i soggetti responsabili dell'AQ alle procedure di accreditamento periodico.

Nel periodo in esame, conformemente a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, l'Ateneo ha effettuato una serie di analisi di "customer satisfaction" che hanno consentito a Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e Studenti di esprimere il proprio parere sulla qualità dei servizi di supporto alla didattica ed alla ricerca. Gli esiti sono riportati nel paragrafo *Risultati indagine sul gradimento dei servizi* della Relazione della performance [Relazione della Performance 2018](#) e dettagliati nell'[Allegato C\) Risultati obiettivi di miglioramento dei servizi](#).

Tali esiti sono stati trasmessi con mail della Direzione Generale del 10.05.2019 a tutta la comunità accademica. Nell'ambito del progetto Welfare di Ateneo, la Direzione Generale ha avviato una indagine sul clima organizzativo. In risposta alle criticità emerse dalla rilevazione, l'Ateneo ha attivato un percorso di counselling con l'obiettivo di potenziare l'autostima e la consapevolezza del personale con particolare riferimento a: precisione, resistenza allo stress, problem solving. In particolar modo, in ragione di alcune dinamiche ricorrenti nell'ambito del Politecnico di Bari, tra le skills citate, si è chiesto di lavorare su temi quali l'etica e la tolleranza che permettono di gestire lo stress causato da relazioni disfunzionali e di adottare comportamenti adeguati a norme e valori condivisi. Le azioni poste in essere hanno riguardato il 100% della popolazione PTAB con incontri tuttora in fase di completamento.

La Relazione del Nucleo di Valutazione è portata all'attenzione del Rettore e del Direttore Generale, nonché ai Direttori di Dipartimento e questi ultimi, nel proprio ruolo di presidenti della CPDS, la divulgano all'interno della stessa e tra i Coordinatori dei Corsi di studio. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20.11.2018 hanno recepito le raccomandazioni e i suggerimenti del Nucleo sul Sistema di AQ, adottando una [road map](#), per avviare azioni conseguenti e preparatorie all'accREDITamento periodico della sede e dei Corsi di Studio.

Su sollecitazione del Nucleo, inoltre, i Consigli di Dipartimento e di corso di studio hanno portato in discussione gli esiti della relazione del nucleo sull'opinione degli studenti e la relazione annuale.

Nella tabella seguente, il Nucleo riporta le iniziative di miglioramento effettivamente realizzate rispetto a quanto programmato dagli organi di governo nella road map, che fornisce una misura di come gli esiti dell'AQ sono tenuti in considerazione dalla Governance.

Tabella 1. Esiti road map adottata dal SA e CdA del 20.11.2018

Requisito	Azione	Responsabile	Tempi di attuazione	Esiti (a cura del Nucleo)
<i>Requisito R1:</i> Piano Strategico	a) Approvazione Piano Strategico	a) Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione	a) Dicembre 2018	Piano approvato (CDA del 21.12.2018)
<i>Requisito R1:</i> Prospetto di sintesi	a) Individuazione Referenti per la ricognizione delle iniziative su R4A b) Ricognizione iniziative per Prospetto di sintesi Requisito R4A c) Prospetto di sintesi	a) Rettore b) Delegati Rettore per le iniziative di R4A c) PQA	a) Novembr e 2018 b) Dicembre 2018 c) Gennaio – Febbraio 2019	Prospetto di sintesi trasmesso all'ANVUR in data 04.03.2019
<i>Requisito R2:</i> Architettura sistema AQ	a) Framework Delegati b) Attuazione API: Organizzazione incontro c) Coordinamento azioni API e CdS (realizzazione piattaforma API di raccolta e condivisione dei risultati)	a) PQA b) Delegato API c) Delegato API e Coordinatori CdS	a) Dicembre 2018 b) Novembre 2018 – Gennaio 2019 c) Novembre 2018 – Gennaio 2019	Aggiornamento documento Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari – Verbale SA e CDA del 27.02.2019
<i>Requisito R2:</i> Promozione PUQ&S e Sharepoint	Organizzazione di giornate informative per l'utilizzo del PUQ&S e sharepoint CdS per la gestione documentale	Delegato al Miglioramento Continuo della Qualità e della Sostenibilità (MCQ&S) e Responsabile sharepoint	Dicembre 2018 – Gennaio 2019	NON EFFETTUATE
<i>Requisito R2:</i> Ruolo attivo studenti	Campagna informativa per studenti	PQA-Coordinatori CdS	Novembre 2018 – Marzo 2019	- Video PUQ&S - Mail rettore a studenti - Azioni condotte dai coordinatori di CdS in occasione della somministrazione dei questionari in aula
<i>Requisito R4:</i> AQ ricerca e terza missione	a) Piani culturali di Dipartimento b) Definizione telaio di AQ Ricerca e Terza Missione	a) Direttore di Dipartimento b) Delegato alla Ricerca/ Delegato alla Terza missione in collaborazione con il PQA	c) Novembre – Dicembre 2018 d) Novembre 2018 – Gennaio 2019	- Adozione Piani Culturali dei Dipartimenti
Rilevazione opinione studenti	Predisposizione linee guida per la valutazione della didattica	PQA	Novembre 2018	Linee guida per CPDS
Per tutti i Punti	a) Organizzazione di giornate di diffusione della cultura della Qualità b) Formazione Personale docente, TAB, studenti	a) Rettore in collaborazione con PQA b) Direttore Generale in collaborazione con PQA	a e b) Dicembre 2018- Maggio 2019	Sono stati organizzati incontri solo nei confronti dei soggetti direttamente coinvolti nelle visite in loco

RI.A.4 Ruolo attribuito agli studenti

Fonti: Verbali Senato Accademico, Relazioni CPDS e Gruppi di Riesame - Documento di Gestione dei CdS – Statuto del Politecnico di Bari – Documento PQA “Ruoli e importanza degli studenti nell’assicurazione della qualità”

L’Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo. Ciò, è stato anche riscontrato in sede di valutazione periodica dalla CEV.

La partecipazione dello studente è sollecitata a tutti i livelli attraverso la partecipazione in commissioni istruttorie di Senato e Consiglio di Amministrazione (commissione tasse, commissione offerta formativa, commissione spazi, commissione diritto allo studio, commissione statuto, commissione strategica, ecc) e commissioni didattiche presso i dipartimenti per la gestione delle pratiche studenti.

Inoltre, a livello di Dipartimento e di Corso di studio, i rappresentanti degli studenti in seno alle CPDS e ai Gruppi di Riesame, svolgono un ruolo partecipativo attivo sia nelle fasi di monitoraggio del CdS, sia come portavoce delle segnalazioni degli studenti in ordine a criticità nell’erogazione della didattica.

Il Nucleo rileva, inoltre, che nei processi di revisione sostanziale dell’offerta formativa di Ateneo che comportano la disattivazione di CdS o l’attivazione di nuovi CdS, nonché in occasione della revisione statutaria e dei Regolamenti di interesse generale degli studenti (p.es: Regolamento tasse, diritto allo studio, ecc) è sentito il Consiglio degli studenti che ha sempre espresso il proprio parere.

Il Nucleo evidenzia che gli studenti delle CPDS fanno parte del Tavolo API, mentre, nel PQA non è prevista la presenza della componente studentesca. Il Nucleo auspica che il PQA nel suo regolamento interno preveda forme di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nell’ambito delle problematiche dell’AQ della didattica.

Il PQA, attraverso il gruppo VOICE, e d’intesa con i Coordinatori dei Corsi di Studio, hanno effettuato azioni capillari di sensibilizzazione all’AQ degli studenti per rendere maggiormente effettiva la loro partecipazione ai processi di AQ. In particolare, in occasione della somministrazione dei questionari per la rilevazione in aula dell’opinione degli studenti (novembre-dicembre 2018 e marzo-aprile 2019), è stato illustrato il ruolo dello studente nei processi di AQ ([link](#)) e proiettato il video ([link](#)), finalizzati al consapevole coinvolgimento della componente studentesca nei processi di AQ. Tra le iniziative di ascolto interno degli studenti, oltre alla rilevazione dell’opinione degli studenti, si citano: le discussioni degli esiti delle rilevazioni in seno agli Organi di Governo; l’esame dei questionari di Customer Satisfaction per la valutazione dei servizi; la Cassetta delle Idee: spazio del PUQ&S ([link](#)) dedicato alla comunicazione di idee e suggerimenti.

Il Nucleo constata che permane ancora la necessità di assicurare una maggiore tempestività nell’inoltro della documentazione istruttoria relativa a tutte le questioni di interesse generale degli studenti che, pertanto, ribadisce tra le raccomandazioni da formulare nella sezione III della presente relazione.

Inoltre, come già evidenziato dal Nucleo nella Relazione sull’opinioni degli studenti, si ribadisce la necessità di assicurare la giusta tempestività ai risultati dell’opinione degli studenti, che dovrebbero essere resi pubblici

subito dopo il periodo di somministrazione del questionario e, comunque, prima dell'avvio dei corsi del successivo anno accademico.

R1.B. Progettazione e adeguatezza dell'Offerta Formativa

Fonti: SUA-CDS, Relazioni Annuali di Riesame interno

R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti

Fonti: SUA-CDS, Relazioni Annuali di Riesame interno- Regolamento Studenti Diversamente abili – Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale – Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari – Iniziative a sostegno degli studenti

Le principali procedure riguardanti l'ammissione e le carriere degli studenti (immatricolazione, iscrizione, esami, etc.) sono definite in modo chiaro sul sito web di Ateneo e tutte le procedure sono da tempo informatizzate, ivi incluso il rilascio del Diploma di laurea al termine della seduta, del *Diploma Supplement* e la gestione delle pratiche studenti. Tra i progetti di miglioramento dei servizi per l'anno 2019 è stato altresì previsto l'attivazione del servizio ticketing (sportello telematico di ascolto).

Il servizio nasce nell'ottica di voler fornire una risposta rapida alle esigenze degli studenti, consentendo agli stessi di aprire un ticket mirato alla loro problematica relativa ad uno specifico servizio erogato dal Centro Servizi per la Didattica di Ateneo (CSD).

Il servizio è rivolto a due tipologie di utenti:

- ⇒ l'utente esterno interessato a informazioni relative al Politecnico a cui viene solo richiesto l'indirizzo mail e nome e cognome;
- ⇒ l'utente studente a cui viene richiesto anche il numero di matricola, a questo punto viene proposta una serie di categorie, che corrispondono ad aree di interesse in cui lo studente può aprire il suo ticket.

Oltre a monitorare il tipo di richieste degli studenti e il tempo di risposta degli addetti, il servizio consentirà di attivare una serie di faq per aiutare lo studente a trovare una risposta immediata alle sue richieste di chiarimenti.

Il servizio è stato implementato momentaneamente per la sola segreteria studenti ma è in programma la sua estensione anche per la gestione dell'offerta didattica.

A parere del Nucleo, sarebbe utile attivare un feedback immediato al ticket service per utilizzo della valutazione degli utenti finali e per verificare l'efficacia del servizio.

Le procedure di ammissione (diversificate per corsi triennali e magistrali), di immatricolazione e iscrizione, sono comunicate sul sito di ateneo, recentemente revisionato, dove lo studente può facilmente reperire informazioni sui corsi di studio, a tutti i livelli della formazione, in inglese e in italiano, e orientarsi nei servizi di supporto forniti dall'Ateneo, anche usufruendo del Catalogo ai servizi POLIBA ([link](#)).

Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate da due docenti delegati dal Rettore all'orientamento in ingresso che, con il supporto dell'unità di staff alla direzione generale "*Comunicazione istituzionale e orientamento*", organizzano iniziative ed eventi di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori del

territorio, partecipando anche alle principali manifestazioni fieristiche a livello nazionale ed internazionale come Fiere e Saloni dello Studente.

L'immatricolazione al primo anno dei corsi di laurea di Ingegneria erogati dal Politecnico di Bari è subordinato ad una prova di ammissione (TAI), al superamento della quale gli obblighi formativi aggiuntivi si intendono automaticamente superati. Su tale questione il Nucleo si è abbondantemente soffermato nella Relazione dell'anno scorso a cui rimanda per ulteriori dettagli.

A parere del Nucleo, per valutare l'efficacia della decisione assunta dal Senato Accademico del 30/03/2015 suggerisce di monitorare, a livello di Ateneo e anche di corso di studio, le carriere degli studenti che nella prova di ammissione abbiano conseguito punteggi al di sotto della media.

Apprezzabili sono le iniziative attive presso l'Ateneo per venire incontro alle esigenze di formazione degli studenti più deboli nella preparazione iniziale⁶, oltre al servizio di tutorato alla pari. Per gli studenti più motivati sono stati anche istituiti percorsi di eccellenza, mentre, in coerenza con il Piano Integrato, attenzione particolare è dedicata agli studenti portatori di disabilità, per i quali è attivo un apposito Ufficio e percorsi formativi dedicati ([link](#)).

Il Nucleo rileva positivamente che l'Ateneo ha proceduto ad una rivisitazione in chiave di AQ del sito web dei corsi di studio ([link](#)), procedendo alla messa in visibilità di tutte le informazioni relative ai corsi di studio (descrizione, offerta formativa, schede di insegnamento, docenti titolari, ecc), ivi inclusi i documenti di AQ (Relazioni CPDS, SMA, Rapporti di Riesame, Rilevazioni opinioni degli studenti, verbali di corso di studio e verbali dei gruppi di riesame).

Nell'ambito delle iniziative di miglioramento della qualità delle informazioni relative ai servizi a supporto degli studenti, il Nucleo riporta, altresì, la revisione del sito web del Centro Linguistico ([link](#)) e il Course Catalogue ([link](#)), nonché la nuova strutturazione della sezione del sito web "Studying@Poliba - International Students" ([link](#)) e Teaching @ Poliba - visiting professors ([link](#)). Nell'ambito, poi delle iniziative di internazionalizzazione della didattica, si evidenzia l'adozione del Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti ([link](#)), che disciplina lo svolgimento della mobilità, definisce i compiti e le responsabilità degli organi preposti alla sua gestione, stabilisce le regole specifiche della mobilità outgoing e della mobilità incoming.

Il Nucleo nell'apprezzare il miglioramento nella qualità e l'immediatezza delle informazioni relative all'offerta formativa in inglese e ai servizi a supporto dell'internazionalizzazione, ribadisce che andrebbero potenziati i servizi di accoglienza a favore degli studenti stranieri, per migliorare l'attrattività dell'Ateneo attraverso la predisposizione di materiale informativo bilingue e la redazione di linee guida in inglese per la gestione delle procedure amministrative.

⁶ - Delibera Senato Accademico del 11/08/2018 – verbale n. 10/2018 – punto 17: Attivazione corsi di preparazione per studenti immatricolandi A.A.2018/2019

- Regolamento per i sostegni alla didattica (SASD), (D.R. n. 412 del 2001
- corsi intensivi

R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa

Fonti: SUA-CDS, Linee guida PQA e Linee Guida Senato Accademico, Verbali Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Politiche di Ateneo e Programmazione - Piano strategico 2017/2019 – Documento Politiche di Ateneo e Programmazione – Comunicazione del PQA sui Risultati del monitoraggio sull'internazionalizzazione

Nel documento Politiche di Ateneo e Programmazione ([link](#)), l'Ateneo individua le linee programmatiche relative all'offerta formativa per l'anno accademico di riferimento, nonché gli obiettivi relativi alla didattica che sono definiti in maniera coerente con gli obiettivi e le azioni strategiche e con gli obiettivi di qualità, delineando un quadro complessivamente chiaro e coerente delle prospettive di sviluppo dell'Ateneo nell'ambito della didattica. Nel documento è anche espressa un'analisi della sostenibilità dei corsi di studio in termini di risorse umane e finanziarie, cui conseguono le opportune azioni di *Governance*.

L'Ateneo si occupa di mantenere un vivace confronto con le rappresentanze del mondo del lavoro e con le istituzioni mediante un tavolo permanente per l'attuazione di un processo di Ascolto di tutte le Parti Interessate, istituito su indirizzo del PQA con D.R. n. 232 del 10.05.2018, con l'obiettivo di orientare la programmazione dei nuovi corsi di studio e determinare i processi di revisione periodica dei corsi già esistenti, per la verifica delle esigenze del mondo del lavoro. L'Ateneo ha realizzato una apposita sezione web dedicata all'Ascolto Parti Interessate ([link](#)) con linee guida, documenti e form-on line utilizzati dai CdS per la consultazione. Il Nucleo rileva che l'ascolto è stato attivato attraverso una riunione plenaria tenutasi il giorno 01.02.2019 alla quale hanno preso parte gli stakeholders esterni individuati nel Tavolo API e le rappresentanze dell'ateneo ([link](#)), nonché attraverso la consultazione diretta da parte dei coordinatori di CdS o dei Direttori di Dipartimento con l'utilizzo della piattaforma on-line. Gli esiti di tali consultazioni sono riportati nei Quadri A4.B2 delle SUA-CDS. A proposito il Nucleo ribadisce le raccomandazioni formulate nella precedente Relazione⁷.

Inoltre, in linea con gli obiettivi programmatici dell'Ateneo di rafforzamento della presenza del Politecnico in ambiti e realtà industriali strategici e in costante crescita per il territorio regionale, il Politecnico di Bari ha attivato nuovi corsi di studio in risposta alla domanda crescente di formazione di specifiche figure professionali e di competenze spendibili nel territorio di riferimento.

R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS

Fonti: SUA-CDS, Linee guida PQA e Linee Guida Senato Accademico - Politiche di Qualità di Ateneo – Relazione del Nucleo 2018 – DR n. 232 del 10/05/2019 Istituzione del Tavolo di Ascolto delle Parti Interessate – DR n. 500/2017 del 30/10/2017 nomina del Delega allo svolgimento delle attività connesse al sistema di Ascolto delle parti interessate – Linee guida per l'Ascolto delle Parti Interessate - Verbali del Nucleo – Indirizzi del PQA

⁷ *Relazione annuale 2018 – sezione III Raccomandazioni e Suggerimenti – R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS* “Il Nucleo, nell'apprezzare l'iniziativa dell'Ateneo in merito alla costituzione del Tavolo API, che rappresenta un ottimo risultato verso l'adozione di forme strutturate per la definizione della domanda di formazione raccomanda di:

- Prevedere una calendarizzazione almeno annuale degli incontri di consultazione del tavolo API.
- Prevedere forme di coordinamento delle consultazioni effettuate attraverso il tavolo API con quelle effettuate a livello di CdS, ai quali è demandato il processo di identificazione della domanda di formazione cui risponde il CdS, utilizzando gli strumenti previsti nelle Linee guida per l'ascolto delle parti interessate (API)”.

L’Ateneo ha definito il processo di progettazione dei corsi di studio nel documento Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di AQ. Essa avviene secondo scadenziari specifici del PQA adottati dal Senato Accademico che riguardano l’attivazione di corsi di studio, la modifica degli stessi e la compilazione della SUA- CDS. Nel processo è previsto il pieno coinvolgimento degli stakeholders, tant’è che la progettazione di corsi di studio aderenti alle necessità degli stakeholder territoriali costituisce una specifica azione strategica (azione M1-O1-A1) individuata nel Piano Strategico 2017-2019. Al tal fine, l’Ateneo si è dotato di un sistema per l’ascolto permanente degli stakeholders (API), su cui il Nucleo si è soffermato nel paragrafo precedente.

L’attività di auditing svolta dal PQA con il supporto dell’Ufficio AQ sui documenti prodotti dai vari attori di AQ consente di accertare che l’offerta formativa contempli le indicazioni fornite dalle attività API, sia congruente con gli obiettivi formativi dei CdS e sia organizzata ed erogata attraverso attività didattiche che incentivino la motivazione e la partecipazione degli studenti e ne promuovano la capacità di giudizio e di iniziativa in autonomia. Il Nucleo di Valutazione, infine, monitora le procedure di AQ della formazione, interagendo con il PQA e gli altri attori di AQ, esprimendo pareri e indicazioni e mettendo in evidenza criticità e punti di forza.

L’Ufficio Supporto AQ, d’intesa con il Delegato alla Didattica, monitora, inoltre, il DID sviluppato per Dipartimento e per CdS nella fase di definizione della didattica erogata e verifica la sussistenza dei requisiti di accreditamento della docenza che vengono sottoposti all’esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in fase di attivazione dell’Offerta Formativa e approvazione delle Schede SUA-CDS. Non si hanno evidenze, invece, se analoga verifica è effettuata presso i Dipartimenti e i CdS.

La fase di compilazione della SUA-CDS è coordinata dall’Ufficio di Supporto AQ, sia attraverso la produzione di indicazioni di dettaglio per la compilazione dei diversi quadri (cfr. [documento Linee Guida SUA-CDS- aa 2019/2020](#)), sia attraverso un lavoro di standardizzazione relativo ad alcuni quadri della SUA-CDS.

L’adeguatezza dell’Offerta Formativa è, inoltre, analizzata dalle CPDS, i cui esiti sono riportati in una apposita sezione della Relazione annuale, secondo il format adottato dal PQA.

R1.C Qualificazione docenti e adeguatezza strutture di supporto alla didattica, ricerca e terza missione

Fonti: SUA-CDS, Politiche di Ateneo e Programmazione, Report su esiti Questionario Customer

Satisfaction

R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Fonti: SUA-CDS, Politiche di Ateneo e Programmazione, Delibere Consiglio di Amministrazione su criteri di reclutamento e per assegnazione premialità - DR n. 511 del 09/11/2017 emanazione Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità – DR n. 5 del 07/01/2013 emanazione del Regolamento Ripartizione Fondo di Ricerca d’Ateneo (FRA) – Piano strategico 2017/2019 – Verbale del SA del 03/09/2016

(Progetti di Ricerca 2016: Bando interno di Ateneo) - Verbale del SA del 20/02/2017 (Individuazione degli indicatori per premio didattica a.a. 2015/16) - Verbale del SA del 30/11/2016 (Criteri per l'individuazione di personale docente)

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di monitoraggio e valutazione della ricerca che, attraverso indicatori specifici, permette di individuare azioni correttive e di potenziamento della ricerca. Tali indicatori e criteri hanno costituito la base⁸ per sviluppare una proposta di programmazione di risorse di docenza. Gli indicatori tengono conto:

- della performance di ricerca dei docenti, valutando l'impatto della produzione scientifica utilizzando gli indici di cui all'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- dello sviluppo armonioso in termini di numerosità di un SSD in relazione alla numerosità media del settore negli altri Politecnici italiani
- della quantità di didattica erogata da ciascun SSD e l'efficacia della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Tutte le assegnazioni di premialità e incentivi economici sono effettuate su basi premiali. Nella determinazione dei fabbisogni di docenza e per l'assegnazione di premi ed incentivazioni vengono considerati, oltre ai su citati parametri, anche indicatori di "carico didattico" e, a partire dal 2017, gli indicatori di performance calcolati dall'applicativo della CRUI. Il complesso degli indicatori permette di effettuare una comparazione tra i diversi SSD, di individuarne i punti di forza e di debolezza ed identificare eventuali azioni correttive o di potenziamento della performance, anche attraverso il reclutamento di risorse esterne di elevato profilo scientifico provenienti da università italiane e straniere. Ciò, coerentemente con il piano strategico di Ateneo, costituisce incentivo al miglioramento della qualificazione scientifica del corpo docente e ha permesso di incrementare la quota premiale di FFO. L'ateneo ha istituito premi specifici per i docenti con le migliori valutazioni della didattica da parte degli studenti (*[Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010](#)*), nonché, in aggiunta ai bandi competitivi per FRA ([link](#)), un bando per ricerca che favorisce la multidisciplinarietà e l'eccellenza scientifica⁹ per stimolare la crescita e l'aggiornamento scientifico del corpo docente.

Il Politecnico di Bari, conferma, l'ottimo posizionamento rispetto alla media di area geografica e nazionale con riguardo alla qualità media della ricerca dei docenti afferenti ai corsi di laurea magistrale (Tabella n.2 – indicatore QRLM)

⁸ Delibera del Senato Accademico del 30/11/2016 – Verbale n. 12/2016– punto 156 - Criteri per l'individuazione di personale docente ([link](#))

⁹ Delibera del Senato Accademico del 03/08/2016 – verbale n. 8/2016 – punto 100 "Progetti di Ricerca 2016: Bando interno di Ateneo" ([link](#))

Tabella 2. Qualificazione personale docente LM

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	2014	10,00	10,00	1,0	19,52	22,52	0,87	23,16	24,97	0,93
		2015	10,00	10,00	1,0	19,15	22,07	0,87	23,11	24,86	0,93
		2016	10,00	10,00	1,0	17,78	22,07	0,81	21,96	24,86	0,88
		2017	11,00	11,00	1,0	18,11	22,63	0,80	22,85	25,77	0,89
		2018	11,00	11,00	1,0	20,07	23,00	0,87	24,43	26,29	0,93

Il Nucleo, nel constatare che l'Ateneo non ha avviato percorsi formativi verso il corpo docente, ribadisce la raccomandazione formulata in occasione della precedente Relazione in ordine alla necessità di avviare percorsi di formazione del corpo docente sulla comunicazione efficace, sull'utilizzo di nuove tecnologie attraverso l'organizzazione di seminari di studio, soprattutto con riferimento ai ricercatori a tempo determinato di tipo B.

RI.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo

Fonti: Report su esiti Questionario Good Practice, Piano Performance - Delibera del CdA del 21/12/2018 (Programmazione risorse umane) – DD n. 574 del 30/10/2018 Revisione Piano integrato di Ateneo 2018/2020 – Verbale del CdA del 23/06/2015 (Piano operativo per l'implementazione del nuovo modello organizzativo di Ateneo) – Matrice delle responsabilità – Piano integrato 2018/2020 e piano integrato 2019-2020 – Relazione del nucleo 2018 – Report su Customer Satisfaction 2018 – Report DG su clima organizzativo 2018

Come già accennato nel corso della precedente Relazione, il Politecnico di Bari promuove indagini interne per rilevare l'adeguatezza di strutture e servizi, analizzando l'efficienza e l'efficacia di ciascun servizio (customer satisfaction), dei cui esiti tiene conto per la valutazione delle performance. Più in generale, Il confronto interno rispetto agli esiti e alle possibili aree di miglioramento, promosso dalla Direzione Generale con le strutture tecnico-amministrative, determina specifici obiettivi di performance (programmi di innovazione e sviluppo e miglioramento dei servizi) della struttura gestionale.

Tali questionari sono somministrati agli studenti, al personale tecnico amministrativo e bibliotecario e al personale docente, ivi compresi assegnisti e dottorandi. Tale rilevazione avviene nell'ambito del progetto Good Practice a cui partecipano altri 31 Atenei italiani e 4 grandi Scuole. Il Nucleo riporta gli esiti complessivi dell'indagine che, sebbene riferiti all'annualità 2017, restituiscono il posizionamento del Politecnico di Bari nei servizi oggetto di indagine di *customer satisfaction* (istogrammi di colore azzurro) rispetto alla media di riferimento per gli atenei (linea rossa), complessiva (figura n. 1) e disaggregata per DDA, PTA (figura n. 2) e Studenti (figura n. 3).

Figura 1. Esiti GP2017 Politecnico di Bari - Benchmark esterno - soddisfazione complessiva (STU, DDA, PTA)



Fonte: Report GP2017

Nell'anno 2017, solo i servizi di internazionalizzazione e di orientamento in uscita mostrano performance superiori alla media, mentre gli altri servizi riportano livelli di soddisfazione percepita inferiori rispetto alla media degli altri atenei.

Figura 2. Esiti GP 2017 Politecnico di Bari - Benchmark esterno DDA e PTA

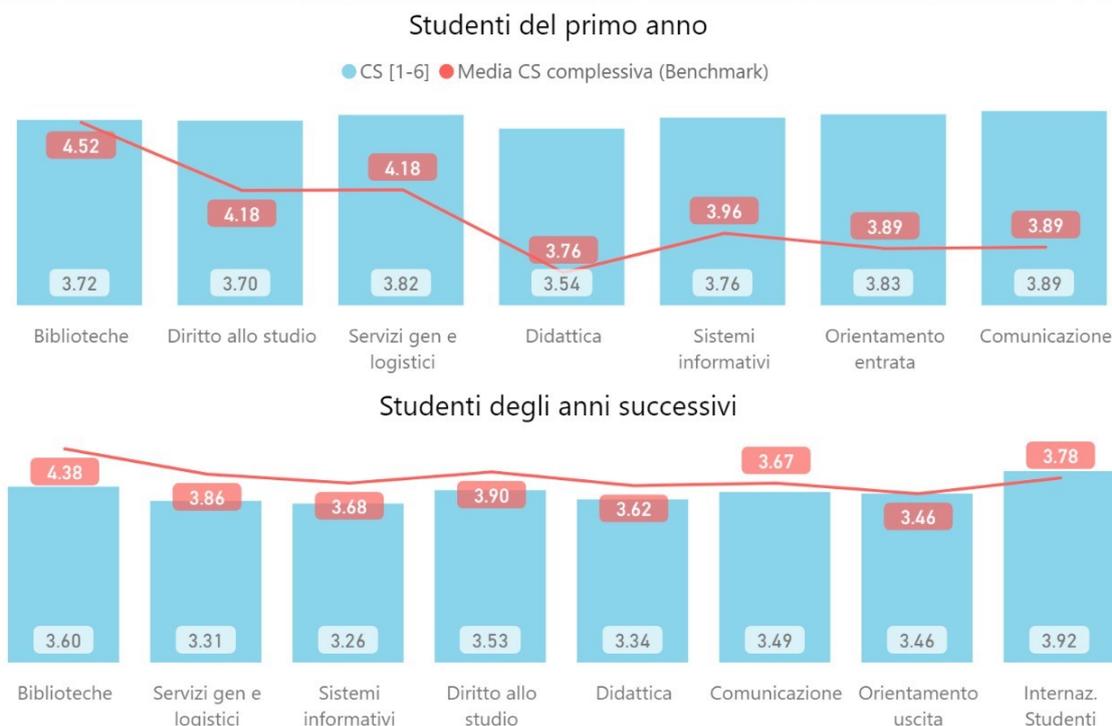


Fonte: Report GP2017

La soddisfazione dei servizi da parte del personale docente, assegnisti e dottorandi risulta più limitata rispetto alla media con uno scostamento maggiore per i servizi logistici, biblioteche, personale e supporto alla didattica.

Il servizio di contabilità mostra le maggiori criticità per il personale tecnico amministrativo, mentre il servizio comunicazione riporta livelli di soddisfazione più vicina alla media.

Figura 3. Esiti GP 2017 Politecnico di Bari - Benchmark esterno - Studenti I anno e anni successivi



Fonte: Report GP2017

I servizi bibliotecari riportano scostamenti maggiori rispetto alla media, mentre i servizi maggiormente virtuosi per gli studenti sono l'orientamento in uscita e l'internazionalizzazione.

Il Nucleo prosegue la sua analisi sui livelli di efficacia qualitativa percepita dagli utenti interni riportando gli esiti dell'indagine di customer dell'anno 2018 (che ha visto tassi di risposta evidenziati nella tabella 3), dalla quale è possibile effettuare un'analisi interna al Politecnico di Bari e non in una logica di benchmark con gli altri atenei aderenti al progetto good practice, atteso che gli esiti del GP 2018 non sono ancora disponibili. Il Nucleo rammenta che, l'Ateneo ha, in autonomia, somministrato ulteriori quesiti sul gradimento dei servizi offerti dal Labit (Laboratorio di Informatica di Ateneo) e dal Centro Linguistico.

Studenti primo anno	Studenti anni successivi	DDA	PTAB
100,00 %	100,00 %	50,18 %	50,20 %

Tabella 3. Tassi di risposta CS 2018

Di seguito vengono riportati gli esiti in maniera disaggregata tra studenti, personale docente, assegnisti e dottorandi (DDA) e personale tecnico amministrativo (PTA).

Tabella 4. Esiti CS 2018 - Studenti

Soddisfazione complessiva Studenti I anno(*)					
SERVIZI	2016	2017	2018	Δ % 2107-2018	Δ % Triennio 2016- 2018
orientamento	3,44	3,83	3,97	3,66%	15,41%
logistica	3,37	3,82	3,74	-2,09%	10,98%
comunicazione	3,49	3,89	3,70	-4,88%	6,02%
sistemi informatici	3,27	3,76	3,81	1,33%	16,51%
segreteria	3,41	3,54	3,68	3,95%	7,92%
biblioteche	3,62	3,72	3,81	2,42%	5,25%
diritto allo studio	3,63	3,70	3,81	2,97%	4,96%
Soddisfazione complessiva Studenti anni successivi al I					
SERVIZI	2016	2017	2018	Δ % 2107-2018	Δ % Triennio 2016- 2018
logistica	2,89	3,31	3,50	5,74%	21,11%
comunicazione	3,23	3,49	3,37	-3,44%	4,33%
sistemi informatici	2,96	3,26	3,54	8,59%	19,59%
internazionalizzazione	3,58	3,92	3,54	-9,69%	-1,12%
segreteria	3,16	3,71	3,54	-4,58%	12,03%
biblioteche	3,49	3,60	3,71	3,06%	6,30%
diritto allo studio	3,36	3,53	3,54	0,28%	5,36%
job placement	3,76	3,46	3,34	-3,47%	-11,17%

Tabella 5. Esiti CS 2018- DDA

SERVIZIO	2016	2017	2018	Δ % 2107- 2018	Δ % Triennio 2016- 2018
Servizi al personale	3,83	3,83	4,83	26,11%	26,11%
Supporto approvvigionamenti e servizi logistici	3,23	3,19	3,45	8,15%	6,81%
Comunicazione	3,68	3,58	4,12	15,08%	11,96%
Servizi informatici	3,76	3,83	3,92	2,35%	4,26%
Supporto didattica	3,67	3,75	4,10	9,33%	11,72%
Supporto ricerca	3,37	3,53	3,80	7,65%	12,76%
Servizi bibliotecari	3,80	4,09	4,08	-0,24%	7,37%

Tabella 6. Esiti CS 2018 – PTA

SERVIZIO	2016	2017	2018	Δ % 2107- 2018	Δ % Triennio 2016-2018
Servizi al personale	3,44	3,03	3,15	3,96%	-8,43%
Supporto approvvigionamenti e servizi logistici	3,11	3,12	3,13	0,32%	0,64%
Comunicazione	3,29	3,37	3,47	2,97%	5,47%
Servizi informatici	3,26	3,13	3,44	9,90%	5,52%
Contabilità	2,69	2,85	2,91	2,11%	8,18%

Il Nucleo rileva che, nonostante il livello di soddisfazione sia complessivamente migliorato nell'anno 2018, i servizi che presentano le aree di maggiore criticità si confermano quelli della contabilità e quello dell'approvvigionamento e servizi logistici per il personale DDA e PTA. Mentre, la percezione degli studenti iscritti agli anni successivi, penalizza, rispetto all'anno precedente, i servizi Comunicazione, Internazionalizzazione, Didattica e Placement. I servizi bibliotecari, logistici informatici, riscontrano, invece, tra gli studenti degli anni successivi al primo, i maggiori incrementi nel livello complessivo di soddisfazione.

A riguardo, il Nucleo rileva che negli ultimi anni l'Ateno ha destinato cospicui investimenti nell'ammodernamento delle aule e delle postazioni informatiche, nel potenziamento della rete wifi e delle biblioteche (vedi relazione nucleo anno 2018, paragrafo *RI.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo*).

L'efficacia dei programmi di miglioramento dei servizi e delle strutture logistiche sono in parte confermate anche dalle risultanze dell'indagine sul profilo dei laureati (indagine Almalaurea 2019) in ordine alle risposte sulla soddisfazione dei servizi di supporto agli studenti e alla dotazione infrastrutturale e logistica.

In particolare, per il 48% (valore rilevazione 2018:46,4%) del campione intervistato (pari al 96% dei laureati), le aule risultano spesso adeguate. Migliora, anche, il dato relativo all'adeguatezza delle postazioni informatiche che, sebbene molto critico (il 72,9% le ritiene inadeguate) presenta u. trend in miglioramento rispetto al corrispondente valore della rilevazione 2018 (76,7%).

Tabella 7. Valutazione aule e postazioni informatiche

Hanno utilizzato le aule (%)	99,5
Valutazione delle aule (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	10,2
Spesso adeguate	48,0
Raramente adeguate	36,1
Mai adeguate	5,6
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	58,5
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	18,9
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	22,5
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)	
In numero adeguato	27,1
In numero inadeguato	72,9

Fonte: Rilevazione ALMALAUREA 2019 – Livello di soddisfazione dei laureandi

Si conferma abbastanza positiva per il 63,9% (valore rilevazione 2018:63,1%) degli studenti intervistati risulta la valutazione dei servizi delle biblioteche, mentre, raramente adeguate per il 40,4% (valore rilevazione 2018: 45,00%) risultano le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc).

Tabella 8. Valutazione biblioteche e attrezzature altre attività didattiche

Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	83,7
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (per 100 fruitori)	
Decisamente positiva	17,7
Abbastanza positiva	63,9
Abbastanza negativa	13,3
Decisamente negativa	5,1
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	82,4
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	8,4
Spesso adeguate	37,8
Raramente adeguate	40,4
Mai adeguate	13,4

Fonte: Rilevazione ALMALAUREA 2019 – Livello di soddisfazione dei laureandi

Infine, presente ma non adeguati per il 65,6 % (valore rilevazione 2018: 69, 3%) circa sono gli spazi dedicati allo studio individuale.

Tabella 9. Valutazione spazi

Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	83,6
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	7,2
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	8,7
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
Adeguati	34,4
Inadeguati	65,6

Fonte: Rilevazione ALMALAUREA 2019 – Livello di soddisfazione dei laureandi

Il Nucleo evidenzia, altresì, che la Governance ha destinato importanti risorse in termini di punti organico per il reclutamento di unità di personale tecnico amministrativo e bibliotecario e per la valorizzazione del personale interno¹⁰.

Il Nucleo raccomanda, in aggiunta a quanto già evidenziato nel paragrafo *RI.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo*, di finalizzare tali investimenti per il reclutamento di competenze e professionalità necessarie a garantire in maniera efficace e qualificata il supporto tecnico amministrativo alle politiche strategiche dell'Ateneo, facendo leva sugli strumenti di premialità e valutazione della performance e sugli esiti strutturati dell'ascolto dell'utenza, di modo da attivare un processo virtuoso di sviluppo organizzativo coerente con la vision e le mission dell'Ateneo .

RI.C.3 Sostenibilità della didattica

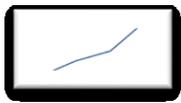
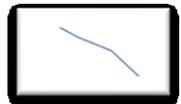
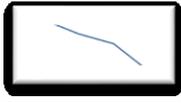
Fonti: SUA-CDS, Politiche di Ateneo e Programmazione, Linee Guida Senato Accademico su programmazione Offerta, Delibera Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di approvazione offerta - Scheda Ateneo e Schede di Monitoraggio ANVUR – Cruscotto della Didattica di Ateneo:– Documento Politiche di Ateneo e Programmazione 2019 - Banca dati SUA-CDS - Indicazioni per la compilazione Scheda SUA-CDS (aggiornamento a.a. 2019/2020)–Delibera Consiglio di Amministrazione del 10/06/2019 (Offerta formativa

a.a. 2019/2020. Approvazione regolamenti didattici e SUA-CDS 2019

Ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa, analogamente agli scorsi anni, il Nucleo ha fatto riferimento sia agli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria riportati tra gli indicatori di accreditamento periodico all'Allegato E del DM 6/2019 – GRUPPO D, sia a quelli elaborati dall'ANVUR sulla consistenza e qualificazione dei docenti.

In prima analisi, il Nucleo rileva un progressivo miglioramento della sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo a partire dall'anno 2013, come risulta dalla tabella seguente.

Tabella 10. INDICATORI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Indicatori	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Trend
Indicatore di sostenibilità Economica e finanziaria (ISEF) Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento	n.d.	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%	1,15%	1,20%	
Indicatore di sostenibilità delle spese del personale (SP) Numeratore = Spese personale di ruolo e a contratto Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	79,58%	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%	70,9%	68,21%	
Indicatore di Indebitamento (IDEB) Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	1,11%	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%	0,81%	0,71%	

Gli Indicatori ANVUR sulla consistenza e qualificazione del corpo docente (vedi tabella n. 11) confermano gli elevati rapporti studenti/docenti, sensibilmente maggiori sia del dato di area geografica sia di quello nazionale,

¹⁰ Delibera del CdA del 21.12.2018; Delibera del CdA del 29.07.2019 (Programmazione risorse umane)

con un trend che non accenna ad arrestarsi per quanto riguarda il rapporto in termini assoluti di studenti regolari e docenti (indicatore IA5B).

Tabella 11. RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI – INDICATORI ANVUR

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
IA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2014	5.603	273	20,5	4.110,96	314,38	13,08	4.417,28	309,29	14,28
		2015	5.335	285	18,7	4.155,35	309,54	13,42	4.536,07	304,47	14,90
		2016	5.849	291	20,1	4.156,41	296,93	14,00	4.687,63	301,98	15,52
		2017	6.460	289	22,4	4.269,93	293,78	14,53	4.864,30	301,58	16,13
		2018	6.709	271	24,8	4.309,11	294,22	14,65	4.913,55	303,16	16,21
Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
IA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	Non disponibile									
IA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2014	8.620	384	22,4	6.649,42	391,83	16,97	7.804,88	502,09	15,54
		2015	8.593	347	24,8	6.846,63	391,00	17,51	8.120,38	502,68	16,15
		2016	8.816	354	24,9	7.066,63	396,04	17,84	8.457,80	511,65	16,53
		2017	9.198	371	24,8	7.182,46	402,83	17,83	8.723,34	530,77	16,44
		2018	9.433	392	24,1	7.183,42	415,33	17,30	8.861,42	544,71	16,27
IA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	Non disponibile									
IA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	Non disponibile									
IA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2014	2.138	194	11,0	1.912,17	207,88	9,20	2.485,12	273,82	9,08
		2015	2.126	179	11,9	1.979,75	208,71	9,49	2.605,52	264,77	9,84
		2016	2.610	187	14,0	2.101,46	212,08	9,91	2.565,92	276,72	9,27
		2017	2.700	199	13,6	2.071,75	216,92	9,55	2.594,13	288,84	8,98
		2018	2.767	223	12,4	2.088,58	230,46	9,06	2.646,95	302,42	8,75

Con riferimento agli indicatori IA27B e IA28B, che esprimono il rapporto studenti/docenti in termini di ore di didattica erogata, il Nucleo rileva che sebbene nel 2018 tali indicatori mostrino moderati segni di miglioramento, la decisione del Senato Accademico del 20.03.2018, di adottare una diversa articolazione didattica (che di fatto ha portato ad una corrispondenza di 10 ore per CFU), evidentemente non è stata sufficiente da sola ad incidere su tali rapporti. Il Nucleo suggerisce di approfondire l'analisi dei citati indicatori a livello di singolo corso di studio, per comprendere se gli elevati rapporti siano attribuibili ad un numero crescente di fuori corso che incrementano in maniera fittizia il numeratore o se, piuttosto, ciò dipenda da una erogazione di didattica assistita non sufficiente a soddisfare le numerosità degli studenti, come aveva già suggerito nella Relazione dell'anno 2017¹¹.

Ciò, è ancora più necessario alla luce dell'effetto che tale decisione politica, sebbene motivato dall'Ateneo¹², ha avuto sull'indicatore di sostenibilità della didattica (DID) che passa da 1,15 del 2017 a 1,69 nel 2019.

¹¹ [...], se da un lato, il numero elevato di iscritti (e di fuori corso) incide negativamente sul predetto rapporto, è pur vero che lo sviluppo delle ore di didattica erogata (DID) risulta essere, in molti casi, la determinante del rapporto, che risente principalmente dei seguenti aspetti:

- 1) la corrispondenza di 1 CFU a 8 ore di didattica frontale stabilita dall'Ateneo nel Regolamento per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo, modificato con D.R. n. 128 del 31/03/2014;
- 2) il mancato partizionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla classe di laurea;
- 3) la presenza numerosa di insegnamenti condivisi tra curricula di uno stesso CdS;
- 4) l'assenza di una adeguata articolazione delle attività didattiche in ore di lezione frontale, esercitazioni, laboratori ecc, contemplando, al momento, esclusivamente la lezione frontale come modalità di erogazione della didattica.

¹² Delibera Senato Accademico del 06/06/2018 " L'eccedenza delle ore di didattica assistita erogate rispetto alla quantità teorica erogabile è stata determinata da una maggiore attenzione al frazionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla

Tabella 12. Evoluzione DID 2013-2019

Anno	PO+PA	PO+PA TD	RU	DID_EROGABILE	DID_EROGATA	IND_SOSTDID
2019	170	6	98	26.820	45.228	1,69
2018	170	7	116	27.990	42.480	1,52
2017	168	6	123	28.080	32.232	1,15
2016	168	5	115	27.510	30.616	1,11
2015	162	7	109	26.610	32.008	1,20
2014	158	5	127	27.030	32.400	1,20
2013	165	5	128	27.930	42.164	1,51

Fonte: Delibera CDA del 10.06.2019 – Banca dati SUA-CDS 2019

Il Nucleo, nella precedente Relazione aveva raccomandato di potenziare gli strumenti per valutare e tenere sotto controllo la sostenibilità della didattica, non soltanto a livello centrale, ma anche a livello di Dipartimento e Corso di Studio. Più in generale, a parere del Nucleo è necessario valutare se le motivazioni assunte a base della suddetta decisione politica hanno trovato concreta attuazione nell'erogazione della didattica nei diversi corsi di studio, e se l'effetto incrementale del DID che, si rammenta, essere un indicatore di accreditamento periodico di sede e di CdS, sia adeguatamente compensato da un effettivo miglioramento degli indicatori IC27 e IC28 dei singoli corsi di studio che costituiscono, invece, indicatori di monitoraggio della qualità dei corsi di studio.

Nonostante la flessione del numero docenti dovuta alla persistente riduzione del turn over non si registrano comunque criticità a livello di Ateneo nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi di studio.

Infatti, all'esito delle verifiche ex DM 6/2019, sia ex-ante, sia nella fase ex-post, nessun corso di studio del Politecnico di Bari è risultato in carenza di docenza, essendo per tutti i corsi di studio soddisfatti i requisiti minimi di docenza di cui al citato DM.

classe di laurea, anche per gli anni successivi al I, per incrementare l'interazione docente –studente e il training dello studente soprattutto nelle magistrali all'applicazione degli elementi cognitivi per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'intento principale è quello di colmare quella distanza tra docente e studente che contribuisce ai bassi CFU e agli elevati tassi di abbandoni. L'incremento del parametro è anche legato, oltre che dall'esigenza di diversificare i percorsi rispondenti a specifiche esigenze del mondo produttivo, all'attivazione dei nuovi corsi, sempre in linea con l'ammodernamento dell'offerta formativa

Inoltre, l'Ateneo ha dichiarato che “[...] al fine di portare il parametro entro i limiti di una reale sostenibilità, continuando a garantire una didattica di eccellenza, sono al vaglio ipotesi di revisione dell'offerta formativa, soprattutto per i corsi di laurea magistrale, già oggetto negli anni precedenti di profondi mutamenti in termini di diversificazione e maggiore specializzazione dell'offerta, attuata sia con l'attivazione di specifici curriculum, sia con l'aggiornamento dei contenuti di alcuni insegnamenti su tematiche attuali. Il processo è ora maturo per una rivisitazione generale dell'offerta didattica attraverso la sperimentazione di strumenti didattici innovativi e l'attivazione di percorsi a forte interazione con le aziende/imprese e caratterizzati da nuove metodologie didattiche che tengano conto delle esigenze manifestate dal mondo del lavoro di conferire maggiore flessibilità alla figura professionale di riferimento. Così, pur mantenendo il rigore formale e metodologico e la solidità delle competenze tecnico-scientifiche della figura dell'ingegnere e dell'architetto, si cercheranno forme di maggiore interazione con il mondo produttivo per sviluppare competenze su tematiche fortemente attuali per garantire l'adeguatezza della figura professionale ai nuovi scenari del mondo del lavoro.”

Delibera del CdA del 10.06.2019 “Anche quest'anno, l'eccedenza delle ore di didattica assistita rispetto alla quantità teorica erogabile risente dell'effetto della generale rivisitazione delle modalità di erogazione dell'attività didattica, che ha determinato, di fatto, un rapporto CFU/ore di 1 a 10, nonché della maggiore attenzione al frazionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla classe di laurea, anche per gli anni successivi al I. Tanto, al fine di incrementare l'interazione docente–studente e, soprattutto nelle magistrali, favorire l'applicazione degli elementi cognitivi utili all'inserimento nel mondo del lavoro. L'intento principale è quello di colmare quella distanza tra docente e studente che contribuisce ai bassi CFU e agli elevati tassi di abbandoni.

L'incremento del parametro è anche legato all'esigenza di diversificare i percorsi rispondenti a specifiche esigenze del mondo produttivo e all'attivazione dei nuovi corsi, sempre in linea con l'ammodernamento dell'offerta formativa.

R2. Efficacia delle Politiche di Ateneo per l'AQ

R2.A. Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Fonti: Linee Guida e Comunicazioni PQA, Report Cruscotto della didattica e Ufficio Supporto AQ, Riunioni del PQA con CPDS e CDS - Audit PQA – Riunioni congiunte PQA-NVA – Report dati sintetici CDS e Report indicatori ANVUR – Resoconto incontro PQA con Direttori di Dipartimento, Coordinatori di CdS, CPDS del 23/11/2015 – Documento di gestione dei CdS – Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo

Il Politecnico di Bari, nell'ambito del proprio sistema di AQ della didattica e della ricerca e secondo i flussi informativi per le attività di gestione illustrati nel documento “Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di AQ di Poliba ([link](#)), ha sviluppato un repository della documentazione relativa alla Gestione, alla Formazione, alla Ricerca e alla Terza Missione: il PUQ&S ([link](#)), che costituisce anche uno strumento implicito di formazione per tutti gli utenti. Al contempo, l'Ateneo ha istituzionalizzato un sistema di condivisione della stesura dei documenti, in ambiente Sharepoint. Questi sistemi, in quanto centralizzati e gestiti da un'unica struttura (Direzione Qualità e Innovazione), garantiscono una uniformità della comunicazione ed una guida operativa di notevole efficacia (accesso federato con autenticazione e mailing di recall). Nello stesso spirito, è stato attivato anche il portale della Terza Missione ([link](#)).

Il Presidio di Qualità assicura il flusso informativo con tutti i soggetti coinvolti nell'AQ, sia attraverso la pubblicazione degli indirizzi e comunicazioni sul Portale della Qualità e sostenibilità (PUQ&S), sia attraverso comunicazioni veicolate attraverso l'Ufficio Supporto AQ che assicura, altresì, nella sua funzione istituzionale, il costante scambio di informazioni tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di assicurazione di qualità.

Attraverso l'analisi della documentazione pubblicata sul PUQ&S e della documentazione disponibile presso l'Ufficio Supporto AQ, costituita principalmente da comunicazioni mail, il Nucleo ha riscontrato sia l'elevata frequenza delle interazioni sia la loro adeguata documentazione fra Presidio, CPDS, Coordinatori di CdS e Dipartimenti.

La documentazione testimonia, in generale, l'intensa attività di scambio informativo e coordinamento svoltasi nell'ambito dell'AQ di Ateneo.

L'Ateneo si è dotato, inoltre, di un sistema di gestione e condivisione della documentazione di AQ dei Corsi di Studio attraverso l'implementazione, in piattaforma Sharepoint, di siti di Corsi di studio che, da un lato ha consentito una progressiva archiviazione documentale per i Corsi di studio, i Gruppi di Riesame e le CPDS, dall'altro ha innovato il metodo di lavoro attraverso la gestione e l'elaborazione dei documenti in maniera condivisa con l'Ufficio AQ, il PQA e lo stesso Nucleo.

R2.B. Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Fonti: Audit PQA, Scheda Ateneo e Schede di Monitoraggio ANVUR, Delibere Dipartimenti, Relazione Nucleo di Valutazione, incontri NdV e PQA, Relazioni CPDS e SMA e Rapporti di riesame ciclico - Audit PQA – Comunicazioni PQA – Verbali NVA – Relazione del nucleo 2018 - Documento di gestione dei CdS – Relazione della Commissione del Nucleo di valutazione in merito alla congruenza tra i contenuti della SUA-CDS e le indicazioni fornite dal PQA del 17/05/2018 - Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del

Sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo – Delibera del SA del 29/03/2017 (Esiti audizioni CdS: prime considerazioni e linee guida)

Come già riportato nelle sezioni R1.A2, R1.A3 della presente Relazioni, il Nucleo riscontra una intensa attività di indirizzo e supporto del PQA e dell'Ufficio Supporto AQ verso tutti i soggetti coinvolti nell'AQ in tutte le fasi di revisione critica dei Corsi di Studio, testimoniata dalla consistente documentazione di indirizzo presente sul PUQ&S (Linee guida). Per facilitare le attività di riesame, annuale (SMA) e ciclico, inoltre, l'Ufficio AQ predispose sistematicamente report relativi agli indicatori ANVUR e ai dati sintetici di CdS elaborati sulla base dei dati del cruscotto della didattica di Ateneo, che vengono caricati sui siti Sharepoint dei CdS. Inoltre, prima che i documenti del processo di AQ (Relazioni CPDS, Rapporti di Riesame Ciclico, SMA, SUA-CDS) siano perfezionati, il PQA, con la collaborazione dell'Ufficio di Supporto AQ, svolge una attività di AUDIT capillare su tali documenti. Il Nucleo si avvale degli esiti di tale attività di auditing per le proprie valutazioni in ordine al funzionamento del sistema di AQ dei CdS.

Il PQA e il NdV, attraverso l'analisi e l'audit delle relazioni di Riesame, delle SMA, delle relazioni delle CPDS supportano in continuo il processo di gestione dei CdS e ne indirizzano il miglioramento, verificando periodicamente l'avanzamento delle azioni per gli obiettivi fissati, segnalando criticità, suggerendo strategie ed integrazioni riportate rispettivamente nelle proprie Comunicazioni o nelle proprie Relazioni.

Ciascun Dipartimento si è dotato di specifiche strutture interne di autovalutazione per la ricerca e l'internazionalizzazione, che in raccordo ai delegati alla ricerca e trasferimento tecnologico concorrono alla verifica periodica della rispondenza degli indicatori di performance con gli obiettivi di qualità di Ateneo.

Il Nucleo segnala come prassi meritoria l'intensa attività di indirizzo alle attività di riesame, e, in particolare, l'iniziativa del PQA di richiedere a tutti i CdS, ancorché non oggetto di visita in loco, la predisposizione del Rapporto di Riesame ciclico.

1.2. SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI CDS (REQUISITO R3)–

Fonti: Schede SUA-CdS, sezione Presidio di Qualità del portale PUQ&S (<http://www.poliba.it/it/Q%26S/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo>) Relazioni Riesame ciclico– Relazioni Commissioni Paritetiche – Schede di monitoraggio ANVUR – Cruscotto della Didattica di Ateneo– report elaborati dall'Ufficio Supporto di AQ

Il Nucleo nella Relazione AVA 2018 rilevava un deciso radicamento del sistema AQ nel nostro Ateneo, tale affermazione trovava conferma nel messaggio che il Rettore del Politecnico di Bari ha inviato alla comunità POLIBA a seguito della visita della CEV 21-24 maggio 2019 *“sono apparsi chiari l'impegno, la qualità delle persone e dei luoghi, il percorso fatto dal Politecnico e la sua tensione, in tutte le componenti, alla qualità e al miglioramento continuo”*.

Infatti, l'ultimo anno è stato caratterizzato da un massivo impegno dell'intera comunità accademica per la preparazione alla visita CEV, ma soprattutto, a partire dal 2018 e sino alla prima metà dell'anno 2019, sono state intensificate le iniziative di counselling e di accompagnamento del Presidio di Qualità, della Cabina di regia dell'AQ e del Nucleo di Valutazione per migliorare il sistema di AQ dei corsi di studi, attraverso attività di audit, iniziative di sensibilizzazione verso le CPDS, i Gruppi di Riesame e gli studenti, incontri collegiali (incontro del 11.04.2019) e incontri con i singoli CdS valutati.

Ciò ha contribuito, da un lato, a far accrescere maggiore consapevolezza del proprio ruolo non soltanto da parte dei principali attori dell'AQ dei Corsi di Studio (Direttori di Dipartimento, Coordinatori dei Corsi di Studio, CPDS, Gruppi di Riesame), che avevano già dimostrato in passato un'attenzione particolare alle problematiche dell'AQ della formazione, ma soprattutto ha contribuito a far accrescere il coinvolgimento degli studenti e dei docenti dei CdS che sono stati resi maggiormente partecipi alla gestione dei Corsi di studio. Ciò è evidente dai verbali disponibili sui siti dei singoli CdS nella sezione "Verbali Gruppi di riesame" e "Verbali CdS", dai quali si evince per la quasi totalità dei corsi di Studio, un'intensificarsi degli incontri e delle azioni di monitoraggio.

L'efficacia delle azioni sopra descritte è testimoniata da:

- migliore accuratezza e qualità delle relazioni CPDS e delle SMA con conseguente rafforzamento delle attività di monitoraggio;
- intensificazione del processo di autovalutazione con estensione del Riesame ciclico a tutti i CdS ancorché non oggetto di visita;
- maggiore cura e attenzione nella stesura delle Schede di insegnamento. In alcuni corsi di studio sono state dedicate apposite sedute di consiglio di dipartimento e di Consiglio di Corso di Studio nel corso delle quali sono state illustrate le linee guida predisposte dal PQA e dall'Ufficio AQ per la compilazione delle schede di insegnamento;
- maggiore accuratezza nella stesura delle SUA-CDS 2019, (anche se permangono aree di miglioramento sotto riportate).
- Presa in carico delle segnalazioni degli studenti e valorizzazione dell'opinione degli studenti per l'individuazione di incisive azioni correttive.

Tuttavia, il Nucleo registra ancora alcune debolezze del sistema con riferimento principalmente a:

- Debolezze nella definizione dei profili formativi. Emerge ancora la necessità che i Corsi di Studio si soffermino maggiormente sull'esplicitazione della funzione del CdS, dichiarando alle famiglie e agli studenti in modo chiaro il progetto formativo e, più in generale, il profilo professionale che intendono formare e i reali sbocchi occupazionali.
- utilizzo non pienamente efficace degli esiti dell'ascolto degli stakeholders e limitato ricorso a studi di settore. In generale, mancano informazioni che aiutino a capire in che modo si è tenuto conto degli esiti delle consultazioni nella riprogettazione del CdS. Il Nucleo rileva ancora l'assenza di riferimenti a standard internazionali relativi alla figura professionale descritta nelle SUA-CDS, e a studi di settore per l'analisi della domanda di formazione.

Al fini di dare maggiore efficacia al sistema di AQ dei corsi di studio, Il Nucleo inoltre raccomanda

- maggiore incisività e specificità nelle relazioni delle CPDS, evidenziando l'opportunità che nelle relazioni siano evidenziate appropriate azioni di miglioramento sinteticamente descritte, evidenziando obiettivi attesi, responsabilità e tempi di attuazione. Si veda ad esempio il format utilizzato dalla CDPS del DEI.
- l'importanza di dedicare adeguata attenzione alle schede di insegnamento che rappresentano lo strumento di verifica del grado di coerenza esistente tra contenuti, metodi e strumenti didattici dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CDS e che, in una prospettiva di coordinamento didattico, devono concorrere all'obiettivo di ciascuna area di apprendimento indicata nei quadri A4b1 e A4b2 della SUA-CDS.

Il Nucleo, nella presente relazione, per i corsi delle LT e LM, ha deciso di *forzare* il confronto prendendo in esame solo i valori degli indicatori riguardanti la “regolarità percorso” (iC01, iC13, iC15, iC16), i “laureati regolari” (iC02) e gli “abbandoni” (iC24), desunti dalle Schede di Monitoraggio dei Corso di Studio - 29/06/2019, con lo scopo di monitorare l'efficacia delle azioni correttive intraprese dai CdS per rimuovere i punti di criticità rilevati negli scorsi anni.

Nella tabella seguente, per ciascun indicatore scelto, si è riportato il giudizio sintetico (*migliora o peggiora*) sul valore dell'indicatore rispetto all'anno precedente in modo da valutare la risposta *a valle* delle numerose azioni correttive riportate nelle relazioni e nei rapporti delle commissioni operanti nei CdS.

LT	L-7 Civ. Amb.	L-8 Elett e Tel.	L-4 Dis.Indus.	L-8 Infor e Tele	L-9 Meccanica	L-9 Elettrica	L-8 Sist. Medic.	L-9 Gestionale	L-23 Edile	
IC01 40 cfu/180	migliora	migliora	peggiora	peggiora	stabile	migliora	migliora	stabile	stabile	
IC13 cfu1*/cfu60	migliora	peggiora	peggiora	stabile	peggiora	migliora	migliora	peggiora	peggiora	
IC15 2* con 20 cfu	migliora	peggiora	peggiora	stabile	peggiora	migliora	peggiora	stabile	peggiora	
IC16 2* con 40 cfu	migliora	peggiora	stabile	peggiora	peggiora	migliora	stabile	stabile	peggiora	
IC24 abbandoni	migliora	migliora	migliora	migliora	stabile	peggiora	nd	migliora	migliora	
IC02 laureati	peggiora	migliora	migliora	migliora	migliora	peggiora		migliora	migliora	
			Legenda	peggiora	migliora					
LM	LM-4_CU archit	LM-23 Civile	LM-24 Sist Edil	LM-25 Autom	LM-27 Telec	LM-29 Elettronica	LM-31 Gestion	LM-32 Inf	LM-33 Mecc	LM-35 Amb
IC01 40 cfu/180cfu	stabile	peggiora	peggiora	migliora	migliora	peggiora	peggiora	peggiora	migliora	peggiora
IC13 cfu1*/60cfu	stabile	peggiora	peggiora	stabile	peggiora	peggiora	peggiora	peggiora	peggiora	peggiora
IC15 2* con 20 cfu	stabile	peggiora	peggiora	migliora	migliora	stabile	stabile	stabile	peggiora	stabile
IC16 2* con 40 cfu	peggiora	peggiora	stabile	migliora	peggiora	peggiora	peggiora	peggiora	stabile	peggiora
IC02 laureati	peggiora	migliora	migliora	migliora	migliora	migliora	migliora	migliora	migliora	migliora

Il Nucleo, anche se per alcuni indicatori i valori hanno uno scostamento minimo rispetto all'anno precedente, raccomanda ai CdS la necessità di monitorare con puntualità l'efficacia delle azioni correttive e suggerisce agli *attori* del processo AQ (commissioni riesame ciclico, paritetiche ecc.) di curare le relazioni e i rapporti rendendoli concisi ed essenziali.

Il Nucleo, inoltre, riparta il monitoraggio di due corsi del DEI e due del DICATECh posti *in serie* tra quelli non sottoposti a visita CEV.

Sono stati scelti i corsi: L-23 e LM-24 (Ingegneria Edile, Ingegneria dei Sistemi Edilizi), L-8 e LM-29 (Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni e Ingegneria Elettronica)

Allegato - Tabella 1 "Valutazione corsi scelti dal NdV"

Metodologia di analisi: per i Corsi di Studi sono stati esaminati gli indicatori ANVUR e per alcuni corsi il Nucleo ha, quindi, rilevato criticità e punti di forza dei CdS.

N.	CdS	Modalità di monitoraggio	Con CdS	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
DICATECH					
3	Ingegneria Edile L23	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, con trend in positivo. <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Avvii di carriera (leggero aumento) <input checked="" type="checkbox"/> IC24-Percentuale di abbandoni del CdS in calo e inferiore al dato nazionale <input checked="" type="checkbox"/> Totale copertura di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di Riferimento (IC08)	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (IC27) superiore al dato nazionale anche se in diminuzione nel triennio 2014-2017. <input checked="" type="checkbox"/> IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire in diminuzione anche se superiore al dato nazionale <input checked="" type="checkbox"/> IC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno <input checked="" type="checkbox"/> IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno <input checked="" type="checkbox"/> in diminuzione anche se in linea nazionale <u>Da monitorare:</u> <input checked="" type="checkbox"/> percentuale di studenti che si re-iscriverebbero al CdS (IC18) anche se in linea con il dato nazionale
5	Ingegneria dei Sistemi Edilizi LM-24	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, con trend in positivo. In particolare: <input checked="" type="checkbox"/> Buona la Condizione occupazionale a 3 anni (IC07, IC07B15, IC07TER) in linea con il dato nazionale <input checked="" type="checkbox"/> Internazionalizzazione (IC10): CFU conseguiti superiore al dato nazionale <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Elevata la qualità della ricerca (QRDLM) dei docenti afferenti al CdS (IC09)	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> Elevato il Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (IC05) anche se in miglioramento, sia in termini di ore di didattica erogata (IC27) così (IC28). Indicatore elevato, determinato da un numero elevato di studenti e da una didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al CdS della classe. <u>Da monitorare:</u> iscritti regolari in calo in calo la produttività degli studenti. Soprattutto IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
DEI					
9	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni L-8	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	No	Buono il Rapporto studenti/docenti, soprattutto in termini di didattica erogata al I anno (IC28) In aumento (IC17) (IC22) Laureati regolari	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> IC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato che è in forte diminuzione rispetto al precedente. <input checked="" type="checkbox"/> IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno in forte diminuzione anche se in linea nazionale <u>Da monitorare:</u> <input checked="" type="checkbox"/> passaggio nello stesso CdS tra il I e il II anno (IC14) in diminuzione
14	Ingegneria Elettronica (LM-29)	<input type="checkbox"/> Audizioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi SMA <input type="checkbox"/> Analisi Riesame Ciclico <input type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Premessa: indicatori riferibili a numeri statisticamente poco rilevanti <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Qualificazione docenti in termini di copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (IC08) <input checked="" type="checkbox"/> Elevata la qualità della ricerca (QRDLM) dei docenti afferenti al CdS (IC09) Buoni gli indicatori di performance della condizione occupazionale a 1 anno (IC26, IC26B15, IC26TER)	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Avvii di carriera anche se in crescita <input checked="" type="checkbox"/> Non del tutto performante la produttività dello studente (IC01, IC13, IC15 e in particolare si segnala che la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU (IC16) è in peggioramento, anche rispetto al dato di area geografica e nazionale. <input checked="" type="checkbox"/> Rapporto studenti regolari/docenti, (IC27, IC28) per la didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geo e nazionale. <input checked="" type="checkbox"/> Laureati regolari (IC02) e diminuzione rispetto al dato precedente <u>Da monitorare:</u> <input checked="" type="checkbox"/> il livello di soddisfazione complessiva del CdS dei laureati (IC25) <input checked="" type="checkbox"/> si suggerisce di approfondire (IC18) percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds che appare distonico rispetto al livello di apprezzamento generale del CdS da parte dei laureandi.

Dall'analisi effettuata dal Nucleo emerge la necessità di concentrare gli sforzi soprattutto sulle criticità che emergono dagli indicatori che esprimono la *regolarità del percorso formativo*. Gli indicatori iC13, iC15 e iC16 sono in flessione e questo dato si rifletterà non solo sulla durata del percorso di studio, ma soprattutto sulla efficacia degli insegnamenti dei corsi successivi al I anno.

Occorre sicuramente approfondire gli andamenti degli indicatori integrando i dati con quelli più recenti. A tal proposito, come esempio, si sottolineano le informazioni derivanti dai dati della Tabella 22 "*Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari inattivi (< 5 CFU) al termine del I anno - Analisi per coorte*" (allegata alla presente relazione nell'appendice statistica). Il dato degli inattivi è un indicatore importante da prendere costantemente in considerazione.

I CdS devono produrre una riflessione puntuale ed accurata su gli esiti delle azioni correttive ed eventualmente ricercarne nuove per aumentare il numero di CFU conseguiti per anno. Più in generale, il Nucleo sollecita i Corsi di studio a concentrarsi maggiormente su iniziative a sostegno della regolarità delle carriere delle quali occorre costantemente monitorare l'efficacia, al fine di intervenire con tempestività evitando che gli sforzi fin qui compiuti non vadano dispersi.

1.3. SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (REQUISITO R4)

Fonti: Linee guida PQA su articolazione AQ ricerca (http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170725_indirizzi_null_pqa_strutturazione_delsistemadiriceradiateneo.pdf) e Indagine del PQA conoscitiva sul Requisito R4B. Nota Coordinatore del Nucleo di

Valutazione e Presidente PQA del 26/06/2018. mail prof. Carbone del 05/06/2018 di convocazione riunione commissione Terza Missione – Piani Culturali di Dipartimento

Le politiche di qualità della ricerca e terza missione (TM) del Politecnico di Bari trovano attuazione sia nel documento Politiche di Qualità, sia nel Piano Strategico 2017-2019, dai quali emerge una spiccata caratterizzazione dell'Ateneo quale università tecnica vocata a linee di ricerca in stretta interazione con l'industria, al trasferimento tecnologico e alla diffusione dell'innovazione nel territorio. Forte enfasi è data all'azione di networking internazionale, alla multidisciplinarietà e al dottorato di ricerca quale fucina di nuovi talenti con un incremento di borse in collaborazione con aziende e dottorati innovativi a caratterizzazione industriale.

Le linee strategiche di Ateneo si declinano anche nelle linee programmatiche dei Dipartimenti, attraverso i loro piani culturali¹³, nei quali sono delineate, in maniera uniforme (a seguito delle azioni di accompagnamento condotte nel corso dell'anno 2018 dalla cabina di regia dell'AQ e dal PQA) la visione del Dipartimento e le linee di sviluppo definite a seguito di un processo di autovalutazione e monitoraggio dei risultati della ricerca e coerente con le risorse a disposizione del dipartimento.

A riguardo, il Nucleo raccomanda di dare maggiore visibilità nel sito web dei Dipartimenti ai Piani culturali come strumento di fondamentale importanza per gli stakeholders.

Con riferimento alla strutturazione dell'AQ della ricerca di Ateneo, il Nucleo osserva che nel documento Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari, risultano chiaramente definiti i ruoli e le responsabilità nell'ambito dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione, nonché altrettanto chiaro è il complesso funzionamento delle interazioni tra i soggetti coinvolti. Da esso emerge il ruolo del Pro-Rettore delegato alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico, che presiede la Commissione dei Delegati del Rettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico (CDRTT), uno per Dipartimento. La CDRTT attua il coordinamento, l'integrazione e la condivisione di strategie ed azioni dell'Ateneo con quelle dipartimentali, interagendo con il Settore Ricerca e con l'Industrial Liaison Office (ILO).

Mentre, per quanto riguarda la Terza Missione, centrale è il ruolo del Delegato alla Terza Missione, che coordina il Gruppo di Lavoro per il Coordinamento della Terza Missione (GCTM) formato da cinque delegati, uno per Dipartimento. L'interazione con gli uffici amministrativi avviene prevalentemente tramite l'Ufficio ILO (Industrial Liaison Office), che tuttavia, non ha più una connotazione autonoma nell'attuale assetto organizzativo adottato con D.D. n. 1/2019.

Fra le molteplici iniziative di TM di rilevante impatto per il territorio si segnalano:

⇒ Gli accordi con specifiche associazioni professionali (Delibera del Senato Accademico del 20.11.2018
([link](#))

¹³ Piano culturale DMMM ([link](#)); Piano Culturale DEI ([link](#)); Piano culturale DICATECH ([link](#)); Piano Culturale DICAR; Piano culturale DIF ([link](#))

⇒ i crescenti investimenti sul rapporto, sempre più stretto, con le imprese, rafforzando e favorendo la nascita e lo sviluppo di laboratori pubblico-privati (Delibera del Senato Accademico del 20.11.2018 [\(link\)](#))

⇒ la costituzione dell'associazione Poliba Alumni [\(link\)](#), quale strumento di rapporto e networking con il territorio.

L'Ateneo ha costituito un proprio sistema per il monitoraggio dei risultati della ricerca scientifica, in grado di fornire elementi di supporto alle decisioni strategiche e di sviluppo mediante indicatori sintetici per la valutazione degli SSD o del singolo docente, sotto la responsabilità del Delegato all'Analisi e ottimizzazione degli indicatori strategici di Ateneo.

L'Ateneo si è dotato dell'archivio web istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS¹⁴; ha inoltre istituito un sito relativo ai laboratori di ricerca, che propone agli stakeholder esterni spunti per possibili interazioni, anche multidisciplinari¹⁵. Ad esso si affianca il repository web dei risultati del trasferimento tecnologico, in termini di prodotti, progetti, brevetti e attività¹⁶.

I dati vengono analizzati dagli organi di governo: l'attribuzione delle risorse (di personale o finanziamenti), di incentivi, di assegni di ricerca, la selezione delle proposte per bandi competitivi viene infatti condotta sulla base di indicatori di qualità basati sui risultati della VQR¹⁷, sui parametri ASN e di produzione scientifica.

Per il monitoraggio, oltre all'archivio IRIS, vengono effettuate proiezioni VQR-Like sul potenziale impatto in termini di valutazione nella futura VQR tramite il software "CRUI – Unibas" SSVPSA. Da tali analisi scaturiscono azioni di miglioramento volte ad accompagnare i docenti alla futura VQR¹⁸. Tra le iniziative di monitoraggio, l'organizzazione di un evento di censimento e divulgazione delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico di Ateneo (Score Workshop), con atti editi in volume.

Il Nucleo evidenzia che tale sistema di monitoraggio non presenta carattere di sistematicità ma esso è avviato in occasione della distribuzione delle risorse di docenza.

In generale, il Nucleo apprezza il tentativo dell'Ateneo di colmare, con l'adozione dei Piani Culturali, la SUA-RD, la cui fase di compilazione è tutt'oggi sospesa. Tuttavia, raccomanda di rafforzare il processo di autovalutazione e monitoraggio degli obiettivi della ricerca e della terza missione, che devono presentare carattere di sistematicità e uniformità tra l'Ateneo e i Dipartimenti.

1.4. STRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI CDS E AUDIZIONI (Ufficio AQ)

Strutturazione delle audizioni

¹⁴ Archivio web istituzionale dei prodotti della ricerca IRIS [\(link\)](#)

¹⁵ Catalogo di Ateneo della ricerca e dei laboratori PolibaLabs [\(link\)](#)

¹⁶ Catalogo di Ateneo della Terza Missione [\(link\)](#)

¹⁷ Delibera del Senato Accademico del 30/11/2016 – Verbale n. 12/2016 – punto 156 - Criteri per l'individuazione di personale docente [\(link\)](#)

¹⁸ Rapporto di analisi della VQR 2011-2014 [\(link\)](#)

Il Nucleo rileva che nel corso dell'anno 2019 l'Ateneo è stato sottoposto alla valutazione periodica dell'ANVUR che ha coinvolto direttamente i seguenti corsi di laurea:

1. Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (classe L7) – sede Taranto
2. Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (Classe L9)
3. Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (Classe LM-28)
4. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura (Classe – L4cu)

Per tale ragione, il Nucleo ha ritenuto opportuno non impegnare l'Ateneo in ulteriori audizioni ma ha proseguito le azioni di accompagnamento alla visita dei CdS visitati. Inoltre, l'approfondimento del Nucleo è stato diretto a monitorare altri corsi di studio dell'Ateneo, scelti tra quelli non oggetto di visita, analizzandoli in filiera formativa, per valutare alcuni aspetti connessi al passaggio tra il I livello e il II livello. Tali corsi sono stati oggetto di monitoraggio attraverso esame documentale a distanza e non attraverso audizioni.

Tale lavoro è sintetizzato nella tabella n. 1 allegata alla presente relazione.

1.5. MODALITA' E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E, SE EFFETUATA, DEI LAUREANDI

Si rinvia alla [Relazione del Nucleo chiusa il 30.04.2019](#), nella quale il Nucleo ha espresso le proprie valutazioni sui punti di attenzione suggeriti dalle Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale per il paragrafo de quo, dando evidenza dei seguenti aspetti:

- A. *Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA*
- B. *Livello di soddisfazione degli studenti*
- C. *Presa in carico dei risultati della rilevazione*

2. SEZIONE II – VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE –

Si rinvia alla [Relazione del Nucleo chiusa il 25.06.2019](#) e alla [Relazione sul funzionamento complessivo del SMVP](#).

3. SEZIONE III – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Nucleo riprende i suggerimenti e le raccomandazioni già formulate nel corso della presente relazione distintamente per ciascun Requisito di Assicurazione della Qualità, nonché quelli formulati in occasione della Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e della Performance, chiuse, rispettivamente in data 30.04.2019 e 30.06.2019.

RI.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

il Nucleo evidenzia che, sebbene l'inquadramento strategico dell'Ateneo risulta chiaramente definitivo, ed altrettanto chiari risultano gli obiettivi strategici e quelli della qualità, ravvisa una debolezza nel processo sopra citato, soprattutto con riferimento alla declinazione degli obiettivi strategici negli obiettivi operativi da assegnare alle strutture e, ancor più, nel collegamento tra i livelli di responsabilità politica individuati nel piano strategico con le strutture responsabili dell'attuazione delle azioni strategiche individuate.

In via generale, per la formulazione delle linee strategiche del triennio 2019-2021, il Nucleo raccomanda la nuova Governance di procedere tempestivamente ad avviare il processo di pianificazione strategica, per evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle degli anni scorsi ed assicurare la coerenza tra inquadramento strategico e performance organizzativa.

RI.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Sul punto il Nucleo raccomanda:

- ✓ Avviare iniziative di condivisione e sensibilizzazione all'AQ nei confronti dell'intera comunità accademica da parte del PQA, con carattere di sistematicità (per esempio: conferenze annuali, giornate di sensibilizzazione sulla valutazione, ecc).
- ✓ Valutare se, a seguito dell'implementazione del centro per la didattica, i servizi di supporto alla didattica per i dipartimenti siano erogati in maniera più efficace e con maggiore soddisfazione degli utenti interni, e in che misura continuino ad essere garantiti i servizi a supporto dei Coordinatori dei CdS e dei Direttori di Dipartimento in relazione ai processi di AQ della didattica.
- ✓ Il Nucleo evidenzia una assoluta necessità di rafforzare il Settore Pianificazione e Valutazione, che ha visto nel 2019 la perdita di una risorsa professionale con elevate e specifiche competenze. Si rammenta che le competenze del suddetto Settore spaziano dal supporto alla Pianificazione Strategica ed al Piano Integrato della Performance, al monitoraggio degli obiettivi, al supporto ai processi di assicurazione della qualità, alla Progettazione dell'Offerta Formativa, al supporto al PQA e al Nucleo di Valutazione. Si tratta dunque di un settore di estrema importanza per il supporto alla pianificazione, strategica ed operativa, e all'assicurazione della qualità.

RI.A.4 Ruolo attribuito agli studenti

Al fine di garantire il ruolo attivo studenti il Nucleo raccomanda:

- ✓ maggiore tempestività nell'inoltro della documentazione istruttoria relativa a tutte le questioni di interesse generale degli studenti che, pertanto, ribadisce tra le raccomandazioni da formulare in questa sezione.
- ✓ Inoltre, sebbene già evidenziato dal Nucleo nella Relazione sull'opinioni degli studenti e riportate nella presente sezione alla voce Suggerimenti per il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, il nucleo ribadisce, la necessità di assicurare la giusta tempestività ai risultati dell'opinione degli studenti, che dovrebbero essere resi pubblici subito dopo il periodo di somministrazione del questionario e, comunque, prima dell'avvio dei corsi del successivo anno accademico.

Nucleo auspica che il PQA nel suo regolamento interno preveda forme di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nell'ambito delle problematiche dell'AQ della didattica.

RI.B.1 Ammissione e carriera degli studenti

Il Nucleo suggerisce:

- ✓ Di attivare un feedback immediato al ticket service per utilizzo della valutazione degli utenti finali e per verificare l'efficacia del servizio.
- ✓ Di monitorare, a livello di Ateneo e anche di corso di studio, le carriere degli studenti che nella prova di ammissione abbiano conseguito punteggi al di sotto della media, al fine di valutare l'efficacia della decisione assunta dal Senato Accademico del 30/03/2015 sugli OFA.
- ✓ Di potenziare i servizi di accoglienza a favore degli studenti stranieri, per migliorare l'attrattività dell'Ateneo attraverso la predisposizione di materiale informativo bilingue e la redazione di linee guida in inglese per la gestione delle procedure amministrative.

RI.B.2 Programmazione dell'offerta formativa; RI.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS

Il Nucleo, al fine di garantire maggiore efficacia all'ascolto degli stakeholders raccomanda di:

- ✓ Prevedere una calendarizzazione almeno annuale degli incontri di consultazione del tavolo API.
- ✓ Prevedere forme di coordinamento delle consultazioni effettuate attraverso il tavolo API con quelle effettuate a livello di CdS, ai quali è demandato il processo di identificazione della domanda di formazione cui risponde il CdS, utilizzando gli strumenti previsti nelle *Linee guida per l'ascolto delle parti interessate (API)*".

RI.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Sul punto il Nucleo raccomanda:

- ✓ Di avviare percorsi di formazione del corpo docente sulla comunicazione efficace, sull'utilizzo di nuove tecnologie attraverso l'organizzazione di seminari di studio, soprattutto per i ricercatori a tempo determinato di tipo B.

RI.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo

Il Nucleo raccomanda, in aggiunta a quanto già evidenziato nel paragrafo *RI.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo*, di finalizzare tali investimenti per il reclutamento di competenze e professionalità necessarie a garantire in maniera efficace e qualificata il supporto tecnico amministrativo alle politiche strategiche dell'Ateneo, facendo leva sugli strumenti di premialità e valutazione della performance e sugli esiti strutturati dell'ascolto dell'utenza, di modo da attivare un processo virtuoso di sviluppo organizzativo coerente con la vision e le mission dell'Ateneo .

RI.C.3 Sostenibilità della didattica

Il Nucleo suggerisce:

- ✓ di approfondire l'analisi degli indicatori sul rapporto studenti/docenti a livello di singolo corso di studio, per comprendere se gli elevati rapporti siano attribuibili ad un numero crescente di fuori corso che incrementano in maniera fittizia il numeratore o se, piuttosto, ciò dipenda da una erogazione di didattica assistita non sufficiente a soddisfare le numerosità degli studenti, come aveva già suggerito nella Relazione dell'anno 2017.

Il nucleo raccomanda:

- ✓ di valutare se le motivazioni assunte a base della decisione politica che ha condotto ad un incremento del DID hanno trovato concreta attuazione nell'erogazione della didattica nei diversi corsi di studio, e se l'effetto incrementale del DID sia adeguatamente compensato da un effettivo miglioramento degli indicatori IC27 e IC28 dei singoli corsi di studio.

R3. Suggerimenti sul Sistema di AQ a livello di Cds

Al fini di dare maggiore efficacia al sistema di AQ de corsi di studio, Il Nucleo raccomanda:

- ✓ maggiore incisività e specificità nelle relazione delle CPDS, evidenziando l'opportunità che nelle relazione siano evidenziate appropriate azioni di miglioramento sinteticamente descritte, evidenziando obiettivi attesi, responsabilità e tempi di attuazione. Si veda ad esempio il format utilizzato dalla CDPS del DEI.
- ✓ l'importanza di dedicare adeguata attenzione alle schede di insegnamento che rappresentano lo strumento di verifica del grado di coerenza esistente tra contenuti, metodi e strumenti didattici dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CDS e che, in una prospettiva di coordinamento didattico, devono concorrere all'obiettivo di ciascuna area di apprendimento indicata nei quadri A4b1 e A4b2 della SUA-CDS.
- ✓ fare maggiore riferimento a standard internazionali relativi alla figura professionale descritta nelle SUA-CDS, e a studi di settore per l'analisi della domanda di formazione, avvalendosi anche degli studi condotti da enti a ciò preposti e accreditati (p.es.: Osservatorio CRUI).
- ✓ di monitorare con puntualità l'efficacia delle azioni correttive e suggerisce agli attori del processo AQ (commissioni riesame ciclico, paritetiche ecc.) di curare le relazioni e i rapporti rendendoli concisi ed essenziali. Più in generale, il Nucleo sollecita i Corsi di studio a concentrarsi maggiormente su iniziative

a sostegno della regolarità delle carriere delle quali occorre costantemente monitorare l'efficacia, al fine di intervenire con tempestività evitando che gli sforzi fin qui compiuti non vadano dispersi.

R4 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

Sul punto il Nucleo raccomanda:

- ✓ di dare maggiore visibilità nel sito web dei Dipartimenti ai Piani culturali come strumento di fondamentale importanza per gli stakeholders;
- ✓ di rafforzare il processo di autovalutazione e monitoraggio degli obiettivi della ricerca e della terza missione, che deve presentare caratteri di sistematicità e uniformità tra l'Ateneo e i Dipartimenti.

Suggerimenti per il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti

Il Nucleo, per il miglioramento del rilevamento delle opinioni degli studenti e, in particolare, con riferimento alle modalità di rilevazione dell'opinioni degli studenti in aula con supporto cartaceo in sovrapposizione alla consueta rilevazione con modalità on-line, raccomanda di:

1. rendere tempestivamente disponibili i dati della rilevazione in aula così da consentire al CdS e al docente di porre correttivi per migliorare l'erogazione della didattica.
2. stabilire, a cura del PQA, modalità di analisi differenziate dei risultati ottenuti dalla rilevazione in aula da quelli ottenuti con la modalità on-line, tenendo presente che, se i primi restituiscono una misura abbastanza concreta della valutazione degli studenti presenti in aula, la seconda può risultare differente, essendo lo studente costretto a replicare il questionario in un momento anche successivo a quando ha compilato il questionario in aula. La differente modalità di somministrazione non consente di effettuare valutazioni perfettamente confrontabili tra loro e, con ogni probabilità differenti. Inoltre, è bene che l'Ateneo, stabilisca a quali esiti fare riferimento ai fini dell'applicazione della quota incentivante per i docenti. Analogamente, il PQA dovrà fornire, altresì, specifiche indicazioni alle CPDS in merito a quali esiti fa riferimento per le proprie analisi.

Il Nucleo suggerisce, poi:

- a. di sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza che la rivelazione dell'opinione degli ha sulla qualità dei corsi.
- b. Di integrare il questionario di CS con alcune domande (vedi modello questionario ANVUR per anni successivi al I) per cogliere altri aspetti non altrimenti rilevati: per esempio sulle modalità di esame e sull'adeguatezza delle aule e delle strutture.
- c. Di chiarire in modo univoco il significato dei termini presenti nelle domande, ad esempio "materiale didattico". Infatti, come rilevato dalle commissione del DEI, è sempre più difficile da parte degli studenti accettare il libro di testo come materiale didattico e si preferisce o si

pretende avere gli “appunti del docente”. Il rischio è di depauperare la capacità di studio autonomo e critico.

- d. Di rendere disponibili i risultati dell’opinione degli studenti prima dell’inizio dei corsi dell’anno successivo alla rilevazione.
- e. Di riportare gli esiti dell’analisi dei questionari degli studenti a quelli dell’analisi dei questionari dei docenti, al fine di fornire le corrette chiavi interpretative.
- f. Di verificare i punti di attenzione emersi nell’analisi dei questionari della didattica attraverso l’audit agli studenti e le interazioni con i docenti.
- g. Di coinvolgere il corpo docente nell’invito alla compilazione dei questionari ai 2/3 del corso in aula.
- h. Di coinvolgere i rappresentanti degli studenti negli organi di governo nella divulgazione dell’informazione.
- i. Di calendarizzare i monitoraggi nei CdS in modo da rendere immediate le conseguenti azioni migliorative.
- j. Di intensificare ulteriormente il ruolo del PQA a garanzia della uniformità delle elaborazioni e delle modalità di pubblicazione dei risultati soprattutto con l’introduzione delle nuove modalità di rilevazione.

Il Nucleo auspica:

- Di potenziare le iniziative di PQA per garantire ampia diffusione dei dati delle rilevazioni opinioni studenti;
- una politica di informazione del PQA verso docenti e studenti e PTA su come reperire le informazioni
- la pubblicazione dei risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti a rafforzamento della valutazione della qualità didattica degli insegnamenti;
- l’attivazione di una reportistica pubblica di Ateneo che consenta di disporre dei dati in tempo reale (subito al termine della rilevazione).

Suggerimenti per la Performance:

Il Nucleo, nel valutare positivamente il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Politecnico di Bari che risulta perfettamente coerente rispetto alle novità introdotte dalla riforma Madia, sia con riferimento all’integrazione del ciclo della performance con il ciclo di bilancio, sia con riferimento all’utilizzo dell’ascolto dell’utenza, ritiene che il sistema sia abbastanza maturo per poter essere sviluppato, in un’ottica di miglioramento continuo, attraverso l’introduzione di ulteriori meccanismi innovativi che privilegiano una maggiore integrazione con la programmazione strategica e con il sistema AVA e che prevedano forme di ascolto diversificata e strutturata in maniera ciclica.

In particolare, il Nucleo, formula i seguenti suggerimenti e raccomandazioni per ciascun ambito del ciclo della performance:

1. Processo di definizione del Piano e performance di Ateneo
 - ✓ Eliminare gli attuali punti di debolezza nel raccordo tra il processo di pianificazione strategica e quella operativa, soprattutto con riferimento alla non perfetta declinazione degli obiettivi strategici negli obiettivi operativi da assegnare alle strutture e, ancor più, nel collegamento tra i livelli di responsabilità politica individuati nel piano strategico con le strutture responsabili dell'attuazione delle azioni strategiche individuate.
 - ✓ Esplicitare ulteriormente il contributo delle Strutture Amministrative agli obiettivi strategici ed ai piani di sviluppo dell'Ateneo e definire gli obiettivi dell'Amministrazione in modo chiaro, articolato, laddove possibile in termini quantitativi.
 - ✓ Curare l'integrazione tra Piano Integrato e Programmazione Strategica dei Dipartimenti. Allo stato attuale il Piano integrato non fa alcun riferimento ai Piani culturali dei Dipartimenti e nella declinazione degli obiettivi operativi delle strutture dipartimentali gli obiettivi strategici del Dipartimento non vengono presi in considerazione.
2. Integrazione con il ciclo di bilancio

Rafforzare l'integrazione tra il ciclo di performance e il ciclo di bilancio.

3. Integrazione con anticorruzione e trasparenza

Nessuna raccomandazione

4. La performance organizzativa
 - ✓ il sistema non prevede la gestione degli obiettivi trasversali e di conseguenza non vi è la possibilità di attribuire un peso diverso a ciascuna struttura coinvolta nel raggiungimento dell'obiettivo sulla base del contributo apportato al raggiungimento del target. Pertanto, ove siano presenti obiettivi operativi che coinvolgono due o più strutture (cd trasversali), si raccomanda di indicare quanto pesa il contributo che esso fornisce al perseguimento del singolo obiettivo sulla propria performance complessiva (di qui ancora l'utilità di descrivere la performance dal punto di vista dell'organizzazione).
 - ✓ Nel caso in cui una stessa UO assume la responsabilità su più obiettivi, si suggerisce di indicare il peso con cui essi incidono sulla performance complessiva della struttura stessa.
 - ✓ Il sistema non prevede l'assegnazione di obiettivi infrannuali che, alla luce di quanto emerso in fase di monitoraggio, sarebbe più opportuno prevedere.
 - ✓ Estendere il processo di assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture decentrate.
 - ✓ Per quanto riguarda gli indicatori associati agli obiettivi operativi, non limitarsi alla sola realizzazione delle azioni programmate nella logica dicotomica (realizzata/non realizzata) ma tener conto anche dell'efficacia delle azioni stesse. Di conseguenza, nel definire gli obiettivi operativi e le corrispondenti attività da realizzare, esplicitare:

- il miglioramento del soddisfacimento delle esigenze degli stakeholder interni dell'Amministrazione (attraverso il miglioramento della qualità dei servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione);
- il miglioramento nel soddisfacimento delle esigenze degli stakeholder esterni (studenti, mondo del lavoro, etc);
- il miglioramento dell'efficienza nell'impiego delle risorse nell'erogazione dei servizi.

Se in fase di definizione degli obiettivi non si identificano in modo appropriato ed esaustivo gli scopi delle azioni, il risultato potrà essere misurato solo in termini di tempi di realizzazione delle attività e risorse impegnate, trascurando la dimensione più importante, che è quella delle effettive ricadute sulla mission dell'Ateneo e sulle esigenze degli stakeholder.

- ✓ Conformemente ai contenuti della Riforma Madia ed a quanto auspicato nella nota Anvur, ampliare e potenziare l'ascolto degli Stakeholder. L'ampliamento va inteso come differenziazione delle categorie di Stakeholder da "ascoltare". Certamente gli Studenti, in quanto fruitori delle strutture e dei servizi dell'Ateneo, ma anche:

- i Docenti ed i Ricercatori, che usufruiscono di una vasta gamma di servizi sia da parte dell'Amministrazione Centrale che dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo
- il personale, che usufruisce dei servizi offerti dall'Amministrazione
- gli ulteriori Stakeholder (Mondo della Scuola, Mondo del Lavoro, Istituzioni Pubbliche) che partecipando ad esempio ai servizi di orientamento in ingresso, placement, tirocini etc e il cui "giudizio" sulla "qualità delle relazioni" con l'Amministrazione influenza la reputazione di cui gode l'Ateneo.

Il potenziamento dell'ascolto degli Stakeholder va perseguito sia attraverso l'incremento del numero di utenti cui viene chiesto di rispondere ai questionari sia integrando gli strumenti tipici della "customer satisfaction" con altre modalità. Ad esempio tramite indagini esplorative con interviste in profondità e focus group ad un campione significativo di famiglie degli Studenti, Imprenditori, Pubbliche Amministrazioni e Associazioni del Territorio, ed altri soggetti, coerentemente con le scelte strategiche dell'Ateneo

- ✓ Portare avanti la rilevazione dell'ascolto degli Stakeholder, come suggerito dall'ANVUR, in una prospettiva ciclica. Ossia:
 - mantenendo la dovuta continuità per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli Stakeholder
 - identificando appropriate azioni di miglioramento, di anno anno, in particolare per quanto riguarda la razionalizzazione dei processi di erogazione dei servizi al fine di migliorare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni

- verificando nel corso degli anni l'effetto delle azioni di miglioramento per quanto riguarda la soddisfazione degli utenti.
- ✓ Rafforzare le sinergie tra il Piano della Performance ed il Sistema AVA. Nell'ambito del Sistema AVA possono essere identificati una serie di importanti dati ed informazioni a partire dai quali identificare obiettivi ed indicatori di risultato sia per le Strutture dell'Amministrazione Centrale che per quelle dei Dipartimenti. Le rilevazioni delle opinioni degli Studenti, le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le relazioni annuali e cicliche dei Corsi di Studio spesso evidenziano criticità e problemi riconducibili ai servizi offerti agli Studenti. Una approfondita analisi di tali documenti potrebbe costituire una efficace integrazione di informazioni rispetto a quanto desumibile dalle rilevazioni della customer satisfaction
 - ✓ Dare evidenza esplicitamente nel Piano Integrato di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti, attraverso un processo di analisi degli scostamenti da effettuare sia in itinere che a fine periodo. Il processo di analisi degli scostamenti ha anche una fondamentale valenza di apprendimento organizzativo per l'Amministrazione, in quanto consente ai Dirigenti di identificare le cause alla radice degli scostamenti, di verificare se tali cause siano riconducibili a eventi oggettivamente non prevedibili all'inizio del periodo di gestione, a un uso non del tutto efficiente ed efficace delle risorse, oppure a carenza di risorse, oppure, più semplicemente, a carenza di tempo e di cura in fase di definizione degli obiettivi.

5. La performance individuale

Con riferimento alla performance individuale si individuano le seguenti aree di miglioramento :

- ✓ la valutazione del contributo del singolo alla performance di struttura non rientra nel calcolo dell'indice di performance individuale (IPI). Ciò, comporta che tutto il personale coinvolto su un obiettivo di struttura venga valutato sulla sola base del risultato ottenuto per l'obiettivo senza tenere conto della qualità e quantità di lavoro dei singoli
- ✓ Sebbene il SMVP preveda la valutazione dei collaboratori per la valutazione della parte comportamentale di dirigente e responsabili di U.O, essa non ha trovato applicazione, in quanto non presente un applicativo informatico a ciò dedicato finalizzato a garantire, non solo la celerità di un processo di valutazione di fatto parallelo rispetto a quello dall'alto, ma anche l'anonimato delle valutazioni espresse dai collaboratori nei confronti della dirigente e dei responsabili di U.O. A tal proposito, si evidenzia che l'attuale assetto organizzativo prevede uffici composti da poche unità o, addirittura, da una sola con assegnazione di posizione organizzativa.
- ✓ Al fine di incentivare i Dirigenti ad assumere obiettivi più sfidanti, adottare un approccio per la definizione condivisa dei valori target degli indicatori, anche con riferimento a possibili scenari evolutivi.

Riguardo alla valutazione dei comportamenti organizzativi, il Nucleo suggerisce nuovamente di prevedere, in esito alla valutazione, percorsi individuali di miglioramento delle competenze tecnico-specialistiche e trasversali attraverso corsi di formazione/aggiornamento professionale, tutoring on the job, focus group, etc.

ALLEGATI ANVUR

Tutte le tabelle la cui compilazione è richiesta dall'ANVUR sono disponibili nella procedura Nuclei che riporta: Tabella 1 . Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 2 . Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

INDICE TABELLE E APPENDICE STATISTICA

Tabella 1. Esiti road map adottata dal SA e CdA del 20.11.2018.....	13
Tabella 2. Qualificazione personale docente LM	21
Tabella 3. Tassi di risposta CS 2018	24
Tabella 4. Esiti CS 2018 - Studenti	25
Tabella 5. Esiti CS 2018- DDA.....	25
Tabella 6. Esiti CS 2018 – PTA	26
Tabella 7. Valutazione aule e postazioni informatiche.....	27
Tabella 8. Valutazione biblioteche e attrezzature altre attività didattiche	27
Tabella 9. Valutazione spazi.....	27
Tabella 10. INDICATORI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
Tabella 11. RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI – INDICATORI ANVUR.....	29
Tabella 12. Evoluzione DID 2013-2019	30
Tabella 10. Immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020	50
Tabella 11. Variazione percentuale degli immatricolati per classi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020.....	51
Tabella 12. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020 (*).....	52
Tabella 13. Immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020.....	53
Tabella 14. Variazione percentuale degli immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020.....	54
Tabella 15. Immatricolati per classe (e corsi) di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019	55
Tabella 16. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019	56
Tabella 17. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019	57
Tabella 18. CFU medi conseguiti al termine del I anno dei corsi di studio del Politecnico di Bari – Analisi per coorte	58
Tabella 22. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari inattivi (< 5 CFU) al termine del I anno - Analisi per coorte.....	59
Tabella 23. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari al termine della durata normale del CdS - Analisi per coorte	60
Tabella 24. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari al termine della durata normale del CdS - Analisi per coorte	61
Tabella 25. Tasso di abbandono al termine della durata normale dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte.....	62

() la presenza di regole di sbarramento non garantisce l'attendibilità del dato*

Tabella 26. Tasso di abbandono al termine del I anno dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte	62
Tabella 27. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari - Analisi per coorte	64
Tabella 28. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte.....	65

Tabella 13. Immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020

CLASSE DI LAUREA	A.A.	TREND									
	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	
L-23	299	131	147	109	116	102	99	79	114	114	
L-4	43	47	43	46	47	100	110	119	113	n.d.	
L-7	428	369	341	313	267	168	130	153	179	176	
L-8	309	241	294	311	310	389	634	671	748	755	
L-9	647	546	591	625	585	693	763	734	773	805	
LM-4 C.U.	223	222	200	226	174	190	150	146	104	123	
Totale L e LMCU	1.949	1.556	1.616	1.630	1.499	1.642	1.886	1.902	2.031	1.973	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 14. Variazione percentuale degli immatricolati per classi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020

CLASSE DI LAUREA	MEDIA POLIBA CLASSE										
	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Δ 2018	Δ 2019	Trend Δ annuale	Δ 2011-2019
L-23	-56,19%	12,21%	-25,85%	6,42%	-12,07%	-2,94%	-20,20%	44,30%	0,00%		-12,98%
L-4	9,30%	-8,51%	6,98%	2,17%	112,77%	10,00%	8,18%	-5,04%	n.d.		
L-7	-13,79%	-7,59%	-8,21%	-14,70%	-37,08%	-22,62%	17,69%	16,99%	-1,68%		-52,30%
L-8	-22,01%	21,99%	5,78%	-0,32%	25,48%	62,98%	5,84%	11,48%	0,94%		213,28%
L-9	-15,61%	8,24%	5,75%	-6,40%	18,46%	10,10%	-3,80%	5,31%	4,14%		47,44%
LM-4 C.U	-0,45%	-9,91%	13,00%	-23,01%	9,20%	-21,05%	-2,67%	-28,77%	18,27%		-44,59%
Totale L e LMCU	- 20,16%	3,86%	0,87%	-8,04%	9,54%	14,86%	0,85%	6,78%	-2,86%		26,80%

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 15. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea e laurea magistrale a ciclo unico a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020 (*)

CLASSE DI LAUREA	MEDIA NAZIONALE CLASSE								Trend Δ annuale	Δ 2011-2018
	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Δ 2018		
L-23	-15,42%	-21,62%	-16,76%	-16,83%	-16,26%	-11,87%	-5,87%	44,30%		-12,98%
L-4	-4,86%	8,93%	1,58%	2,42%	7,88%	23,43%	-3,20%	6,34%		55,32%
L-7	-0,38%	-8,75%	-11,82%	-14,04%	-9,48%	-8,93%	-8,00%	-2,37%		-48,78%
L-8	4,55%	1,73%	7,05%	4,05%	5,77%	6,93%	4,40%	3,61%		38,61%
L-9	6,37%	3,28%	-0,96%	5,32%	8,27%	5,54%	1,53%	3,97%		29,95%
LM-4 C.U	-6,89%	-11,62%	-6,66%	5,59%	-11,79%	-6,52%	-4,13%	-27,77%		-50,26%
Totale L e LMCU	1,77%	-1,48%	-1,49%	1,31%	3,20%	4,21%	0,81%	2,00%		8,73%

Fonte: ANS – Cruscotto Osservatorio della Didattica – Estrazioni ottobre 2019 – Elaborazioni Ufficio Supporto AQ
 (*) non disponibili i dati ANS per l'A.A. 2019/2020 alla data della chiusura della Relazione del NUV (31.10.2019)

Tabella 16. Immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020

CLASSE DI LAUREA	A.A.	TREND									
	2010/1	2011/1	2012/1	2013/1	2014/1	2015/1	2016/1	2017/1	2018/1	2019/2	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	0	
L-23 - Ingegneria edile	299	131	147	109	116	102	99	79	114	114	
L-4 - Disegno Industriale	43	47	43	46	47	100	110	119	113	n.d.	
L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale		364	337	313	267	168	130	153	179	176	
L-7 - Ingegneria dell'Ambiente						23	20	27	0	0	
L-8 - Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	82	101	119	136	133	146	136	115	137	129	
L-8 - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	182	140	175	175	177	195	302	323	371	364	
L-8 - Ingegneria Sistemi Medicali							159	201	200	221	
L-9 - Ingegneria Elettrica	72	78	96	125	93	120	95	90	102	141	
L-9 - Ingegneria Gestionale	210	135	145	151	148	202	254	250	255	250	
L-9 - Ingegneria Meccanica	319	333	350	349	344	322	377	363	376	372	
L-9,8 - Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali						97	74	63	80	83	
LM-4 C.U. - Architettura	133	133	146	145	102	144	150	146	104	123	
LM-4 C.U. - Ingegneria Edile-Architettura	90	89	54	81	72	46					

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 17. Variazione percentuale degli immatricolati ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2019/2020

CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Δ 2018	Δ 2019	Trend Δ annuale	Δ 2011-2019
L-23 - Ingegneria edile	-56,19%	12,21%	-25,85%	6,42%	-12,07%	-2,94%	-20,20%	44,30%	0,00%		-12,98%
L-4 – Disegno Industriale	9,30%	-8,51%	6,98%	2,17%	112,77%	10,00%	8,18%	-5,04%	n.d.		
L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale		-7,42%	-7,12%	-14,70%	-37,08%	-22,62%	17,69%	16,99%	-1,68%		-51,65%
L-7 - Ingegneria dell'Ambiente						-13,04%	35,00%	-100%			
L-8 - Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni		17,82%	14,29%	-2,21%	9,77%	-6,85%	-15,44%	19,13%	-5,84%		27,72%
L-8 – Ingegneria Informatica e dell'automazione	-23,08%	25,00%	0,00%	1,14%	10,17%	54,87%	6,95%	14,86%	-1,89%		160,00%
L-8 - Ingegneria dei sistemi medicali							26,42%	-0,50%	10,50%		38,99%
L-9 - Ingegneria elettrica	8,33%	23,08%	30,21%	-25,60%	29,03%	-20,83%	-5,26%	13,33%	38,24%		80,77%
L-9 - Ingegneria gestionale	-35,71%	7,41%	4,14%	-1,99%	36,49%	25,74%	-1,57%	2,00%	-1,96%		85,19%
L-9 - Ingegneria meccanica	4,39%	5,11%	-0,29%	-1,43%	-6,40%	17,08%	-3,71%	3,58%	-1,06%		11,71%
L9,8 - Ingegneria dei sistemi aerospaziali						-23,71%	-14,86%	26,98%	3,75%		-14,43%
LM-4 C.U. - Architettura	0,00%	9,77%	-0,68%	-29,66%	41,18%	4,17%	-2,67%	-28,77%	18,27%		-7,52%
LM-4 C.U. - Ingegneria Edile-Architettura	-1,11%	-39,33%	50,00%	-11,11%	-36,11%						

Fonte: ANS – Cruscotto Osservatorio della Didattica – Estrazioni ottobre 2019 – Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 18. Immatricolati per classe (e corsi) di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019

CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE	A.A. 2010/2011	A.A. 2011/2012	A.A. 2012/2013	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017	A.A. 2017/2018	A.A. 2018/2019	TREND
<i>LM-12 - Design</i>								15	19	
<i>LM-23 - Ingegneria civile</i>	97	86	91	177	132	124	106	112	87	
<i>LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi</i>	72	94	95	157	95	57	98	106	70	
<i>LM-25 - Ingegneria dell'automazione</i>	9	8	13	10	18	22	41	37	42	
<i>LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni</i>	27	34	9	18	12	8	25	35	29	
<i>LM-28 - Ingegneria elettrica</i>	39	41	37	35	28	39	26	38	39	
<i>LM-29 - Ingegneria elettronica</i>	23	39	24	16	14	16	26	28	31	
<i>LM-31 - Ingegneria gestionale</i>	119	139	112	160	130	70	119	196	197	
<i>LM-32 - Ingegneria informatica</i>	37	35	34	23	39	29	65	61	44	
<i>LM-33 - Ingegneria meccanica</i>	120	143	127	140	149	116	131	172	167	
<i>LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>	61	51	39	63	45	34	57	32	27	
Totale Immatricolati LM	604	671	581	799	662	515	694	817	733	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 19. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale del Politecnico di Bari dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019

CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Δ 2018	Trend Δ annuale	Δ 2011-2018
LM-12 - Design								26,67%		
LM-23 - Ingegneria civile	-10,31%	4,60%	94,51%	-25,42%	-6,06%	-14,52%	5,66%	-22,32%		12,79%
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	30,56%	1,06%	65,26%	-39,49%	-40,00%	71,93%	8,16%	-33,96%		-25,53%
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	-11,11%	62,50%	-23,08%	80,00%	22,22%	86,36%	-9,76%	13,51%		425,00%
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	25,93%	-73,53%	100,00%	-33,33%	-33,33%	212,50%	40,00%	-17,14%		-14,71%
LM-28 - Ingegneria elettrica	5,13%	-9,76%	-5,41%	-20,00%	39,29%	-33,33%	46,15%	2,63%		-4,88%
LM-29 - Ingegneria elettronica	69,57%	-38,46%	-33,33%	-12,50%	14,29%	62,50%	7,69%	10,71%		-20,51%
LM-31 - Ingegneria gestionale	16,81%	-19,42%	42,86%	-18,75%	-46,15%	70,00%	64,71%	0,51%		41,73%
LM-32 - Ingegneria informatica	-5,41%	-2,86%	-32,35%	69,57%	-25,64%	124,14%	-6,15%	-27,87%		25,71%
LM-33 - Ingegneria meccanica	19,17%	-11,19%	10,24%	6,43%	-22,15%	12,93%	31,30%	-2,91%		16,78%
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	-16,39%	-23,53%	61,54%	-28,57%	-24,44%	67,65%	-43,86%	-15,63%		-47,06%
Totale Immatricolati LM	11,09%	-13,41%	37,52%	-17,15%	-22,21%	34,76%	17,72%	-10,28%		9,24%

Fonte: ANS – Cruscotto Osservatorio della Didattica – Estrazioni ottobre 2019 – Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 20. Variazione percentuale degli immatricolati per classe di laurea magistrale a livello nazionale dall'A.A. 2010/2011 all'A.A. 2018/2019

CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE	Δ 2011	Δ 2012	Δ 2013	Δ 2014	Δ 2015	Δ 2016	Δ 2017	Δ 2018	Trend Δ annuale	Δ 2011-2018
<i>LM-12 - Design</i>	-4,10%	2,92%	7,21%	-12,95%	10,66%	18,31%	5,28%	14,02%		50,96%
<i>LM-23 - Ingegneria civile</i>	12,55%	-1,99%	10,28%	-2,40%	6,26%	-7,29%	-1,21%	-10,71%		-8,32%
<i>LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi</i>	8,74%	-1,15%	4,01%	-0,41%	9,79%	2,69%	-9,76%	-5,51%		-1,15%
<i>LM-25 - Ingegneria dell'automazione</i>	0,22%	8,81%	7,49%	8,10%	27,53%	6,56%	9,23%	25,94%		74,23%
<i>LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni</i>	-15,73%	-1,93%	-5,44%	-2,88%	-9,05%	19,17%	12,59%	-1,89%		7,45%
<i>LM-28 - Ingegneria elettrica</i>	22,70%	15,59%	8,09%	-7,65%	12,61%	7,52%	-0,15%	0,75%		35,98%
<i>LM-29 - Ingegneria elettronica</i>	-7,10%	-4,51%	-2,57%	4,53%	-2,72%	5,28%	4,43%			4,02%
<i>LM-31 - Ingegneria gestionale</i>	9,21%	-8,72%	5,67%	1,71%	-1,00%	15,60%	5,61%	13,49%		10,56%
<i>LM-32 - Ingegneria informatica</i>	-2,18%	0,06%	2,81%	-2,25%	13,67%	6,86%	9,81%	20,58%		25,42%
<i>LM-33 - Ingegneria meccanica</i>	10,31%	8,23%	3,30%	6,36%	6,01%	10,13%	-0,16%	9,24%		27,51%
<i>LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>	43,80%	15,75%	9,25%	2,44%	4,34%	-1,17%	-2,56%	0,42%		-30,71%
Totale Immatricolati LM	8,65%	2,21%	5,45%	0,54%	5,77%	5,83%	2,33%	7,02%		32,84%

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 21. CFU medi conseguiti al termine del I anno dei corsi di studio del Politecnico di Bari – Analisi per coorte

CFU MEDI AL I ANNO									
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	COORTE 2017	COORTE 2018	TREND
Ingegneria Elettrica	13,62	18,06	11,14	19,77	21,08	22,29	28,77	23,15	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	19,93	21,43	16,43	21,72	30,92	31,26	29,40	24,57	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	13,35	23,45	28,51	28,73	31,62	34,48	34,30	33,23	
Ingegneria Gestionale	20,89	26,79	31,01	29,15	33,22	37,31	34,60	35,39	
Ingegneria Meccanica	23,39	24,13	30,67	28,89	32,87	33,14	30,27	31,08	
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					21,74	32,27	33,05	31,80	
Ingegneria dei Sistemi Medicali						35,39	35,70	35,64	
Ingegneria Civile e Ambientale	17,30	19,91	19,51	18,16	21,13	25,20	26,49	23,74	
Ingegneria Edile	20,95	22,12	27,74	27,26	32,76	29,24	21,99	23,16	
Ingegneria dell'Ambiente					14,35	31,50	25,89		
Disegno Industriale	40,85	39,63	45,00	43,02	44,28	51,63	48,35	42,05	
Architettura	33,34	30,74	24,60	29,55	26,88	32,58	32,71	29,08	
Costruzioni e Gestione Ambientale e territoriale								31,37	
Media Ateneo LT&LMCU CFU al I ANNO	22,62	25,14	26,07	27,37	28,26	33,02	31,79	30,36	
LM-23 - Ingegneria civile	31,29	34,55	36,31	34,62	38,13	41,46	37,98	35,41	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	40,47	42,88	32,19	35,93	40,84	37,73	35,90	29,74	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	30,75	31,38	31,80	24,17	41,45	39,29	36,24	33,79	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	26,82	29,33	27,44	20,50	30,00	36,48	34,54	30,21	
LM-28 - Ingegneria elettrica	33,22	28,70	32,97	29,14	37,15	45,69	30,95	28,15	
LM-29 - Ingegneria elettronica	20,92	20,50	27,75	27,43	29,44	30,00	22,39	20,90	
LM-31 - Ingegneria gestionale		32,38	34,39	36,88	43,62	44,44	40,39	30,69	
LM-32 - Ingegneria informatica	16,54	20,47	28,70	31,64	34,14	38,77	33,89	30,61	
LM-33 - Ingegneria meccanica		30,28	24,78	23,01	29,97	31,68	28,65	23,03	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	25,88	29,85	37,51	37,73	45,18	42,74	40,03	34,00	
LM-50 – Industrial Design							54,27	49,58	
Media Ateneo LM CFU al I ANNO	28,24	30,03	31,38	30,11	36,99	38,83	34,10	29,65	
Media Ateneo CFU al I ANNO	25,27	27,71	28,87	28,81	32,42	35,66	32,84	30,04	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 22. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari inattivi (< 5 CFU) al termine del I anno - Analisi per coorte

% INATTIVI I ANNO									
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	COORTE 2017	COORTE 2018	TREND
Ingegneria Elettrica	41,03	34,38	41,60	27,96	26,67	30,53	22,22	32,35	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	31,68	28,57	46,32	30,08	23,97	27,94	25,22	27,01	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	41,43	29,14	15,43	13,56	9,74	16,56	15,17	16,71	
Ingegneria Gestionale	18,52	13,79	7,95	14,19	10,40	13,78	16,80	15,69	
Ingegneria Meccanica	24,02	25,14	15,76	12,50	12,42	18,30	25,34	19,41	
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					38,14	22,97	17,46	21,25	
Ingegneria dei Sistemi Medicali						16,98	22,89	22,50	
Ingegneria Civile e Ambientale	37,91	30,27	37,38	35,96	26,19	27,69	29,41	27,37	
Ingegneria Edile	22,14	23,13	27,52	25,86	17,65	26,26	27,85	32,46	
Ingegneria dell'Ambiente					34,78	25,00	22,22		
Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale								31,43	
Disegno Industriale	8,51	6,98	8,70	10,64	12,00	3,64	7,56	9,73	
Architettura	15,79	17,12	11,72	12,75	6,94	10,67	13,01	16,35	
Media Ateneo LT&LMCU INATTIVI al I ANNO	26,78	23,17	23,60	20,39	19,90	20,03	20,43	22,69	
LM-23 - Ingegneria civile	6,98	5,49	3,39	5,30	4,84	0,94	7,14	6,90	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	2,13	2,11	3,18	1,05	3,51	2,04	0,94	1,43	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	0,00	0,00	0,00	27,78	4,55	2,44	8,11	4,76	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	11,76	22,20	0,00	41,67	12,50	4,00	0,00	3,45	
LM-28 - Ingegneria elettrica	9,76	13,51	8,57	7,14	12,82	0,00	13,16	10,26	
LM-29 - Ingegneria elettronica	15,38	29,17	25,00	0,00	0,00	0,00	7,14	22,58	
LM-31 - Ingegneria gestionale		5,36	8,13	5,38	7,14	4,20	8,67	9,64	
LM-32 - Ingegneria informatica	22,86	8,82	13,04	2,56	10,34	3,08	6,56	15,91	
LM-33 - Ingegneria meccanica	9,79	7,09	11,43	10,07	4,31	2,29	6,98	10,78	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	5,88	5,13	4,76	6,67	2,94	5,26	6,25	7,41	
LM-50 - Industrial Design							6,67	5,26	
Media Ateneo LM INATTIVI al I ANNO	9,39	9,89	7,75	10,76	6,30	2,43	6,50	9,31	
Media Ateneo INATTIVI al I ANNO	18,09	16,18	15,26	15,32	13,42	12,03	14,10	16,61	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 23. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari al termine della durata normale del CdS - Analisi per coorte

% FUORI CORSO AL TERMINE DELLA DURATA NORMALE DEL CDS						
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
Ingegneria Elettrica	48,72	42,55	22,40	32,26	35,00	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	55,45	44,07	20,59	23,48	36,11	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	46,43	55,75	33,71	43,50	51,55	
Ingegneria Gestionale	63,70	62,94	51,66	39,19	37,13	
Ingegneria Meccanica	48,35	51,71	37,25	45,19	43,44	
Ingegneria Civile e Ambientale	45,33	44,21	33,55	32,83	48,50	
Ingegneria Edile	62,60	51,03	33,94	43,10	37,00	
Ingegneria dell'Ambiente					30,43	
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					37,50	
Disegno Industriale	42,55	20,93	15,22	2,13	18,18	
Architettura (LMCU)	67,67	69,18	n.d.	n.d.	n.d.	
Media LT e LMCU	53,42	49,15	31,04	32,71	37,48	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 24. Percentuali di studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari al termine della durata normale del CdS - Analisi per coorte

CDS	% FUORI CORSO AL TERMINE DELLA DURATA NORMALE DEL CDS						TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	
<i>LM-23 - Ingegneria civile</i>	74,42	61,54	65,54	57,58	59,68	51,89	
<i>LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi</i>	59,57	70,53	68,15	64,21	47,37	40,82	
<i>LM-25 - Ingegneria dell'automazione</i>	50,00	53,85	80,00	44,44	31,82	31,71	
<i>LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni</i>	76,47	66,67	83,33	50,00	25,00	28,00	
<i>LM-28 - Ingegneria elettrica</i>	78,05	64,86	51,43	53,57	33,33	52,00	
<i>LM-29 - Ingegneria elettronica</i>	82,05	66,67	33,33	50,00	43,75	53,85	
<i>LM-31 - Ingegneria gestionale</i>	57,55	66,07	41,88	39,23	22,86	24,37	
<i>LM-32 - Ingegneria informatica</i>	65,71	85,29	69,57	48,72	31,03	38,46	
<i>LM-33 - Ingegneria meccanica</i>	72,03	70,87	79,29	64,43	61,21	61,07	
<i>LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>	64,71	69,23	47,62	48,89	38,24	42,11	
Media LM	68,06	67,56	62,01	52,11	39,43	42,43	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 25. Tasso di abbandono al termine della durata normale dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

TASSO DI ABBANDONO AL TERMINE DELLA DURATA NORMALE DEL CDS								
CDS	COORT E 2011	COORT E 2012	COORT E 2013	COORT E 2014	COORT E 2015	COORT E 2016	COORTE 2017	TREND
Ingegneria Elettrica	37,18	39,58	47,20	34,41	33,33	27,37	26,67	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	32,67	36,97	45,58	38,34	30,14	30,15	19,13	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	41,43	24,57	21,14	27,68	21,03	18,87	15,48	
Ingegneria Gestionale	24,44	19,31	15,89	25,00	17,33	18,90	12,00	
Ingegneria Meccanica	27,92	29,71	24,07	19,48	19,25	24,67	17,08	
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					50,52	20,27	19,05	
Ingegneria dei Sistemi Medicali						22,01	7,96	
Ingegneria Civile e Ambientale	40,65	39,76	42,81	46,44	32,74	26,92	18,30	
Ingegneria Edile	33,58	31,97	38,53	34,48	25,49	35,35	17,72	
Ingegneria dell'Ambiente					60,87	25,00	44,44	
Disegno Industriale	17,02	18,60	15,22	19,15	16,00	8,18	6,72	
Architettura (LMCU) (*)	17,29	17,81	23,45	39,22	21,53	18,00	19,18	
Media Ateneo	30,24	28,70	30,43	31,58	29,84	22,97	18,64	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Ciclo non ancora concluso

(*) la presenza di regole di sbarramento non garantisce l'attendibilità del dato

Tabella 26. Tasso di abbandono al termine del I anno dei corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

CDS	TASSO DI ABBANDONO AL I ANNO								TREND
	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	COORTE 2017	COORTE 2018	
Ingegneria Elettrica	19,23	22,92	24,00	21,51	20,00	21,05	17,78	17,65	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	17,82	21,85	27,94	24,06	16,44	21,32	17,39	16,79	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	22,86	17,14	10,86	15,82	13,85	12,91	12,07	10,78	
Ingegneria Gestionale	11,11	12,41	11,26	17,57	10,40	11,81	11,60	11,76	
Ingegneria Meccanica	14,41	17,14	15,19	13,08	12,73	15,12	15,70	13,03	
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali					28,87	17,57	12,70	11,25	
Ingegneria dei Sistemi Medicali						16,98	24,88	20,50	
Ingegneria Civile e Ambientale	23,63	24,33	30,35	34,46	22,62	22,31	20,92	13,97	
Ingegneria Edile	18,32	20,41	23,85	25,00	15,69	23,23	25,32	18,42	
Ingegneria dell'Ambiente					30,43	15,00	22,22		
Disegno Industriale	8,51	11,63	10,87	12,77	11,00	4,55	8,40	8,85	
Architettura (LMCU)	13,53	11,64	13,79	17,65	12,50	12,67	10,96	11,54	
Media Ateneo	16,60	17,72	18,68	20,21	17,68	16,21	16,66	14,05	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 27. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

% LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CDS						
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	TREND
Ingegneria Elettrica	6,41	10,42	9,60	13,98	8,33	
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	2,97	10,08	16,91	18,80	23,29	
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	4,29	16,00	30,86	26,55	27,18	
Ingegneria Gestionale	16,30	23,45	33,77	37,84	51,49	
Ingegneria Meccanica	18,92	16,86	28,65	30,23	37,89	
Ingegneria Civile e Ambientale	10,16	13,06	12,78	11,61	8,93	
Ingegneria Edile	6,87	12,93	22,94	17,24	33,33	
Disegno Industriale	44,68	67,44	69,57	76,60	64,00	
Sistemi Aerospaziali					14,43	
Architettura (LMCU)	11,28	12,33	17,24			
Media Ateneo LT e LMCU	13,54	20,29	26,92	29,11	29,87	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Tabella 28. Percentuale di laureati entro la durata normale dei Corsi di laurea e laurea magistrale del Politecnico di Bari - Analisi per coorte

% LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CDS							
CDS	COORTE 2011	COORTE 2012	COORTE 2013	COORTE 2014	COORTE 2015	COORTE 2016	TREND
LM-23 - Ingegneria civile	24,42	31,87	32,20	28,79	23,39	39,62	
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi	38,30	26,32	28,66	29,47	45,61	47,96	
LM-25 - Ingegneria dell'automazione	37,50	46,15	20,00	27,78	54,55	58,54	
LM-27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	14,71	22,22	11,11	8,33	25,00	48,00	
LM-28 - Ingegneria elettrica	17,07	21,62	34,29	14,29	46,15	46,15	
LM-29 - Ingegneria elettronica	7,69	16,67	43,75	42,86	18,75	30,77	
LM-31 - Ingegneria gestionale		26,79	50,63	56,92	60,00	65,55	
LM-32 - Ingegneria informatica	11,43	5,88	17,39	41,03	44,83	47,69	
LM-33 - Ingegneria meccanica	18,18	22,83	11,43	14,77	18,97	29,77	
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	21,57	28,21	44,44	44,44	50,00	45,61	
Media Ateneo LM	21,21	24,86	29,39	30,87	38,73	45,97	

Fonte: Dati Cruscotto della Didattica di Ateneo – Estrazioni Ottobre 2019 - Elaborazioni Ufficio Supporto AQ

Allegato - Tabella 1 "Valutazione corsi scelti dal NdV "

Metodologia di analisi: per i Corsi di Studi sono stati esaminati gli indicatori ANVUR e per alcuni corsi il Nucleo ha, quindi, rilevato criticità e punti di forza dei CdS.

N.	CdS	Modalità di monitoraggio	Con PdQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
DICATECH					
1	Ingegneria Edile L23	<input type="checkbox"/> Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, con trend in positivo. <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Avvii di carriera (leggero aumento) <input checked="" type="checkbox"/> iC24-Percentuale di abbandoni del CdS in calo e inferiore al dato nazionale <input checked="" type="checkbox"/> Totale copertura di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di Riferimento(iC08)	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) superiore al dato nazionale anche se in diminuzione nel triennio 2014-2017. <input checked="" type="checkbox"/> iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire in diminuzione anche se superiore al dato nazionale <input checked="" type="checkbox"/> iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno <input checked="" type="checkbox"/> iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno <input checked="" type="checkbox"/> in diminuzione anche se in linea nazionale <u>Da monitorare:</u> <input checked="" type="checkbox"/> percentuale di studenti che si re-iscriverebbero al CdS (IC18) anche se in linea con il dato nazionale
2	Ingegneria dei Sistemi Edilizi LM-24	<input type="checkbox"/> Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	Molti indicatori in linea con i valori media nazionali, con trend in positivo. In particolare: <input checked="" type="checkbox"/> Buona la Condizione occupazionale a 3 anni (IC07, IC07BIS, IC07TER) in linea con il dato nazionale <input checked="" type="checkbox"/> Internazionalizzazione (iC10): CFU conseguiti superiore al dato nazionale <u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u> <input checked="" type="checkbox"/> Elevata la qualità della ricerca (QRDLM) dei docenti afferenti al CdS (iC09)	<u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u> Elevato il Rapporto studenti regolari/docenti, sia in termini assoluti (iC05) anche se in miglioramento, sia in termini di ore di didattica erogata (iC27) così (iC28). Indicatore elevato, determinato da un numero elevato di studenti e da una didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto ai CdS della classe. <u>Da monitorare:</u> Iscritti regolari in calo In calo la produttività degli studenti. Soprattutto IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

	DEI				
3	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni L-8	<input type="checkbox"/> Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	No	<p>Buono il Rapporto studenti/docenti, soprattutto in termini di didattica erogata al I anno (iC28)</p> <p>In aumento (iC17) (iC22) Laureati regolari</p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. Dato che è in forte diminuzione rispetto al precedente. ✓ iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno in forte diminuzione anche se in linea nazionale <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ passaggio nello stesso CdS tra il I e II anno (iC14) in diminuzione
4	Ingegneria Elettronica (LM-29)	<input type="checkbox"/> Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico <input checked="" type="checkbox"/> Altro (Dati cruscotto Didattica, SUA-CDS e Relazione CPDS)	no	<p>Premessa: indicatori riferibili a numeri statisticamente poco rilevanti</p> <p><u>Da segnalare in quanto significativamente migliori del dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualificazione docenti in termini di copertura di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08) ✓ Elevata la qualità della ricerca (QRDLM) dei docenti afferenti al CdS (iC09) <p>Buoni gli indicatori di performance della condizione occupazionale a 1 anno (iC26, iC26BIS, iC26TER)</p>	<p><u>Da segnalare in quanto significativamente distanti dal dato medio di area geografica e nazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Avvii di carriera anche se in crescita ✓ Non del tutto performante la produttività dello studente (iC01, iC13, iC15 e in particolare si segnala che la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU (iC16) è in peggioramento, anche rispetto al dato di area geografica e nazionale. ✓ Rapporto studenti regolari/docenti, (iC27, iC28) per la didattica erogata di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geo e nazionale. ✓ Laureati regolari (iC02) e diminuzione rispetto al dato precedente ✓ <p><u>Da monitorare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il livello di soddisfazione complessiva del Cds dei laureati (iC25) ✓ Si suggerisce di approfondire (iC18) -percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds che appare distonico rispetto al livello di apprezzamento generale del CdS da parte dei laureandi.

Ai fini della predisposizione della Relazione, il Nucleo si è avvalso del lavoro preparatorio alle visite CEV – che si sono tenute nel mese di maggio 2019 e di cui non si conoscono ancora gli esiti – svolto dal PQA con il supporto dell’Ufficio AQ, che ha condotto alla stesura del prospetto di sintesi, per la ricostruzione documentale relativa a ciascun requisito di assicurazione della qualità, indicatore e punto di attenzione oggetto di valutazione.

La Relazione, seguendo il modello ANVUR è articolata in 3 Sezioni, che hanno diversa tempistica di predisposizione, e, precisamente:

SEZIONE I - Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio (scadenza 31.10.2019)

In questa sezione il NdV ha analizzato lo stato di maturazione del sistema di AQ, sia a livello di Ateneo, sia a livello di Corso di studio; le modalità di rilevazione dell’opinione degli studenti e la qualità della ricerca dipartimentale.

In particolare, il Nucleo, per ogni requisito di assicurazione della Qualità di sede (**R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca, R2 -Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ e R4 - Qualità della ricerca e della terza missione**) ha valutato, sulla base della documentazione disponibile, ogni singolo punto di attenzione e indicatore (**R1.A. Visione strategica e Politiche di Ateneo; R1.A La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo; R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo, ecc...**).

Con riferimento, invece, al requisito **R3 - Qualità dei Corsi di Studio**, il Nucleo ha analizzato il funzionamento della gestione del sistema di qualità a livello di Corso di Studio, soffermandosi sulle Schede SUA-CDS e sulle attività di riesame e su quelle delle Commissioni Paritetiche (CPDS). Il Nucleo ha effettuato, altresì, un monitoraggio dei singoli Corsi di studio dell’Ateneo sulla base degli indicatori ANVUR rilasciati a giugno 2019, di cui alla Scheda di Monitoraggio Annuale, nonché sulla base di proprie elaborazioni dei dati del cruscotto della didattica di Ateneo.

SEZIONE II - Valutazione della Performance (scadenza 30.06.2019)

In tale Sezione, il Nucleo, nella sua funzione di OIV, ha effettuato una valutazione complessiva sulla gestione del ciclo della performance dell’Ateneo.

SEZIONE III - Raccomandazioni e suggerimenti (scadenza 31.10.2019)

In questa Sezione, sulla base delle valutazioni effettuate nelle sezioni precedenti, il NdV ha raccolto in modo coerente e sistematico le raccomandazioni e i suggerimenti rivolti ai diversi attori di AQ dell’Ateneo, utili a delineare prospettive di miglioramento continuo dell’intero sistema di AQ.

In quest’ottica, il Rettore dà lettura delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dal Nucleo per singolo Requisito di Assicurazione della Qualità e per la Performance, affinché questo consesso possa prenderne atto e avviare, ad integrazione di quelle già intraprese, azioni conseguenti che consentano un graduale soddisfacimento dei requisiti di assicurazione della qualità e rendere efficace il sistema di AQ dell’Ateneo. A tal fine, si sottopone l’approvazione di una *road map* che, per ciascun rilievo del Nucleo e distintamente per requisito di assicurazione della qualità, individua specifiche azioni migliorative.

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI DEL NUV PER REQUISITO (1)	AZIONE (2)	RESPONSABILE (3)	TEMPI DI ATTUAZIONE (4)
<i>Requisito R1(1): il Nucleo [...] ravvisa una debolezza nel processo sopra citato, soprattutto con riferimento alla declinazione degli obiettivi strategici negli obiettivi operativi da assegnare alle strutture e, ancor più, nel collegamento tra i livelli di responsabilità politica individuati nel piano strategico con le strutture responsabili dell’attuazione delle azioni strategiche individuate.</i>	Revisione processo di pianificazione integrata	CdA (approvazione) Settore PV - DG (proponente)	Da definire in successivi documenti programmatori

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI DEL NUV PER REQUISITO (1)	AZIONE (2)	RESPONSABILE (3)	TEMPI DI ATTUAZIONE (4)
<p>Requisito R1(2): <i>“per la formulazione delle linee strategiche del triennio 2019-2021, il Nucleo raccomanda la nuova Governance di procedere tempestivamente ad avviare il processo di pianificazione strategica, per evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle degli anni scorsi ed assicurare la coerenza tra inquadramento strategico e performance organizzativa.</i></p>	<p>a) Formulazione linee strategiche 2020-2021</p> <p>b) Aggiornamento politiche di qualità</p>	<p>a) Rettore – Prorettore Delegato Programmazione Strategica – Commissione strategica</p> <p>b) Prorettore Delegato Qualità - PQA</p>	<p>a) Dic. 2019 – Mar. 2020</p> <p>b) Dic. 2019 – Mar. 2020</p>
<p>Requisito R1.A.2 (1): <input type="checkbox"/> <i>Avviare iniziative di condivisione e sensibilizzazione all’AQ nei confronti dell’intera comunità accademica da parte del PQA, con carattere di sistematicità (per esempio: conferenze annuali, giornate di sensibilizzazione sulla valutazione, ecc).</i></p>	<p>a) Aggiornamento Framework ruoli e responsabilità</p> <p>b) Organizzazione di giornate di diffusione della cultura della Qualità</p> <p>c) Formazione Personale docente, TAB, studenti</p>	<p>a) PQA – Delegati</p> <p>b) Rettore in collaborazione con PQA</p> <p>c) PQA in collaborazione con ufficio AQ</p>	<p>a) Gen. – Mar. 2020</p> <p>b) Gen. – Dic. 2020 (almeno 2)</p> <p>c) Gen. – Dic. 2020 (almeno 2)</p>
<p>Requisito R1.A.2 (2): <input type="checkbox"/> <i>Valutare se, a seguito dell’implementazione del centro per la didattica, i servizi di supporto alla didattica per i dipartimenti siano erogati in maniera più efficace e con maggiore soddisfazione degli utenti interni, e in che misura continuino ad essere garantiti i servizi a supporto dei Coordinatori dei CdS e dei Direttori di Dipartimento in relazione ai processi di AQ della didattica.</i> <input type="checkbox"/> <i>Il Nucleo evidenzia una assoluta necessità di rafforzare il Settore Pianificazione e Valutazione, che ha visto nel 2019 la perdita di una risorsa professionale con elevate e specifiche competenze. Si rammenta che le competenze del suddetto Settore spaziano dal supporto alla Pianificazione Strategica ed al Piano Integrato della Performance, al monitoraggio degli obiettivi, al supporto ai processi di assicurazione della qualità, alla Progettazione dell’Offerta Formativa, al supporto al PQA e al Nucleo di Valutazione. Si tratta dunque di un settore di estrema importanza per il supporto alla pianificazione, strategica ed operativa, e all’assicurazione della qualità.</i></p>	<p>a) Valutazione impatto revisione organizzativa</p> <p>b) Assegnazione risorse per sviluppo organizzativo e potenziamento strutture amministrative</p>	<p>a) DG – CdA</p> <p>b) DG - CdA</p>	<p>a) e b) Da definire in successivi documenti programmatori</p>
<p>Requisito R1.A.4 Ruolo attivo studenti</p>	<p>Organizzazione di giornate informative per studenti</p>	<p>PQA-Coordinatori CdS</p>	<p>Nov. 2019 – Giu. 2020 (almeno 2)</p>
<p>Requisito R1.B.1 - Ammissione carriera studenti <input type="checkbox"/> <i>Di attivare un feedback immediato al ticket service per utilizzo della valutazione degli utenti finali e per verificare l’efficacia del servizio.</i> <input type="checkbox"/> <i>Di monitorare, a livello di Ateneo e anche di corso di studio, le carriere degli studenti che nella prova di ammissione abbiano conseguito punteggi al di sotto della media, al fine di valutare l’efficacia della decisione assunta dal Senato Accademico del 30/03/2015 sugli OFA.</i></p>	<p>a) Istituzione commissione didattica e coordinamento azioni relative alla progettazione dell’offerta formativa e alla gestione delle discipline comuni</p> <p>b) Implementazione cruscotto di ateneo per monitoraggio carriere studenti</p>	<p>a) Delegato alla didattica - Senato Accademico</p> <p>b) Delegato alla Transizione digitale – CSA Didattica</p>	<p>a) Gen. – Giu. 2020</p> <p>b) Da definire in successivi documenti programmatori</p>

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI DEL NUV PER REQUISITO (1)	AZIONE (2)	RESPONSABILE (3)	TEMPI DI ATTUAZIONE (4)
Requisito R1.B.1 ■ Di potenziare i servizi di accoglienza a favore degli studenti stranieri, per migliorare l'attrattività dell'Ateneo attraverso la predisposizione di materiale informativo bilingue e la redazione di linee guida in inglese per la gestione delle procedure amministrative.	Implementazione documentazione a supporto degli studenti stranieri	Delegato Internazionalizzazione – Settore RRI	Da definire in successivi documenti programmatori
Requisito R1.B.2; R.1.B.3.: ■ Prevedere una calendarizzazione almeno annuale degli incontri di consultazione del tavolo API. ■ Prevedere forme di coordinamento delle consultazioni effettuate attraverso il tavolo API con quelle effettuate a livello di CdS, ai quali è demandato il processo di identificazione della domanda di formazione cui risponde il CdS, utilizzando gli strumenti previsti nelle Linee guida per l'ascolto delle parti interessate (API)".	a) Attivare una piattaforma di condivisione dei risultati dell'ascolto effettuato a livello di Ateneo e di Corso di Studio o di Dipartimento b) Coordinamento forme di ascolto (API, customer satisfaction, questionari didattici, questionari tirocini, ticketing, ecc...) e creazione di un cruscotto dell'ascolto dell'utenza	a); b) Delegato alla Transizione digitale– Direzione Generale (Ufficio a supporto dei servizi strategici di Ateneo) con il coordinamento del PQA	a) e b) Da definire in successivi documenti programmatori
Requisito R1.C.1: ■ Di avviare percorsi di formazione del corpo docente sulla comunicazione efficace, sull'utilizzo di nuove tecnologie attraverso l'organizzazione di seminari di studio, soprattutto per i ricercatori a tempo determinato di tipo B.	Vedi azione c) Requisito R1.A.2 (1).		
Requisito R1.C.2: Il Nucleo raccomanda, [...] di finalizzare tali investimenti per il reclutamento di competenze e professionalità necessarie a garantire in maniera efficace e qualificata il supporto tecnico amministrativo alle politiche strategiche dell'Ateneo, facendo leva sugli strumenti di premialità e valutazione della performance e sugli esiti strutturati dell'ascolto dell'utenza, di modo da attivare un processo virtuoso di sviluppo organizzativo coerente con la vision e le mission dell'Ateneo .	Vedi azioni a) e b) Requisito R1.A.2 (2).		
Requisito R1.C.3 ■ di valutare se le motivazioni assunte a base della decisione politica che ha condotto ad un incremento del DID hanno trovato concreta attuazione nell'erogazione della didattica nei diversi corsi di studio, e se l'effetto incrementale del DID sia adeguatamente compensato da un effettivo miglioramento degli indicatori IC27 e IC28 dei singoli corsi di studio.	Vedi azioni a) e b) Requisito R1.B.1		
Requisito R3 ■ maggiore incisività e specificità nelle relazione delle CPDS, evidenziando l'opportunità che nelle relazione siano evidenziate appropriate azioni di miglioramento sinteticamente descritte, evidenziando obiettivi attesi, responsabilità e tempi di attuazione. Si veda ad esempio il format utilizzato dalla CDPS del DEI. ■ l'importanza di dedicare adeguata attenzione alle schede di insegnamento che rappresentano lo strumento di verifica del grado di coerenza esistente tra contenuti, metodi e strumenti didattici dei singoli insegnamenti e i risultati di	a) Istituzione commissione didattica e coordinamento azioni relative alla progettazione dell'offerta formativa e alla gestione delle discipline comuni b) Rafforzamento azioni di accompagnamento ai CdS, gruppi di riesame, CPDS su R3	a) Delegato alla Didattica – Senato Accademico b) PQA c) PQA – coordinatori CdS	a) Dic. 2019 – Mar.2020 b) Dic. 2019- Lug. 2020 c) Dic. 2019 – Dic. 2020

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI DEL NUV PER REQUISITO (1)	AZIONE (2)	RESPONSABILE (3)	TEMPI DI ATTUAZIONE (4)
<p><i>apprendimento riportati nella SUA-CDS e che, in una prospettiva di coordinamento didattico, devono concorrere all'obiettivo di ciascuna area di apprendimento indicata nei quadri A4b1 e A4b2 della SUA-CDS.</i></p> <p>■ <i>fare maggiore riferimento a standard internazionali relativi alla figura professionale descritta nelle SUA-CDS, e a studi di settore per l'analisi della domanda di formazione, avvalendosi anche degli studi condotti da enti a ciò preposti e accreditati (p.es.: Osservatorio CRUI).</i></p> <p>■ <i>di monitorare con puntualità l'efficacia delle azioni correttive e suggerisce agli attori del processo AQ (commissioni riesame ciclico, paritetiche ecc.) di curare le relazioni e i rapporti rendendoli concisi ed essenziali. Più in generale, il Nucleo sollecita i Corsi di studio a concentrarsi maggiormente su iniziative a sostegno della regolarità delle carriere delle quali occorre costantemente monitorare l'efficacia, al fine di intervenire con tempestività evitando che gli sforzi fin qui compiuti non vadano dispersi.</i></p>	<p>c) Sensibilizzazione e coinvolgimento consigli di corso di studio</p>		
<p><i>Requisito R4 - AQ ricerca e terza missione:</i></p> <p>■ <i>di dare maggiore visibilità nel sito web dei Dipartimenti ai Piani culturali come strumento di fondamentale importanza per gli stakeholders;</i></p> <p>■ <i>di rafforzare il processo di autovalutazione e monitoraggio degli obiettivi della ricerca e della terza missione, che deve presentare caratteri di sistematicità e uniformità tra l'Ateneo e i Dipartimenti.</i></p>	<p>a) Revisione e aggiornamento Piani culturali di Dipartimento</p> <p>b) Implementazione processo di autovalutazione e monitoraggio (es.: SUA-RD)</p>	<p>a) Direttori di Dipartimento</p> <p>b) Prorettore con delega alla Ricerca/ Prorettore con delega alla Terza missione in collaborazione con il PQA</p>	<p>a) Gen. – Mar. 2020</p> <p>b) Gen. – Giu 2020</p>
<p><i>Rilevazione opinione studenti</i></p>	<p>Approfondimento linee guida per la valutazione della didattica</p>	<p>PQA</p>	<p>Dic. 2019 – Giu. 2020</p>
<p><i>Performance</i></p>	<p>Vedi azione Requisito R1(1)</p>		
<p><i>Performance (ascolto utenza):</i></p> <p><i>"[...]L'ampliamento va inteso come differenziazione delle categorie di Stakeholder da "ascoltare". Certamente gli Studenti, in quanto fruitori delle strutture e dei servizi dell'Ateneo, ma anche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• i Docenti ed i Ricercatori, che usufruiscono di una vasta gamma di servizi sia da parte dell'Amministrazione Centrale che dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo</i> <i>• il personale, che usufruisce dei servizi offerti dall'Amministrazione</i> <i>• gli ulteriori Stakeholder (Mondo della Scuola, Mondo del Lavoro, Istituzioni Pubbliche) che partecipando ad esempio ai servizi di orientamento in ingresso, placement, tirocini etc e il cui "giudizio" sulla "qualità delle relazioni" con l'Amministrazione influenza la reputazione di cui gode l'Ateneo.</i> <p><i>Il potenziamento dell'ascolto degli Stakeholder va perseguito sia attraverso l'incremento del numero di utenti cui viene chiesto di rispondere ai questionari sia integrando gli strumenti tipici della "customer satisfaction" con altre modalità. Ad esempio tramite</i></p> 	<p>Vedi Azione sub b) Requisito R1.B.2; R.1.B.3</p>		

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI DEL NUV PER REQUISITO (1)	AZIONE (2)	RESPONSABILE (3)	TEMPI DI ATTUAZIONE (4)
<i>indagini esplorative con interviste in profondità e focus group ad un campione significativo di famiglie degli Studenti, Imprenditori, Pubbliche Amministrazioni e Associazioni del Territorio, ed altri soggetti, coerentemente con le scelte strategiche dell'Ateneo</i>			

- (1) Per ciascun Requisito di AQ è riportato il suggerimento o la raccomandazione formulata dal Nucleo nella Relazione annuale**
- (2) Azione di miglioramento da intraprendere per il superamento delle criticità rilevate dal Nucleo**
- (3) Responsabile dell'azione di miglioramento**
- (4) Tempi stimati per la realizzazione delle azioni migliorative. Nel caso in cui tali azioni abbiano carattere strategico, o si riferiscano a politiche di qualità, o a specifici obiettivi operativi da ricomprendere nel piano integrato, i tempi di attuazione saranno definiti nei relativi documenti programmatori.**

Alcune di tali azioni potranno essere avviate già nel corso del corrente esercizio e nei primi mesi dell'anno 2020; altre, rappresentano vere e proprie azioni strategiche da ricomprendere nel piano strategico, o specifici obiettivi di qualità da inserire nel documento programmatico delle politiche di qualità dell'Ateneo che, nell'ottica della programmazione integrata, potranno essere assegnati a strutture amministrative come obiettivi di innovazione o di miglioramento dei servizi per il prossimo triennio. In tal senso, la *road map* costituisce una indicazione di priorità per il processo di programmazione strategica ed operativa del prossimo triennio.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il Prof. Fraddosio, avuta la parola, cogliendo la coincidenza temporale con l'avvio della nuova *governance*, invita a prendere in seria considerazione le osservazioni del Nucleo, per sfruttare al meglio il tempo a disposizione prima della nuova visita CEV, prevista tra cinque anni – un periodo solo apparentemente lungo. In merito, evidenzia come un primo punto di riflessione riguarda la riorganizzazione: richiamando la precedente relazione del Nucleo, ricorda come venivano avanzati una serie di dubbi circa l'introduzione del CSA oggi riproposti in merito all'introduzione del Centro Servizi alla Didattica: sarebbe quindi utile meditare circa l'organizzazione del personale, tenendo a mente il rapporto centro/periferie, pur nell'ottica di garantire uniformità delle procedure. Altresì va ricordato il tema della Direzione Qualità e Innovazione, riproposto dal Nucleo, nonché del personale cessato o trasferito. Vi sono poi temi non toccati dal Nucleo, ma importanti: si veda il Requisito R4, vale a dire Ricerca e Terza Missione, rispetto a cui il Politecnico ha un forte ritardo. Altri aspetti sono formali, legati ai parametri, per cui occorre mettere a punto un sistema di valutazione della ricerca che sia effettivi. Vi sono aspetti sostanziali, legati alla *governance*, per cui c'è spazio per una riflessione che migliori la nostra competitività. Ancora sul requisito R4, vi sarebbe l'opportunità di migliorare il sistema regolamentare in ordine alla premialità; inoltre, com'è noto, fino a un certo anno il DID era un parametro rigido, mentre oggi è un criterio di valutazione: quindi per migliorare il rapporto studenti/docenti si potrebbe intervenire sul rapporto credito/didattica frontale. Infine, per quanto riguarda la pianificazione strategica, è apprezzabile l'intento di coinvolgere attivamente i Direttori di Dipartimento, che sostituisce la logica emergenziale fin qui seguita. Da ultimo, con riferimento all'opinione degli studenti, ricorda che l'AVA2 prevede che questa vada monitorata in aula: cosa che fa ritenere superata la vecchia metodologia di fare

la valutazione prima dell'esame, cosa che non garantisce la rispondenza frequentante/valutante; è auspicabile invece ricorrere ampiamente a supporti informatici.

Il Prof. Carbone sottolinea l'importanza dell'omogeneità dei criteri e delle modalità con cui fare le valutazioni della ricerca. Propone quindi che vi siano criteri chiari decisi internamente, che consentano una valutazione nell'ambito dell'Ateneo, essendo di difficile accesso i dati rilevati a livello nazionale. Questo permetterebbe alle persone di potersi anche autovalutare più agevolmente. Ad esempio, sarebbe possibile utilizzare un software molto semplice, con i criteri di Senato eventualmente rivisti, che possa garantire al docente di comprendere immediatamente come si posiziona all'interno del Politecnico con la sua attività di ricerca.

Il Rettore, in proposito, ricorda come al momento occorre confrontarsi con i dati cui c'è certamente accesso; l'AVQR comunque pone il docente in confronto con le mediane del settore di riferimento, cosa che già consente un'autovalutazione. Considerata qual è la logica attuale dei concorsi, è necessario spingere le persone a confrontarsi con le mediane del proprio settore.

Il Rettore ricorda altresì, con riferimento alle osservazioni del Prof. Fraddosio, che il tema della sostenibilità impatta sulla riorganizzazione di tutte le strutture, anche su quelle relative alla ricerca e al trasferimento tecnologico: si sta quindi cercando di fare un'interlocuzione, coordinata dal Prof. Fatiguso, per migliorarne l'efficienza in asse con la verifica CEV e le osservazioni del Nucleo: vi saranno aggiornamenti.

Il Sig. Garofalo ritiene di segnalare che la discussione sulla Relazione del Nucleo non può ridursi a una mera presa d'atto; e vi è stata una tardiva trasmissione ai componenti del Senato, cosa che ne limita la possibilità di dare un contributo. Con riferimento alla preannunciata prossima riorganizzazione, si fa appello alla sensibilità del Direttore Generale per un processo partecipato. Richiede quindi di rinviare la discussione alla prossima adunanza, per consentire al Consesso di discuterne in modo più consapevole.

In proposito, il Rettore ricorda come il compito del Senato sia quello di prendere atto della Relazione e, al più, fornire delle indicazioni; in questo momento siamo in attesa delle conclusioni CEV, rispetto alle quali si potranno fare delle contro-osservazioni. In questo processo dialogico con l'ANVUR, è utile dimostrare il recepimento critico della Relazione; la *road map* è uno strumento di direzione e investimento nel rispetto delle osservazioni del Nucleo. Non concorda, inoltre, con la tardività della trasmissione, preso atto del fatto che è occorso un lavoro istruttorio per predisporre la documentazione per il Senato.

In merito, il Prof. Giaquinto esprime apprezzamento per il lavoro svolto dagli Uffici, nella consapevolezza dell'impegno profuso in merito.

Anche il Prof. Fratino ritiene che la Relazione sia arrivata ai Direttori di Dipartimento in tempo debito. Ritiene altresì che vi sia un richiamo implicito a un'unitarietà dell'Ateneo. La presa d'atto è un buon momento per un'autovalutazione, e quindi chiede – nella delicata fase di avvio di una nuova amministrazione – di valutare se non sia il caso di invitare in una prossima seduta, magari monotematica, il Prorettore delegato, per una maggiore contezza dell'argomento, a prescindere dai singoli documenti, con la finalità di una *road map* “effettiva”. Con questo impegno politico, il documento odierno si può senz'altro licenziare.

Il Dott. Magarelli concorda con la proposta del Prof. Fratino; con specifico riferimento al personale TAB, è il caso di rivedere le metodologie di valutazione. Sottolinea inoltre una scarsa attenzione, nella *road map* proposta, alle aree di criticità relative al personale, pur evidenziate nella Relazione.

Il Prof. Giaquinto sottolinea, inoltre, una certa carenza relativa ai temi dell'internazionalizzazione.

La Prof.ssa Uva si unisce all'auspicio che la presente Relazione, in questo momento storico, sia un contributo utile a una riflessione utile a governare la situazione contingente.

Il Rettore accoglie la proposta del Prof. Fratino relativa alla fissazione di un nuovo incontro ad hoc del Senato sulla road map proposta, e chiede quindi ai presenti di esprimersi sul deliberato, modificato come descritto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, e in particolare l'art. 15;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019 in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTE	le Linee Guida ANVUR del 10 agosto 2017 in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTA	la Relazione Annuale 2019 del Nucleo di Valutazione;
PRESO ATTO	delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati nella sezione III della suddetta Relazione;
RITENUTI	pienamente condivisibili i rilievi formulati dal Nucleo;
VISTA	la <i>road map</i> delle azioni migliorative;

DELIBERA

all'unanimità

- di prendere atto della Relazione del Nucleo di Valutazione e, in recepimento ai suggerimenti e alle raccomandazioni formulati, adotta la seguente *road map*, affinché siano pienamente soddisfatti i requisiti di assicurazione di qualità e reso efficace il sistema di AQ di Ateneo.
- che la *road map* potrà essere integrata con ulteriori azioni che dovessero scaturire dalle attività di monitoraggio del PQA o che dovessero rinvenire da specifiche raccomandazioni che l'ANVUR formulerà nel rapporto finale di visita, o da indirizzi di *governance*.
- che la *road map* costituisce una indicazione di priorità per la fase di programmazione strategica ed operativa e della qualità del prossimo triennio, ai fini della definizione di specifici obiettivi da ricomprendere nel piano strategico o nel documento programmatico delle politiche di qualità dell'Ateneo che, nell'ottica della programmazione integrata, potranno essere assegnati a strutture amministrative come obiettivi di innovazione o di miglioramento dei servizi per il prossimo triennio o costituire specifici obiettivi da assegnare al Direttore Generale;
- che la *road map* sarà oggetto di una specifica riunione monotematica di approfondimento del Senato, da tenersi all'inizio del 2020.



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Regolamento per il conferimento di borse di ricerca <i>post-lauream</i> del Politecnico di Bari
142		

Il punto viene ritirato.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	<i>“Authorized Academy Center Agreement”</i> tra Politecnico di Bari e Palo Alto Networks B.V. (proponente: Prof. G. Boggia)
143		

Il Rettore comunica che il Prof. Gennaro Boggia ha trasmesso proposta di accordo con la Società Palo Alto Networks, azienda US *leader* mondiale nel settore della *CyberSecurity*, avente a oggetto la possibilità che il Politecnico diventi *“Authorized Academy Center”* mediante l'erogazione a favore di studenti di corsi di certificazione nelle tecnologie della stessa Società.

Il Rettore riferisce che, in base all'accordo, la Società fornirà gratuitamente agli studenti il materiale didattico ai fini della certificazione e si impegna a formare senza costi i docenti indicati dall'Ateneo per l'erogazione dei relativi corsi. L'Ateneo, per parte sua, si impegna a fornire adeguati spazi da adibire a laboratorio.

Si allega il testo della proposta di accordo.



AUTHORIZED ACADEMY CENTER AGREEMENT

This Authorized Academy Center Agreement ("Agreement") is made and entered into as of the _____ ("Effective Date") by and between (1) if AAC Partner is located in North America or Latin America, Palo Alto Networks, Inc., with a principal place of business at 4401 Great America Parkway, Santa Clara, California, United States 95054, or (2) if AAC Partner is located in any other country other than those listed above, Palo Alto Networks (Netherlands) B.V., with a principal place of business at De Entrée 99-197 Oval Tower, 5th Floor 1101 HE Amsterdam, the Netherlands, and any Affiliate thereof that is required to provide services in accordance with this Agreement (collectively, "Palo Alto Networks"), and POLITECNICO DI BARI, with offices at VIA AMENDOLA 126/B, 70126 BARI, ITA, and any Affiliate thereof (collectively "AAC Partner"). If no Effective Date is indicated above, the Effective Date is the later of the execution dates below. Palo Alto Networks and AAC Partner may also be referred to herein individually as a "Party" or collectively as the "Parties" throughout this Agreement.

WHEREAS, Palo Alto Networks develops, manufactures, markets, provides and supports certain hardware and software products;

WHEREAS, Palo Alto Networks and AAC Partner desire that Palo Alto Networks appoint AAC Partner as a non-exclusive Academy Partner to provide classroom instruction and technical training related to Palo Alto Networks' products to enrolled Students at an AAC, subject to and in accordance with the terms of this Agreement.

NOW, THEREFORE, in consideration of the foregoing, and for other good and valuable consideration, the parties agree as follows:

1. DEFINITIONS

1.1. "Academy" means any institution of higher learning.

1.2. "Accreditation Certificate" means the certificate of accreditation provided by Palo Alto Networks, to each AAC Partner-provided instructor that successfully completes the applicable training course(s) and passes the ACE exam.

1.3. "Authorized Network Security Instructor" means an AAC Partner-provided instructor that has received a current and valid certificate of accreditation from Palo Alto Networks for one or more Authorized Courses and otherwise meets the

requirements contained in this Agreement to conduct such Authorized Courses.

1.4. "Authorized Academy Center" ("AAC") means the AAC Partner education center listed in Exhibit C where AAC Partner is authorized by Palo Alto Networks to provide Services.

1.5. "Authorized Course" means Palo Alto Networks' standard training courses listed in Exhibit A, which may be amended from time to time in Palo Alto Networks' sole discretion. Authorized Courses shall include all of the courses developed by Palo Alto Networks and for which the Authorized Academy Instructor is qualified to teach.

1.6. "Authorized Academy Center" ("AAC") means the AAC Partner education center listed in Exhibit C where AAC Partner is authorized by Palo Alto Networks to provide Services.

1.7. "Authorized Academy Instructor" means an AAC Partner-provided instructor who has successfully completed the applicable training course(s), has passed the Palo Alto Networks Accredited Configuration Expert (ACE) exam, and has received a certificate of authorization from the Palo Alto Networks.

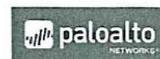
1.8. "College" or "University" means an institution of higher learning providing facilities for teaching and research and authorized to grant academic degrees.

1.9. "Course Materials" means course materials developed and owned by Palo Alto Networks and/or its suppliers, including, but not limited to, instructor materials, Student Kits, updates for instructors and Students, slides, videos, manuals, workbooks, CDs, product documentation and selected handouts, reports, evaluation forms, elearning and other materials developed and required for use in Palo Alto Networks' Authorized Courses.

1.10. "Intellectual Property Rights" means patent rights, copyrights, trade secrets and any other intellectual property rights recognized in any country or jurisdiction in the world whether registered or unregistered.

1.11. "Marks" means the Palo Alto Networks' trademarks, service marks, trade names and logos.

1.12. "Palo Alto Networks Accredited Configuration Expert" or "ACE" means the accreditation offered by Palo Alto Networks upon passing the ACE test.



1.13. **"Palo Alto Networks Certified Network Security Engineer"** or **"CNSE"** means the certification offered by Palo Alto Networks upon passing the proctored CNSE test.

1.14. **"Products"** means collectively Palo Alto Networks' hardware and software, listed on Palo Alto Networks' then-current product price list.

1.15. **"Services"** means the delivery of classroom instruction and technical training Authorized Courses by an Authorized Academy Instructor to enrolled Students at an Authorized Academy Center, in accordance with the terms and conditions of this Agreement.

1.16. **"Student"** means an individual enrolled to obtain credit towards an accreditation, certification, or degree offered by a College.

2. APPOINTMENT AND AAC PARTNER OBLIGATIONS

2.1. **Appointment.** Subject to AAC Partner's compliance with the terms and conditions of this Agreement, Palo Alto Networks hereby appoints AAC Partner, and AAC Partner accepts such appointment, as a non-exclusive Authorized Academy Center Partner of Palo Alto Networks Products. The foregoing appointment authorizes AAC Partner to provide classroom instruction and technical training related to Palo Alto Networks' Products for Students at an Authorized Academy Center. AAC Partner is not authorized under this Agreement to distribute, license or sell the Products.

2.2. **Authorized Academy Center Location.** AAC Partner agrees to provide the Services solely at AAC Partner's Authorized Academy Centers listed on Exhibit C and in accordance with the terms and conditions of this Agreement. Palo Alto Networks reserve the right to tour and approve such premises from time to time, in its sole discretion, during the term of this Agreement. In the event Palo Alto Networks requests a tour it will provide AAC with five (5) days written notice (email acceptable) prior to such tour.

2.3. **Student Kits.** Student Kits. If the AAC Partner decides to teach Palo Alto Networks Authorized Courses as described in Exhibit B as is, without customization, the AAC Partner, or their campus-affiliated bookstore, may order student kits from a Palo Alto Networks vendor. Students requirements needed to attend the Palo Alto Networks Authorized Courses will be decided by AAC Partner. AAC Partner shall not alter the Student Kit(s) in any manner but may include its own materials in conjunction with, but not as a part of, the Student Kit(s).

2.4. **Equipment Bundle.** Equipment Bundle.

We recommend the use of one Palo Alto Networks Virtual Firewall/Virtual Machine (VM) per student or the alternate product configuration as described in Exhibit B.

2.5. **Palo Alto Networks Authorized Academy Instructor Training and Availability.** AAC Partner will comply with the training and eligibility requirements set forth in Section 3.

2.6. **No Reproduction of Course Materials.** All Course Materials are protected by copyright and may not be reproduced without written authorization from Palo Alto Networks. Use of any Palo Alto Networks Products obtained in connection with this Agreement shall be governed exclusively by the applicable terms of sale and end user license accompanying the Palo Alto Networks Products. AAC acknowledges and agrees that it shall not reproduce, create derivative works of or otherwise use the Course Materials in any manner inconsistent with this Agreement.

2.7. **Reporting.** Upon request from Palo Alto Networks, AAC Partner will provide Palo Alto Networks with reports for each Authorized Course, as required and allowable by law, including Authorized Course evaluations, attendance lists, and Course details.

2.8. **Customer Satisfaction.** AAC Partner agrees that maintaining a high level of customer satisfaction is a requirement providing Services to Students under this Agreement. AAC Partner agrees to report promptly to Palo Alto Networks all known or suspected errors, problems and complaints with any Course Materials, Authorized Network Security Instructors, Authorized Academy Centers or other aspects of the Authorized Courses. AAC Partner will promptly implement all remediation measures specified by Palo Alto Networks to address such issues.

2.9. **Facilities.** AAC Partner shall ensure that the Authorized Academy Center locations at all times meet the requirements for conducting each Authorized Course.

2.10. **Course Materials.** AAC Partner may use the Course Materials provided by Palo Alto Networks for each Authorized Course at no charge. AAC Partner may use additional materials while conducting Authorized Courses provided that AAC Partner has obtained Palo Alto Networks' prior written permission.

2.11. **Business Conduct.** AAC Partner will: (i) perform the Services in a professional and competent fashion and conduct its business in a manner that reflects favorably on the Palo Alto Networks' Products and Services and the good name, goodwill and reputation of Palo Alto Networks; (ii) avoid deceptive, misleading or unethical practices; and, (iii) make no representations, warranties or guarantees to Students or to the trade with respect to the specifications, features or capabilities of





Palo Alto Networks' Products & Services inconsistent with the literature distributed by Palo Alto Networks.

2.12. Instructors. Prior to performing any Services or participating in any Authorized Course hereunder, AAC Partner will ensure that all relevant personnel have executed written agreements that: (i) effect a present and future assignment, license and waiver of all applicable Intellectual Property Rights by such personnel, and otherwise obligate such personnel to take such acts, as required by and consistent with Section 6; and, (ii) bind such personnel to the obligations set forth in Section 6 pertaining to Confidential Information.

2.13. Reserved Rights. Nothing in this Agreement limits Palo Alto Networks' right, from time to time, and without obligation or liability to AAC Partner to change the Palo Alto Networks Authorized Courses. The tests that are applicable to the course that is underway will not change for a 6 month period after the end of the curriculum delivery.

2.14. Marketing and Promotion. AAC Partner may advertise having Palo Alto Networks accredited status upon final approval or authorization.

3. TRAINING; ACCREDITATION

3.1. Accreditation Program. Unless earlier revoked by Palo Alto Networks, each Accreditation Certificate will be good for three (3) years. Each instructor chosen must make every reasonable attempt to take the applicable accreditation exam prior to performing Services.

3.2. Training of Authorized Academy Instructors. Palo Alto Networks will provide training, applicable Course Materials and instructor accreditation and certification to the mutually agreed upon Authorized Academy Instructor, at no charge. Each Authorized Academy Instructor will be evaluated for both product knowledge and classroom teaching skills and must be certified or have written authorization to teach as an Authorized Academy Instructor before performing Services. Palo Alto Networks reserves the right to deny certification if the AAC Partner-provided instructor does not meet the Palo Alto Networks instructor accreditation qualifications.

3.3. Palo Alto Networks Certification Program. Palo Alto Networks will provide a certificate to each AAC Partner-provided instructor that successfully completes the applicable training course(s) and successfully passes the ACE exam. Each instructor is required to complete their accreditation within 6 months of the signing of the AAC agreement.

3.4. Updates. AAC Partner shall ensure that

each accredited instructor completes all ongoing training requirements specified by Palo Alto Networks, including without limitation, reviewing updated and new Course Materials, successfully completing updated and new training made available by Palo Alto Networks, and any and all accreditation and certification requirements in order to maintain the Authorized Academy Instructor authorization.

4. **ORDERING OF STUDENT KITS.** AAC Partner may optionally place orders for student Course Materials via the Palo Alto Networks fulfillment partner ordering process. Orders must be placed at least ten (10) days in advance of Authorized Course delivery.

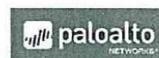
5. CONFIDENTIALITY

5.1. Definition. "Confidential Information" means: (i) any non-public information of a party, including, without limitation, any information relating to a party's current and planned products and services, technology, know-how, designs, finances, accounts, manufacturing, customer lists, business forecasts and marketing plans; (ii) any other information of a party that is disclosed in writing and is conspicuously designated as "Confidential" at the time of disclosure or that is disclosed orally, is identified as "Confidential" at the time of disclosure, and is summarized in a writing sent by the disclosing party to the receiving party within thirty (30) days of any such disclosure; and (iii) the specific terms and pricing set forth in this Agreement.

5.2. Exclusions. The obligations in Section 5.3 will not apply to the extent any information: (i) is or becomes generally known to the public through no fault of or breach of this Agreement by the receiving party; (ii) was rightfully in the receiving party's possession at the time of disclosure, without an obligation of confidentiality; (iii) is independently developed by the receiving party without use of the disclosing party's Confidential Information; or (iv) is rightfully obtained by the receiving party from a third party without restriction on use or disclosure.

5.3. Obligations. Each party will not use the other party's Confidential Information, except as necessary for the performance of this Agreement, and will not disclose such Confidential Information to any third party, except to those of its employees and subcontractors that need to know such Confidential Information for the performance of this Agreement, provided that each such employee and subcontractor is subject to a written agreement that includes binding use and disclosure restrictions that are at least as protective as those set forth herein. Each party will use all reasonable efforts to maintain the confidentiality of all of the other party's Confidential Information in its possession or control, but in no event less than the





efforts that it ordinarily uses with respect to its own confidential information of similar nature and importance.

The foregoing obligations will not restrict either party from disclosing the other party's Confidential Information or the terms and conditions of this Agreement: (i) pursuant to the order or requirement of a court, administrative agency, or other governmental body, provided that the party required to make such a disclosure gives reasonable notice to the other party to enable it to contest such order or requirement; (ii) on a confidential basis to its legal or professional financial advisors; (iii) as required under applicable securities regulations; or (iv) on a confidential basis to present or future providers of venture capital and/or potential private investors in or acquirers of such party.

6. PROPRIETARY RIGHTS.

AAC Partner and Palo Alto Networks agree that, to the fullest extent legally possible, all Course Materials and Authorized Courses, including any derivative works of the foregoing, shall remain the sole and exclusive property of Palo Alto Networks and/or its suppliers. Notwithstanding anything to the contrary contained herein, AAC Partner is expressly prohibited from creating derivative works of the Course Materials, AAC Partner hereby irrevocably transfers and assigns to Palo Alto Networks, all right, title and interest in and to the foregoing, including such derivative works therein. At Palo Alto Networks' request and expense, during and after the Term of this Agreement, AAC Partner will assist and cooperate with Palo Alto Networks in all respects (and will cause AAC Partner's personnel to assist and cooperate with Palo Alto Networks in all respects), and will execute documents (and will cause AAC Partner's personnel to execute documents), and will take such further acts reasonably requested by Palo Alto Networks to enable Palo Alto Networks to acquire, transfer, maintain, perfect and enforce its Intellectual Property Rights and other legal protections in the Course Materials and Authorized Courses, including any derivative works of the foregoing.

7. MORAL RIGHTS.

AAC Partner also hereby agrees to irrevocably transfer and assign to Palo Alto Networks, waive and never assert, any and all Moral Rights that AAC Partner or AAC Partner's personnel may have in or with respect to the Course Materials and Authorized Courses, including any derivative works of the foregoing, during and after the term of this Agreement. "Moral Rights" means any rights to claim authorship of any work, to object to or prevent the modification or destruction of any work, to withdraw from circulation or control the publication or distribution of any work, and any similar right, existing under judicial or statutory law of any country in the

world, or under any treaty, regardless of whether or not such right is called or generally referred to as a "moral right."

8. TRADEMARK LICENSE

8.1. Subject to AAC Partner's compliance with the terms and conditions of this Agreement, Palo Alto Networks grants to AAC Partner a non-exclusive, non-transferable license to use the Marks, during the term of this Agreement, solely in connection with the marketing and advertising of Authorized Courses. Any use of a Mark by AAC Partner must correctly attribute ownership thereof to Palo Alto Networks and must be in accordance with applicable law and Palo Alto Networks' then-current trademark usage guidelines. AAC Partner will submit to Palo Alto Networks for prior written approval any advertising, marketing or promotional materials in which AAC Partner plans to use a Mark. Palo Alto Networks' approval shall not be unreasonably withheld or delayed. AAC Partner will not alter, erase or overprint any trademark notice provided by Palo Alto Networks or affix any Palo Alto Networks Marks to any non-Palo Alto Networks Authorized Course Materials.

8.2. AAC Partner will at no time contest or aid in contesting the validity or ownership of any Mark or take any action in derogation of Palo Alto Networks' rights herein, including, without limitation, applying to register any trademark, trade names, copyrights, or other designation that is confusingly similar to any Mark. Upon expiration or termination of this Agreement for any reason, AAC Partner agrees to cease all display, advertising, and use of any and all Palo Alto Networks Marks. AAC Partner recognizes Palo Alto Networks' ownership and title to the Marks and agrees that it will do nothing inconsistent with or adverse to such ownership, and that all use of the licensed Marks will inure to the benefit of Palo Alto Networks. AAC Partner recognizes the goodwill associated with the Marks and acknowledges that such goodwill belongs to Palo Alto Networks.

9. WARRANTY AND INDEMNIFICATION

9.1. Warranty. Each party warrants that it has full corporate power to enter into the Agreement, to carry out its obligations hereunder, and to grant and assign the rights herein granted or assigned to the other party. AAC Partner represents and warrants that AAC Partner has no pre-existing obligations or commitments (and will not assume or otherwise undertake any obligations or commitments) that would be in conflict or inconsistent with, or that would hinder AAC Partner's performance of its obligations under this Agreement. AAC Partner represents and warrants that the Services will be performed in a thorough and professional manner, consistent with high professional and industry





standards by individuals with the requisite training, background, experience, technical knowledge, skills, and who are certified with Palo Alto Networks then-current certification requirements as defined herein.

9.2. Indemnity. AAC Partner will indemnify, hold harmless, and at Palo Alto Networks' request defend, Palo Alto Networks, its suppliers, and customers from and against any claims, damages, losses, expenses and costs (including reasonable attorneys' fees) arising out of or resulting from any act or omission of AAC Partner or any of its employees (or subcontractors, if any) that results in (i) personal injury (or death) or tangible or intangible property damage (including loss of use) or (ii) the violation of any statute, ordinance, or regulation or resulting from the negligence or willful misconduct of AAC Partner or any of its employees (or subcontractors, if any). Palo Alto Networks expressly reserves the right to retain separate counsel at Palo Alto Networks' own expense to participate in the defense or settlement of such claims.

9.3. Disclaimer. THE PARTIES MAKE NO WARRANTIES EXCEPT AS STATED IN THIS SECTION 10. THE PARTIES DISCLAIM AND EXCLUDE ALL OTHER WARRANTIES, INCLUDING BUT NOT LIMITED TO, EXPRESS, IMPLIED, AND STATUTORY WARRANTIES, REPRESENTATIONS, AND CONDITIONS WITH RESPECT TO THIS AGREEMENT INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE.

10. LIMITATION OF LIABILITY

10.1. Exclusion of Certain Damages. IN NO EVENT WILL PALO ALTO NETWORKS BE LIABLE FOR ANY SPECIAL, INCIDENTAL, PUNITIVE OR CONSEQUENTIAL DAMAGES (INCLUDING LOSS OF USE, DATA, BUSINESS, PROFITS, GOODWILL OR OTHER ECONOMIC LOSS), OR FOR THE COSTS OF PROCURING SUBSTITUTE PRODUCTS, ARISING OUT OF, RELATING TO OR IN CONNECTION WITH THIS AGREEMENT OR THE USE OR PERFORMANCE OF ANY PALO ALTO NETWORKS PRODUCTS OR SERVICES, WHETHER SUCH LIABILITY ARISES FROM ANY CLAIM BASED UPON CONTRACT, WARRANTY, TORT (INCLUDING NEGLIGENCE), PRODUCT LIABILITY OR OTHERWISE, WHETHER OR NOT PALO ALTO NETWORKS HAS BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH LOSS OR DAMAGE. THE PARTIES HAVE AGREED THAT THESE LIMITATIONS WILL SURVIVE AND APPLY EVEN IF ANY LIMITED REMEDY SPECIFIED IN THIS AGREEMENT IS FOUND TO HAVE FAILED OF ITS ESSENTIAL PURPOSE.

10.2. Total Liability. PALO ALTO NETWORKS' TOTAL LIABILITY TO AAC PARTNER UNDER THIS AGREEMENT, FROM ALL CAUSES OF ACTION AND UNDER ALL THEORIES OF LIABILITY, WILL IN NO EVENT EXCEED TEN THOUSAND DOLLARS (\$10,000.00 USD).

11. TERM AND TERMINATION

11.1. Term. The term of this Agreement shall be one (1) year from the Effective Date (the "Term") and shall automatically renew for one (1) year terms thereafter, unless earlier terminated in accordance with the terms of this Agreement.

11.2. Change Notice. Palo Alto Networks reserves the right to change this Agreement from time to time and will provide thirty (30) days written notice to AAC Partner prior to any changes taking effect.

11.3. Termination for Convenience. Either party may terminate this Agreement at any time upon thirty (30) days written notice to the other party. Classes that are committed to by an AAC will not be subject to the termination clause of the contract and/or interrupted during the curriculum year if and when termination occurs within that period.

11.4. Termination For Cause. Either party may terminate this Agreement, at any time, if the other party breaches any material term of this Agreement and fails to cure that breach within thirty (30) days after notice thereof from the non-breaching party. Palo Alto Networks may also terminate this Agreement, at any time, if: (i) AAC Partner breaches any of its payment obligations (when and if applicable) under this Agreement and fails to cure that breach within ten (10) days after notice thereof from Palo Alto Networks; (ii) AAC Partner becomes the subject of a voluntary or involuntary petition in bankruptcy or proceeding relating to insolvency, receivership, liquidation, or composition for the benefit of creditors; or (iii) AAC Partner is merged or consolidated, sells all or substantially all of its assets, or is subject to any substantial change in management or control.

11.5. Effect of Termination. Upon the termination or expiration of this Agreement: (i) each party will promptly return to the other party all Confidential Information of the other party in its possession or control, and will provide the other party with a certification, signed by one of its officers, certifying the return of all such Confidential Information; (ii) AAC Partner will cease using the Marks; and (iii) AAC Partner will return to Palo Alto Networks any copies of Palo Alto Networks' marketing collateral in AAC Partner's possession or control.

11.6. No Damages Upon Termination. AAC PARTNER WAIVES ANY RIGHTS IT MAY HAVE TO RECEIVE ANY COMPENSATION OR INDEMNITY UPON TERMINATION OR EXPIRATION OF THIS AGREEMENT UNDER THE LAWS OF THE TERRITORY OR OTHERWISE, OTHER THAN AS EXPRESSLY PROVIDED IN THIS AGREEMENT.



11.7. Survival. The rights and obligations of the parties under Sections 6 through 12 will survive the termination or expiration of this Agreement.

12. MISCELLANEOUS

12.1. Assignment. AAC Partner may not assign or transfer this Agreement, in whole or in part, by operation of law or otherwise, without Palo Alto Networks' express prior consent. Any attempt to assign or transfer this Agreement, without such consent, will be null and of no effect. For purposes of this Agreement, a change of control will be deemed to be an assignment. Subject to the foregoing, this Agreement will bind and inure to the benefit of each party's permitted successors and assigns.

12.2. Governing Law and Jurisdiction.

a) Governing Law Where Palo Alto Networks, Inc., is Contracting Party. This Agreement will be governed by and construed in accordance with the laws of the State of California, excluding its conflict of laws principles. The Parties expressly agree that the United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods shall not apply to this Agreement. Any legal action or proceeding arising under this Agreement will be brought exclusively in the state or federal courts located in Santa Clara, California, or the Northern District of California, as applicable. The Parties hereby irrevocably consent and submit to the personal jurisdiction of such court, waive any objection to venue in such court, and consent to the service of process by registered or certified mail, return receipt requested, at the last known address of such Party.

b) Governing Law Where Palo Alto Network (Netherlands) B.V., is Contracting Party. This Agreement will be governed by and construed in accordance with the laws of the Netherlands, excluding its conflict of laws principles. The Parties expressly agree that the United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods shall not apply to this Agreement. Any legal action or proceeding arising under this Agreement will be brought exclusively in the courts located in Amsterdam, Netherlands. The Parties hereby irrevocably consent and submit to the personal jurisdiction of such court, waive

any objection to venue in such court, and consent to the service of process by registered or certified mail, return receipt requested, at the last known address of such Party.

12.3. Compliance with Law. AAC Partner will have and maintain all permits and licenses required by any governmental unit or agency and will comply with all applicable laws and regulations in performing this Agreement. If this Agreement or any transaction or act contemplated herein is legally required to be approved, registered, notified or recorded with or by any government agency in the Territory, AAC Partner will assume all such obligations and will indemnify and hold harmless Palo Alto Networks from any liability or expenses (including reasonable attorneys' fees and costs) from any failure by AAC Partner to so comply.

12.4. Nonexclusive Remedy. Except as expressly set forth in this Agreement, the exercise by either party of any of its remedies under this Agreement will be without prejudice to its other remedies under this Agreement or otherwise.

12.5. English Language. The original of this Agreement has been written in English, and that version will govern. AAC Partner waives any rights it may have under any applicable law to have this Agreement written in any other language. Any versions of this Agreement in any other language will be for accommodation only and will not be binding upon either party.

12.6. Notices. All notices, approvals, consents and other communications required or permitted under this Agreement will be in writing, will reference this Agreement, and will be deemed given: (i) when delivered personally; (ii) three (3) business days after deposit with an internationally-recognized express courier, with written confirmation of receipt; or (iii) five (5) business days after having been sent by registered or certified mail, return receipt requested, postage prepaid. All such notices, approvals, consents and other communications will be sent to the addresses set forth in this Agreement or to such other address as may be specified by either party to the other party in accordance with this Section.

12.7. Force Majeure. Neither party will be responsible for any failure or delay in its performance under this Agreement (except for any payment obligations) due to causes beyond its reasonable control, including, but not limited to, labor disputes, strikes, lockouts, shortages of or inability to obtain energy, raw materials or supplies, war, terrorism, riot, or acts of God.



12.8. Relationship of the Parties. The parties are independent contractors and this Agreement will not establish any relationship of partnership, joint venture, employment, franchise or agency between the parties. Neither party will have the power to bind the other party or to incur any obligations on its behalf, without the other party's prior consent.

12.9. Export Compliance and Foreign Reshipment Liability. Each Party shall comply with all applicable laws and regulations in connection with its performance under the Agreement. Without limiting the generality of the foregoing, each Party agrees to comply with all export regulations ("Export Control"). Regardless of any disclosure made by AAC Partner to Palo Alto Networks of an ultimate destination of the Palo Alto Networks Products or Documentation (or portions thereof) supplied by Palo Alto Networks ("Palo Alto Networks Technology") and, notwithstanding anything contained in the Agreement to the contrary, AAC Partner will not:

- a) modify, export, or re-export, either directly or indirectly, any Palo Alto Networks Technology to any destination restricted or prohibited by Export Control, without first obtaining any and all necessary licenses from the government of the United States or any other country that imposes Export Control;
- b) provide Palo Alto Networks Technology to any prohibited party on the United States Treasury Department's Office of Foreign Asset Control list of "specially designated nationals and blocked persons", the United States Commerce Department's "denied parties list", the United States Commerce Department's "BIS Entity List" or such other applicable lists; or
- c) export or re-export Palo Alto Networks Technology, directly or indirectly, for nuclear, missile, or chemical/biological weaponry end uses prohibited by Export Control.

Palo Alto Networks shall have the right to suspend performance of any of its obligations under the Agreement, without prior notice and without any liability to AAC Partner if either fails to comply with this provision.

12.10. Compliance with Foreign Corrupt Practices Act. AAC Partner will have and maintain all permits and licenses required by any

governmental unit or agency and will comply with all applicable laws and regulations in performing this Agreement. If this Agreement or any transactions or act contemplated herein is legally required to be approved, registered, notified or recorded with or by any government agency in the Territory, AAC Partner will assume all such obligations and will indemnify and hold harmless Palo Alto Networks from any liability or expenses (including reasonable attorneys' fees and costs) from any failure by AAC Partner to so comply. Neither AAC Partner, its Affiliates, nor any officer, director, employee, subsidiary, affiliate, agent, representative or other person working on behalf of AAC Partner or its Affiliates, in connection with this Agreement, will violate any anti-corruption or anti-bribery laws, statutes and regulations of any country, including, but not limited to, the United States Foreign Corrupt Practices Act of 1977, as amended (the "FCPA") and the UK Bribery Act 2010. AAC Partner and its Affiliates warrant that it will not engage in any bribery, extortion, kickbacks, or other unlawful or improper means of conducting business. AAC Partner and its Affiliates warrant and covenant that it and its respective, officers, directors, employees, agents and representatives have not violated, and will strictly comply with, the anti-corruption or anti-bribery laws, statutes and regulations of any country including, but not limited to, the FCPA, which makes it unlawful to offer, pay, promise to pay, or authorize the payment of any money, or to offer, give, promise to give, or authorize the giving of anything of value, directly or indirectly, inter alia to a Covered Recipient (defined herein) for a Prohibited Purpose (defined herein). For purposes hereof, "Covered Recipient" means a foreign official (including employees of government-owned or controlled entities), foreign political party (including any official thereof), official or employee of an international public organization, or candidate for foreign political office; and "Prohibited Purpose" means assisting a Party to obtain or retain business for or with, or to direct business to, any person, by: (a) influencing any act or decision of a Covered Recipient in such Covered Recipient's official capacity; (b) inducing a Covered Recipient to do or omit to do any act in violation of such Covered Recipient's lawful duty; (c) securing any improper advantage; or (d) inducing a Covered Recipient to use such

Covered Recipient's influence with a foreign government (or instrumentality thereof) to affect or influence any act or decision of such government (or instrumentality thereof), including entities that are government-owned or controlled. AAC Partner and its Affiliates further agree that it will not create or submit any false, inaccurate, or misleading invoices or other business documents related to this Agreement. AAC Partner and its Affiliates will permit, upon request, Palo Alto Networks reasonable access to AAC Partner's or Affiliates' books and records and/or to conduct periodic or ad hoc audits, as Palo Alto Networks deems necessary related to compliance with laws, including but not limited to, anti-corruption and anti-bribery laws. Upon request, AAC Partner and its Affiliates agree to provide Palo Alto Networks with anti-corruption/anti-bribery/FCPA certifications.

- 12.11. Severability. If for any reason a court of competent jurisdiction finds any provision of this Agreement invalid or unenforceable, that provision of the Agreement will be enforced to the maximum extent permissible and the other provisions of this Agreement will remain in full force and effect.
- 12.12. Waiver. The failure by either party to enforce any provision of this Agreement will not constitute a waiver of future enforcement of that or any other provision.

12.13. Equitable Relief. AAC Partner acknowledges that any breach of its obligations under this Agreement with respect to the proprietary rights or Confidential Information of Palo Alto Networks will cause Palo Alto Networks irreparable injury and significant injury for which there are inadequate remedies at law. Accordingly, Palo Alto Networks will be entitled to obtain immediate equitable relief to enjoin any such breach, in addition to all other rights and remedies that it may have under this Agreement, at law or otherwise.

12.14. Entire Agreement. This Agreement, including all exhibits hereto, constitutes the complete and exclusive understanding and agreement between the parties regarding its subject matter and supersedes all prior or contemporaneous agreements or understandings, whether written or oral, relating to its subject matter. Any waiver, modification or amendment of any provision of this Agreement will be effective only if in writing and signed by duly authorized representatives of each party.

12.15. Counterparts. This Agreement may be executed in counterparts, each of which will be deemed an original, but all of which together will constitute one and the same instrument.



IN WITNESS WHEREOF, the parties hereto have executed this Agreement through their duly authorized representatives as of the Effective Date.

("AAC Partner")

PALO ALTO NETWORKS

- Palo Alto Networks, Inc.
- Palo Alto Networks (Netherlands) B.V.

Check next to applicable Palo Alto Networks Entity
(to be completed by Palo Alto Networks) ("**Palo Alto Networks**")

Signed: _____

Signed: _____

Print Name: _____

Print Name: _____

Title: _____

Title: _____

Date: _____

Date: _____





Exhibit A
AUTHORIZED ACADEMY COURSES

Authorized Courses may be amended from time to time in the sole discretion of Palo Alto Networks.

Firewall: Install, Configure & Manage (EDU-201)

An instructor-led, three-day course that will enable the student to install, configure, and manage the essential features of Palo Alto Networks' next-generation firewalls.

Firewall: Configure Extended Features (EDU-205)

An instructor led two-day course that is the next-level, follow-on course to Firewall: Install, Configure & Manage (EDU-201). This course expands on 201 topics while introducing several new features and functions.

CUSTOM COURSES

AAC partners can customize any Palo Alto Networks course to meet the requirements of their curriculum as specified in this agreement.



EXHIBIT B

PALO ALTO NETWORKS ACADEMY LAB EQUIPMENT LIST

1. Lab Equipment.

- a. Palo Alto Networks offers the VM-100 lab bundle (virtual machine) at no cost to the AAC. This is subject to change.
- b. An AAC may also purchase hardware devices at a discount for sole use in the classroom by contacting academy@paloaltonetworks.com
- c. Alternatively, our labs are available on NDG Netlab+ to subscribers through NDG





EXHIBIT C
AUTHORIZED TRAINING CENTER LOCATIONS

Street Address	City, State or Province	Country	Telephone No.	Email address

AAC Partner Principal Contact:

Name:

Title:

AAC Partner Secondary Contact:

Name:

Title:

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la proposta di sottoscrizione di “*Authorized Academy Center Agreement*” tra Politecnico di Bari e Palo Alto Networks B.V;

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare la proposta di sottoscrizione di “*Authorized Academy Center Agreement*” tra Politecnico di Bari e Palo Alto Networks B.V;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo;
- di nominare il Prof. Gennaro Boggia quale Responsabile dell'Accordo;
- di dare mandato al Direttore Generale di individuare la sede presso cui si svolgeranno le attività formative previste dall'Accordo.

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione ITS Aerospazio Puglia: nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di indirizzo
144		

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, a decorrere da settembre 2015, è socio partecipante alla Fondazione ATS Aerospazio Puglia, mediante il conferimento di servizi e attività professionali, nella misura equivalente a €1.000,00. La Fondazione ha l'obiettivo di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore aerospaziale.

Il Rettore, in quanto rappresentante attuale del Politecnico nel Consiglio di indirizzo, composto da tutti i soggetti fondatori e al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi, propone la nomina del Prof. Enrico Elio De Tuglie quale nuovo rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di indirizzo della Fondazione ITS Aerospazio Puglia. Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la proposta di nomina del Prof. Enrico Elio De Tuglie in rappresentanza del Politecnico di Bari nel Consiglio di indirizzo della Fondazione ITS Aerospazio Puglia;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare la proposta di nomina del Prof. Enrico Elio De Tuglie in rappresentanza del Politecnico di Bari nel Consiglio di indirizzo della Fondazione ITS Aerospazio Puglia.

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione Puglia: finanziamento nel settore ricerca scientifica e tecnologica
145		

Il Rettore comunica che la Fondazione Puglia con nota, allegata, assunta a prot. n. 0024619 del 03/10/2019 ha deliberato di finanziare attrezzature per attività di ricerca, realizzazione archivi, testi, banche dati, raccolte collettanee anche consultabili on line di rilevanza scientifica e bibliografica, abbonamenti a riviste, acquisto di volumi per le Biblioteche dei Dipartimenti.

Il finanziamento disponibile per il Politecnico ammonta a €122.000. Esso sarà assegnato dalla Fondazione a “*gruppi di Dipartimenti disciplinarmente affini ovvero Macro Aree*” (per PoliBa, ciò si traduce in 2 contributi di €61.000 cad.). Nell’ambito dell’Ateneo, pertanto, i possibili fruitori saranno i seguenti gruppi di Dipartimenti, raggruppati per macro aree:

AREA 08: DICAR e DICATECH

AREA 09: DEI e DMMM

AREA 02: DIF

A tal fine il Rettore informa di aver comunicato, con propria email del 10/10/2019, indirizzata ai direttori dei 5 Dipartimenti, tale iniziativa chiedendone la divulgazione nell’ambito delle rispettive strutture al fine di raccogliere eventuali proposte da trasmettere entro il giorno 15/11/2019.

In data 17/11/2019 è pervenuta la proposta dell’AREA 09 (Dipartimenti DMMM e DEI) avente ad oggetto: Laboratorio didattico di robotica, per un totale di €62.661,78, che viene illustrata dal Prof. Mascolo.

In pari data è pervenuta la proposta dell’AREA 08 (Dipartimenti DICAR e DICATECH) dal titolo “*Centri urbani in aree di catena dell’Italia Meridionale: dalla mitigazione del rischio alla valorizzazione dei caratteri paesaggistici e insediativi*”, per un totale di €61.100, che viene illustrata dal Prof. Fratino.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la comunicazione della Fondazione Puglia

VISTE le proposte pervenute da parte dei Dipartimenti del Politecnico di Bari, in risposta alla comunicazione del Rettore

DELIBERA

all’unanimità,

- di attribuire i finanziamenti della Fondazione Puglia come nel seguito illustrato:

€61.000 alla Macro Area 08, Dipartimenti DICAR e DICATECH

€61.000 alla Macro Area 09, Dipartimenti DEI e DMMM

- di darne, pertanto, comunicazione alla Fondazione Puglia entro il termine dalla stessa indicato, ossia 5/12/2019.

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Master di II livello: “ <i>Data Science</i> ”: istituzione e proposta di attivazione.
146		

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del Prof. Tommaso Di Noia, una proposta di istituzione di Master di II livello, in “*Data Science*”, con l'obiettivo di far fronte al crescente interesse per la figura del “*Data Scientist*” (D.S.). ed avente le caratteristiche e gli obiettivi di cui al programma quivi illustrato. Il Master si autofinanzerebbe con il versamento, da parte dei partecipanti, in numero minimo di 20, di una quota di iscrizione pari ad €5.000,00.

MASTER DI II LIVELLO: “DATA SCIENCE”

Livello. II livello

CFU attribuiti: 60

Coordinatore. Prof. Tommaso Di Noia

Componenti del Consiglio Scientifico. Prof. Carmelo Ardito, Prof. Tommaso Di Noia, Prof. Eugenio Di Sciascio, Prof. Michele Ruta.

Articolazione delle attività formative (comprese le attività di stage) con i relativi crediti e il piano didattico.

Corso di allineamento (25 ore - 1 CFU)

- **Le basi della programmazione**
- **Concetto di linguaggio di programmazione**
- **Approcci Object Oriented ed Imperativi**
- **Approcci al problem solving**
- **Definizione di Flowcharts**
- **Variabili, cicli e condizioni**
- **Algoritmi**
- **Operazioni logiche e aritmetiche**
- **Array e Dizionari**
- **Funzioni**
- **Files e librerie**
- **Chiamate ad API**
- **Java, Python IDE**

Modulo 1: Data, Big Data e Open Data (75 ore - 3 CFU)

- **Definizione Di Dato**
- **Ciclo di vita del dato**
- **Big Data**
- **Open Data**
- **Dati Geografici**
- **Sistemi GIS**

Modulo 2: DATA MANAGEMENT E BUSINESS INTELLIGENCE (105 ore - 4,2 CFU)

- **DBMS e modello relazionale**
- **SQL - ETL**
- **Data Warehouse e Business Intelligence**
- **Architetture distribuite**
- **Analisi OLAP**
- **Paradigma MapReduce**
- **Database NoSQL**
- **Esercitazioni su database NoSQL**

Modulo 3: ANALISI STATISTICA DEI DATI (95 ore - 3,8 CFU)

- **Variabili e correlazioni**
- **Campioni e popolazioni**
- **Intervalli di confidenza e test delle ipotesi**
- **Test statistici parametrici e non parametrici**
- **Regressione**
- **Uso di tool e linguaggi per l'analisi statistica (R)**

Modulo 4: SEMANTIC WEB E LINKED OPEN DATA (105 ore - 4,2 CFU)

- **Web e Semantic Web**
- **Ontologie**
- **Resource Description Framework (RDF)**
- **RDF schema e Ontology Web Language**
- **SPARQL**
- **Esercitazioni (OpenRefine e Protégé)**

Modulo 5: DATA VISUALIZATION E VISUAL ANALYTICS (110 ore - 4,4 CFU)

- **Rappresentazioni Grafiche**
- **Analisi Grafica Univariata, Bivariata e Multivaria**
- **Strumenti per la Rappresentazione Grafica dei Dati**
- **Uso di Strumenti di Visual Analytics (Tableau/R/Qlik Sense)**

Modulo 6: MACHINE LEARNING E DATA MINING (135 ore - 5,4 CFU)

- **Approcci Supervisionati e Non Supervisionati**
- **Classificazione**
- **Regressione**
- **Clustering**
- **Analisi Serie Temporal**
- **Valutazione delle Performance**
- **Esercitazioni (Weka, Scikit-Learn, Liblinear)**
- **Deep Learning**
- **CNN, RNN, Autoencoder, Reinforcement Learning**
- **Keras, Tensorflow**

Modulo 7: TEXT ANALYTICS, SEARCH E PERSONALIZATION (135 ore – 5,4 CFU)

- **Natural Language Processing**
- **Elementi di Linguistica Computazionale**
- **Modelli di Ritrovamento delle Informazioni**
- **Question Answering**
- **Information Filtering e Recommender Systems**
- **Esercitazioni con Lucene/Elastic search**
- **Esercitazioni con tool per la Definizione di Recommender Systems**
- **Semantica distribuzionale**
- **Chatbots**

Modulo 8: PROPRIETÀ E TUTELA DEL DATO (75 ore – 3 CFU)

- **Diritto d'autore**
- **Licensing e Tutela Giuridica**
- **Marchi e Brevetti**
- **General Data Protection Regulation (GDPR)**

Modulo 9: SOCIAL DATA SCIENCE (155 ore – 6,2 CFU)

- **Opinion Mining**
- **Sentiment Analysis**
- **Social Network Analysis**
- **Twitter as a data provider**
- **Aspect-based social contents analysis**
- **Topic Monitoring**

Modulo 10: I DATI IN AZIENDA: DALLA TEORIA ALLA VISION (75 ore – 3 CFU)

- **Il Valore dei Dati**
- **I Dati nella Visione di Impresa**

STAGE, SEMINARI, PROVA FINALE (385 ore – 15,4 CFU)

- **Stage di 300 ore in una delle nostre aziende partner**
- **Seminari integrativi riguardanti le ultime novità sulla gestione dei dati direttamente dal mondo della ricerca**
- **Prova finale con presentazione dell'elaborato finale e titolo accademico**

Percentuale minima di frequenza obbligatoria. 80% lezioni frontali e seminari, 80% stage

Durata e periodo di svolgimento.

Durata: 1 anno

Periodo di svolgimento: novembre 2019 – ottobre 2020

Modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale.

Al termine di ogni modulo verrà svolta una verifica periodica per verificare il grado di conoscenza dello studente. La prova finale consisterà in un elaborato in cui verrà presentato il lavoro fatto a valle dell'attività di stage concordato con il Coordinatore del master e/o con il tutor aziendale.

Per conseguire il titolo, lo studente dovrà superare tutte le prove in itinere.

Numero massimo e minimo di partecipanti.

Numero massimo: 50

Numero minimo: 20

Importo della tassa di iscrizione. € 5.000,00 (cinquemila)

Il Rettore informa che con Decreto del Direttore del Dipartimento DEI n. 57 del 02 agosto 2019, ratificato dalla Giunta del Dipartimento nella prima seduta utile e quivi allegato, il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ha autorizzato la proposta di attivazione della III edizione del Master di II livello in Data Science, presentata dal Prof. Tommaso Di Noia.

Il Rettore comunica, inoltre, che, al fine di massimizzare la partecipazione nonché le ricadute concrete della formazione erogata dal Politecnico di Bari nell'ambito del Master, ha ritenuto opportuno coinvolgere, sentito il Prof. Di Noia, alcune aziende, quivi elencate, che hanno già collaborazioni attive con il Politecnico di Bari:

1. FINCONS
2. MICROSOFT
3. NAPSLAB
4. EXPRIVIA
5. IBM
6. CAPGEMINI
7. ZUCCHETTI
8. HUAWEI
9. CORVALLIS
10. ERNST&YOUNG (EY)
11. AURIGA
12. ANGEL (MERMEC; SITAEI)
13. MACNIL
14. ACCENTURE

Alle stesse, pertanto, è stata inviata una ufficiale proposta di collaborazione che si concretizzerà mediante stipula di singoli accordi il cui format è quivi proposto:

ACCORDO TRA IL POLITECNICO DI BARI E _____ PER LA REALIZZAZIONE DEL MASTER Universitario di II livello in "Data Science".

PREMESSA

VISTO il D.M.22.10.2004 n.270 Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11. 1999, n. 509, e s.m.i. ed in particolare l'art.3 co. 9;

VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 128 del 19 aprile 2012, e successive integrazioni;

VISTO il programma didattico del Master, organizzato in moduli, stage ed esame finale;

RICONOSCIUTO il comune interesse del Politecnico di Bari ed _____, a determinare, congiuntamente, i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore organizzazione e realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Master in argomento

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA IL POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari via Amendola 126/B, C.F. n. 93051590722, nella persona del Rettore e legale rappresentante Francesco CUPERTINO, nato a Bari il 21.12.1972, per la



sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Politecnico di Bari, (di seguito "POLITECNICO")

E

_____, con sede legale in _____, _____ - _____
Bari, P.IVA. _____, in persona del Legale Rappresentante _____, C.F.:
_____ (di seguito "_____")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale.

ART. 2

La presente convenzione ha per oggetto l'organizzazione e la realizzazione del MASTER Universitario di II livello in "Data Science", secondo il programma allegato e parte integrante del presente accordo, unitamente al relativo piano finanziario.

ART. 3

Nell'ambito del suddetto Master, erogato dal Politecnico di Bari, _____ si impegna a realizzare una o più delle seguenti attività:

- finanziamento di una o più borse di studio;
- stage presso l'azienda nella fase finale del master;
- lezioni frontali;
- utilizzo del logo e sponsorship.

ART.4

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune, e quella di ciascuna di essi.

ART. 5

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di BARI

ART. 6

La presente convenzione ha la medesima durata del MASTER Universitario di II livello in "Data Science" e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le parti, anche in forma di corrispondenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

ART. 7

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento europeo 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per il Politecnico di Bari è il Prof. Michele Ruta nominato con D.R. 643 del 5 agosto 2019.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

ART. 8

Il presente accordo, redatto in 2 esemplari, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa - parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di _____ (azienda).

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, li

**Per il Politecnico di Bari
Il Rettore**

Prof. Francesco Cupertino

**Per _____
Il legale rappresentante**

Il Rettore comunica, altresì, che il Politecnico di Bari intende avvalersi, come già accaduto in precedenti esperienze analoghe, del supporto logistico del consorzio Universus proponendo allo stesso un accordo il cui format è quivi riportato:

ACCORDO TRA IL POLITECNICO DI BARI E IL CONSORZIO UNIVERSUS PER LA REALIZZAZIONE DEL MASTER Universitario di II livello in "Data Science".

PREMESSA

VISTO il D.M.22.10.2004 n.270 Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11. 1999, n. 509, e s.m.i. ed in particolare l'art.3 co. 9;

VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 128 del 19 aprile 2012, e successive integrazioni;

VISTO il programma didattico del Master, organizzato in moduli, stage ed esame finale;

VISTI i precedenti accordi stipulati tra Universus e Politecnico di Bari per la realizzazione ed erogazione di Master;

RICONOSCIUTO il comune interesse del Politecnico di Bari ed Universus, a determinare, congiuntamente, i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore organizzazione e realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Master in argomento

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari via Amendola 126/B, C.F. n. 93051590722, nella persona del Rettore e legale rappresentante Francesco CUPERTINO, nato a Bari il 21.12.1972, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Politecnico di Bari, (di seguito "POLITECNICO")

E



UNIVERSUS - CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE, con sede legale in Viale Japigia, 188 - 70126 Bari, P.IVA. 01173380724, in persona del Legale Rappresentante Prof. Carmine Viola, C.F.: VLICMN59M09I193C (di seguito "UNIVERSUS")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale.

ART. 2

La presente convenzione ha per oggetto l'organizzazione del MASTER Universitario di II livello in "Data Science", secondo il programma allegato e parte integrante del presente accordo, unitamente al relativo piano finanziario.

ART. 3

Nell'ambito del suddetto Master, erogato dal Politecnico di Bari, UNIVERSUS offrirà:

- **Supporto logistico (disponibilità aule, attrezzature, pc, materiale didattico);**
- **Attività di tutoraggio;**
- **Attività di comunicazione e marketing.**

ART.4

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune, e quella di ciascuna di essi.

ART. 5

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di BARI

ART. 6

La presente convenzione ha la medesima durata del MASTER Universitario di II livello in "Data Science" e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le parti, anche in forma di corrispondenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

ART. 7

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento europeo 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per il Politecnico di Bari è il Prof. Michele Ruta nominato con D.R. 643 del 5 agosto 2019.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

ART. 8

Il presente accordo, redatto in 2 esemplari, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della

tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di Universus.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, li

**Per il Politecnico di Bari
Il Rettore**

Prof. Francesco Cupertino

**Per UNIVERSUS
Il legale rappresentante**

Prof. Carmine Viola



Il Rettore, da ultimo, rappresenta che sono già pervenute manifestazioni di disponibilità da parte delle aziende contattate allo scopo.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito alla istituzione del Master nonché alle proposte di attivazione e, in ultimo, all’approvazione dei format di accordo con le aziende partner e il Consorzio UNIVERSUS.

Il Prof. Fratino chiede chiarimenti rispetto al coinvolgimento di UNIVERSUS; il Rettore precisa che esso fornirà supporto logistico e organizzativo, anche a titolo sperimentale per il futuro, con riconoscimento dei costi vivi (i.e. tutor d’aula).

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di attivazione del Master di II livello: “*Data Science*”;

VISTA la proposta di Accordo tra il Politecnico di Bari e UNIVERSUS;

VISTA la proposta di Accordo tra il Politecnico di Bari e le aziende partner del Master;

VISTO il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione n. 57 del 2 agosto 2019, ratificato dalla Giunta del Dipartimento nella prima seduta utile;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all’unanimità,

- di istituire il Master di II livello: “*Data Science*” e, pertanto, di proporre al CdA la relativa attivazione;
- di nominare quali docenti di ruolo dell’Ateneo nell’ambito del Consiglio Tecnico Scientifico (CTS), i Proff.ri Carmelo Ardito, Tommaso Di Noia, Eugenio Di Sciascio e Michele Ruta. Nella prima riunione il Consiglio Tecnico Scientifico nominerà il Coordinatore Scientifico (Art. 5 co.2 del Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari);

- di approvare la proposta di Accordo per la realizzazione del Master di II livello: “*Data Science*” con le aziende partner, dando mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso e di apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie.
- di approvare la proposta di Accordo per la realizzazione del Master di II livello: “*Data Science*” con il Consorzio UNIVERSUS, dando mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso e di apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie.

n. delibera	PERSONALE	Avviso di manifestazione di interesse per l'adesione all' <i>Accordo di networking</i> promosso dal Consiglio Regionale della Puglia - Giornata del Lavoro Agile 5 dicembre 2019
147		

Il Rettore rappresenta al Consesso che, nell'ambito del progetto "*Lavoro Agile per il futuro della PA*" - cofinanziato a valere sull'Asse 1 del PON *Governance e capacità istituzionale 2014/2020* - il Consiglio Regionale della Regione Puglia, al fine di sostenere il cambiamento strutturale nelle Pubbliche Amministrazioni, la costruzione e la condivisione di buone pratiche attraverso il confronto e la contaminazione delle esperienze avviate in ambito pubblico e privato, ha emanato l'Avviso di manifestazione di interesse per l'adesione ad un Accordo di *networking* aperto alle Amministrazioni, agli Enti, alle istituzioni, alle associazioni, alle aziende, alle organizzazioni sindacali, interessate ad avviare e a realizzare con apposite iniziative, lo sviluppo di una rete territoriale stabile di confronto e scambio.

Il Rettore precisa, altresì, che Consiglio Regionale della Puglia nell'ambito del predetto Accordo si è impegnato a realizzare diverse iniziative:

- l'istituzione di appositi tavoli di studio;
- l'implementazione di osservatori permanenti sul territorio;
- la progettazione e realizzazione di iniziative di approfondimento tematico, di iniziative formative e di accompagnamento agli attori pubblici e privati che intendono avviare percorsi di sperimentazione del Lavoro Agile;
- la convocazione, con cadenza periodica, di sessioni di confronto con le organizzazioni sindacali e gli attori pubblici e privati presenti sul territorio;
- la promozione di iniziative informative e divulgative sul territorio, anche mediante azioni di comunicazione e campagne di sensibilizzazioni,
- l'eventuale allestimento di spazi di *coworking* presso i soggetti pubblici e privati sottoscrittori dell'Accordo;
- l'elaborazione e la condivisione di contenuti teorici, metodologie e strumenti funzionali alla realizzazione delle fasi di preparazione, introduzione e monitoraggio del Lavoro Agile;
- l'informazione specifica per il personale dipendente e per i dirigenti,
- l'elaborazione e la condivisione di linee guida per la progettazione di spazi fisici di lavoro e per l'adeguamento tecnologico.

Il Rettore rammenta che già il c.d. "Decreto Madia" aveva previsto che le Pubbliche Amministrazioni introducessero, tra le altre, misure volte alla promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in special modo misure dirette a fissare obiettivi per l'attuazione del lavoro agile, con l'obiettivo di raggiungere il 10% del personale coinvolto entro tre anni; sperimentare il lavoro agile o *smart working* anche al fine di favorire la conciliazione vita lavoro; garantire che i dipendenti che si avvalgono del lavoro agile non subiscano penalizzazioni economiche e di progressione di carriera. Inoltre la Legge n. 81/2017 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", le cui norme si applicano anche alle Pubbliche Amministrazioni, negli articoli dal 18 al 24, disciplina il Lavoro Agile come modalità di esecuzione della prestazione lavorativa che, mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici (ad esempio: pc portatili, *tablet* e *smartphone*), consente di lavorare in modo flessibile nel rispetto degli obiettivi prefissati.

Il Rettore conclude rappresentando che il “Lavoro Agile” può essere considerato una modalità di esecuzione della prestazione di lavoro che presume un approccio innovativo nell’organizzazione del lavoro che, anche nell’ottica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e mettendo in discussione tutti i vincoli tradizionali (dallo spazio fisico, agli orari predefiniti, agli strumenti di lavoro), cerca nuovi equilibri fondati su una maggiore autonomia e su una maggiore responsabilizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori sui risultati.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge n. 81/2017 “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”

VISTO l’Avviso di manifestazione di interesse per l’adesione all’Accordo di networking promosso dal Consiglio Regionale della Regione Puglia - Giornata del Lavoro Agile 5 dicembre 2019 e il relativo allegato;

CONSIDERATA l’opportunità di partecipare al predetto Avviso di manifestazione di interesse per l’adesione all’Accordo di networking promosso dal Consiglio Regionale della Regione Puglia;

DELIBERA

all’unanimità, di esprimere parere favorevole.



n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per la Conferenza “ICAMDATA 2020”
148a		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 31.07.2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della dott.ssa Annarita Laricchiuta, Presidente del Comitato organizzatore dell'evento in questione, per la realizzazione della Conferenza “ICAMDATA 2020”, che si terrà a Bari a Settembre 2020.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione della Conferenza “ICAMDATA 2020”, che si terrà a Bari a Settembre 2020.



n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per il convegno “ <i>AdHoc-Now 2020</i> ”
148b		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 09.11.2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Alfredo Grieco, referente dell'iniziativa, per la realizzazione del convegno “*AdHoc-Now 2020*”, che si terrà a Bari dal 19 al 21 ottobre 2020.

Il Rettore riferisce che “*AdHoc-Now 2020*” è diventato un evento ben noto e consolidato dedicato al *wireless* e al *mobile computing*. Mira a riunire esperti di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) di Istituti di ricerca, Università e industria, nonché start-up e investitori. L'evento funge anche da forum per interessanti discussioni sulla ricerca in corso e nuovi contributi nel contesto dell'informativa *wireless* e mobile.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per il convegno “*AdHoc-Now 2020*”.



n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per il Convegno di Formazione in <i>“Matematica per le Scuole secondarie superiori”</i>
148c		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 14.11.2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Giuseppe Devillanova, referente dell'iniziativa, per la realizzazione del convegno di formazione in *“Matematica per le Scuole secondarie superiori”*, che si terrà a Bari il 21 febbraio 2020. Il Rettore specifica che la giornata di formazione, dedicata ai docenti (specialmente della scuola secondaria superiore) e a tutti gli appassionati e cultori della matematica, si presenta come *sequel* del convegno *Mathematical Pride*, organizzato con il patrocinio del Politecnico di Bari presso il Convitto Cirillo il 23 febbraio u.s. L'evento ha registrato la partecipazione di circa sessanta docenti e di alcune scolaresche provenienti da diverse scuole pugliesi.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per il convegno di formazione in *“Matematica per le Scuole secondarie superiori”*, che si terrà a Bari il 21 febbraio 2020.



n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Richiesta patrocinio per il Congresso Internazionale “ <i>MeMea 2020</i> ”
148d		

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 12.11.2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Prof.ssa Anna Lanzolla, referente dell'iniziativa, per la realizzazione del Congresso Internazionale “*MeMea 2020*” che si terrà presso Villa Romanazzi Carducci di Bari dall'1 al 3 giugno 2020.

Il Rettore specifica che il Congresso è dedicato all'approfondimento dei temi di ricerca relativi alla bioingegneria, alla telemedicina, alle misure in ambito biologico e chimico nonché alle innovazioni tecnologiche e metodologiche in ambito medico e clinico. Questo importante Simposio Internazionale sarà un'occasione privilegiata per lo scambio di idee e temi di ricerca tra studiosi, medici e imprese provenienti da tutto il mondo.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la nota indicata in premessa;

DELIBERA

all'unanimità, di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per il Congresso Internazionale “*MeMea 2020*”.

n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Designazione docenti per Commissione del Sistema Bibliotecario di Ateneo - <i>ex art. 7</i> del Regolamento SBA
149		

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali la richiesta di designazione di n. 3 docenti componenti della Commissione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, come previsto dal Regolamento, all'art. 7 che recita:

“La Commissione è composta da:

- *il Presidente;*
- *i Presidenti dei Consigli Scientifici dei Poli;*
- *3 docenti di cui uno dell'area 08, uno dell'area 09 e uno delle restanti aree designati dal Senato Accademico;*
- *il Dirigente, anche con funzioni di segretario verbalizzante;*
- *due rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli studenti;*
- *un rappresentante dei dottorandi designato tra le rappresentanze dei dottorandi nei Consigli Scientifici Bibliotecari di Polo;*
- *tre rappresentanti del personale bibliotecario, nominati dal Dirigente di concerto con il Direttore Generale e individuati tra il personale bibliotecario del Sistema, in possesso di specifiche competenze;*
- *il responsabile dei sistemi informativi del Sistema.*

Alle riunioni possono prendere parte, su invito del Presidente, esperti in particolari settori, senza diritto di voto.

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale e resta in carica tre anni accademici. Le rispettive componenti restano in carica tre anni accademici rinnovabili consecutivamente una sola volta.”.

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, costituisce l'organo di indirizzo delle attività di tutte le strutture del Sistema secondo gli orientamenti strategici dell'Ateneo e a tal fine:

- propone agli organi accademici le linee di sviluppo e formula richieste in ordine all'assegnazione di risorse finanziarie, umane e strumentali sulla base di apposite istruttorie predisposte dal Dirigente;
- definisce gli indirizzi generali in merito al potenziamento tecnologico e dei servizi;
- definisce le politiche di sviluppo e valorizzazione delle collezioni;
- monitora la congruenza delle linee di indirizzo stabilite rispetto al funzionamento del Sistema e delle singole strutture.

In particolare, il Rettore segnala come possibili componenti i seguenti Docenti: il Prof. Consoli per l'Area 08; il Prof. De Palma per l'Area 09; il Prof. Masiello per le altre Aree.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali;

VISTO il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;

CONSIDERATO che la Commissione di Sistema costituisce l'organo di indirizzo delle attività di tutte le strutture del Sistema secondo gli orientamenti strategici dell'Ateneo;

DELIBERA

all'unanimità di designare, quali componenti della Commissione SBA, il Prof. Consoli per l'Area 08; il Prof. De Palma per l'Area 09; il Prof. Masiello per le altre Aree.

n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Nomina Presidente del Centro Linguistico di Ateneo
150		

Il Rettore riferisce che la nomina del Prof. Michele Gorgoglione, quale Referente Scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 20/03/2018, è decaduta in data 30/09/2019.

Il nuovo Statuto del Politecnico di Bari, all'art. 39, prevede che il Centro Linguistico di Ateneo si doti di un Presidente designato dal Senato Accademico su proposta del Rettore.

Fino all'attivazione dell'attuale Statuto, il Centro Linguistico di Ateneo era stato costituito dal Senato Accademico, nella seduta del 29/11/2005, come Centro di Gestione, quale Struttura di supporto ex art. 41, comma 1 lettera d, dell'allora Statuto del Politecnico di Bari. La sua attivazione fa data dal 01/01/2006. Il Senato Accademico, nella seduta del 20/09/2009, aveva dotato il Centro di un Regolamento interno in conformità con lo Statuto e i Regolamenti allora in vigore.

Il Centro ha come finalità principali: a) la preparazione linguistica di studenti, dottorandi e personale del Politecnico attraverso l'organizzazione di corsi di lingua; b) l'accertamento delle competenze linguistiche richieste dai regolamenti didattici dei corsi di studio attivi presso il Politecnico.

Pertanto il Rettore, considerata la necessità di dotare il Centro di un Presidente, propone la designazione del Prof. Michele Gorgoglione fino al 30 settembre 2021, termine del mandato dell'attuale Senato, quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17/06/2005 e del 25/10/2005;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 29/11/2005, del 20/11/2009 e del 20/03/2018;

TENUTO CONTO che la nomina del Prof. Michele Gorgoglione, già Referente Scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, è decaduta in data 30/09/2019;

CONSIDERATA la proposta del Rettore di designare il Prof. Michele Gorgoglione quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo fino al 30 settembre 2021.

DELIBERA

all'unanimità di designare quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo il Prof. Michele Gorgoglione fino al 30 settembre 2021.

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Iscrizione congiunta a Master e Dottorato di ricerca: interpretazione autentica della normativa in materia
151		

Il Rettore informa che, all'esito delle procedure di valutazione delle domande presentate dai candidati al concorso di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, XXXV ciclo, giusto Bando emanato con D.R. n. 490/2019, è risultato vincitore senza borsa il dott. N. L. che, alla data del perfezionamento della procedura di immatricolazione al Corso di Dottorato, risultava iscritto al Master di I livello, erogato dall'Ateneo, in Pianificazione Territoriale ed Ambientale.

Il Rettore ricorda che, ai sensi dell'art. 9 del Bando di concorso di dottorato suddetto nonché ai sensi del Regolamento di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, *“L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri Dottorati presso altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri (fatte salve le co-tutele), e con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio (Laurea, Laurea magistrale, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione).”*

Pertanto, all'atto della regolarizzazione della posizione del suddetto vincitore di concorso, l'Ufficio competente ha provveduto ad informare lo stesso che, in base alla vigente normativa, egli avrebbe dovuto effettuare una scelta tra il Master e il Dottorato di ricerca.

Infatti, ai fini di perfezionare l'immatricolazione al corso di dottorato, i vincitori sono tenuti a compilare un modulo nel quale dichiarano, sotto la propria responsabilità, tra l'altro,

“5. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di Dottorato di Ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;

6. di non essere iscritto ad una Scuola di Specializzazione o a Corsi di perfezionamento universitari;

Ovvero (barrare la casella di interesse)

di essere iscritto alla seguente Scuola di specializzazione universitaria

e di impegnarsi a sospenderne la frequenza;

o di essere iscritto al seguente Corso di perfezionamento universitario

e di impegnarsi a sospenderne la frequenza;

7. di non essere iscritto ad un Master universitario;

Ovvero (barrare la casella di interesse)

di essere iscritto al seguente Master universitario

e di impegnarsi a sospenderne la frequenza;

8. di non essere iscritto ad altro corso di studi universitario;”

Tanto, in virtù della circostanza che l'art. 142 del T.U. n. 1592/1933, tuttora vigente, non consente la contemporanea iscrizione a due corsi universitari e il conseguimento di due titoli accademici. Si riporta l'art. 142:

“Art. 142. (Articoli 33 e 37, comma ultimo, Regio decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227). Nelle Università e negli Istituti superiori si può ottenere l'iscrizione solo in qualità di studenti. Salvo il disposto dell'art. 39, lettera c), è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti

d'istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi corsi di laurea o di diploma della stessa Facoltà o Scuola.”

In merito alla questione, inoltre, il MIUR, con nota prot. n. AOODGPER 17188 del 13 novembre 2009, rappresentava quanto segue:

“Oggetto: Compatibilità tra corsi universitari.

In merito ai quesiti pervenuti sulla compatibilità di più corsi universitari frequentati nello stesso anno accademico, la Direzione generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio, con nota prot.2234 del 26 ottobre 2009, ha ribadito che è tuttora vigente l'art. 142 del T.U. n. 1592/1933, che non consente la contemporanea iscrizione a due corsi universitari e il conseguimento di due titoli accademici. E' ammessa esclusivamente la contemporanea frequenza di un corso di studi universitario ed un corso di perfezionamento di impegno inferiore a 1500 ore per complessivi 60 crediti.

Pertanto, considerato che i Master universitari di I e II livello comportano sempre un impegno complessivo di 1500 ore e 60 crediti, non è consentito frequentarli contemporaneamente ad altro corso universitario, a conclusione del quale si consegue un titolo accademico.

Fatto salvo l'intervento della competente Direzione generale nel richiamare i Rettori all'osservanza del citato art. 142, ne consegue che per ciascun anno accademico può essere valutato nelle graduatorie ad esaurimento e d'istituto un solo diploma universitario.

IL DIRETTORE GENERALE f.to LUCIANO CHIAPPETTA”

Il Rettore comunica che il Responsabile Scientifico del Master di cui trattasi, Prof.ssa Angela Barbanente, informata della questione, ha ritenuto l'insussistenza di cause di incompatibilità tra i due percorsi sulla base della equipollenza tra titolo di Master in Pianificazione Territoriale ed Ambientale e la Scuola di Specializzazione in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente e, quindi, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 398 (in GU 14 dicembre 1989, n. 291) -

Norme in materia di borse di studio universitarie, a norma del quale:

“Art. 8. Norme finali e abrogativa

1. Agli iscritti alle scuole di specializzazione che siano ammessi a frequentare un corso di dottorato di ricerca si applica la sospensione del corso degli studi sino alla cessazione della frequenza del corso di dottorato. L'iscrizione all'anno di corso spettante in base al precedente curriculum può avvenire anche in soprannumero rispetto ai posti previsti dallo statuto della scuola.”

Nello specifico, il predetto Responsabile Scientifico ha informato, via e-mail, che *“...nel 2002 il Politecnico, ottemperando alla normativa, ha abolito la Scuola di Specializzazione in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente e l'ha sostituita con il Master in Pianificazione Territoriale e Ambientale; tali corsi sono legalmente equipollenti (esiste a riguardo anche l'allegata delibera del Consiglio Scientifico del Master che nel 2006 ha dichiarato l'equipollenza); sembra logico che, se la 398/1989 si applica ad una scuola di specializzazione, deve potersi applicare anche ad un altro corso successivamente introdotto e dichiarato equipollente; la circolare ministeriale, è un semplice parere di rango inferiore sia ad una legge dello stato che ad una sentenza del consiglio di stato e desta molte perplessità: nello specifico dimentica l'esistenza della 398/1989 successiva al regio decreto del 33; infatti, se l'applicassi fedelmente, non dovrei consentire la contemporanea iscrizione a dottorato e scuola di spec. (con sospensione di quest'ultima) in palese violazione sia della 398/89 che della successiva sentenza del Consiglio di Stato; inoltre, in quello che sembra il comma II della circolare, si ribadisce l'incompatibilità di una frequenza contemporanea, ma nel nostro caso si applicherebbe una cosa diversa, ovvero una sospensione di un corso master nelle more del completamento del dottorato, ai sensi della 398/89.”*

A tal fine la Prof.ssa Barbanente produceva, via e-mail, una sentenza del Consiglio di Stato secondo cui è possibile per coloro che sono iscritti alle scuole di specializzazione frequentare contemporaneamente un corso di dottorato di ricerca (Consiglio di Stato, n. 4283/2010, art. 8, comma 1, T.A.R. Lazio Roma, n. 9241/2004) e trasmetteva il verbale della riunione del Consiglio scientifico del Master di I livello in Pianificazione Territoriale ed Ambientale in cui il predetto organo collegiale *“esprime parere favorevole*

in merito alla equipollenza del titolo di Master di I livello in Pianificazione Territoriale ed Ambientale con il titolo di frequenza alla Scuola di Specializzazione in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente."

Il Rettore informa, ancora, che con email del 7/11/2019 la questione di cui trattasi veniva sottoposta al Settore Affari Legali il quale, con email del 15/11/2019, forniva il seguente riscontro:

“Con riferimento alle sottoestese note si riferisce quanto appresso.

L'intera questione può essere inquadrata e risolta alla luce dell'art.4 del vigente “Nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari” emanato con DR n. 230 del 21 giugno 2016.

La testé citata norma, al comma 2, recita: “l'iscrizione ad un corso di master è incompatibile con qualsiasi altro percorso di studio universitario o assimilabile”. Tale previsione sembra sancire una incompatibilità assoluta. La citata previsione trova temperamento nel comma 4 del medesimo articolo che recita: “Gli iscritti ad altro corso di studio dovranno presentare istanza di sospensione dagli studi presso le segreterie/uffici competenti, per la durata legale del corso di Master, a pena di annullamento di ufficio dell'iscrizione al Master stesso”.

Appare evidente che il Legislatore del Politecnico ha inteso attribuire “privilegio” alla frequenza del Master. Tanto è ricavabile dalla previsione del co. 4 che consente di sospendere la frequenza di altro corso di studio “...per la durata legale del corso di Master....”.

Vi è però che l'attento lettore non può non rilevare che perché possa trovare applicazione il dettato del comma 4 l'interessato debba essere iscritto ad un corso di studio e per poterne chiedere la sospensione debba essere iscritto ad un master; una diversa lettura non consentirebbe di chiedere la sospensione essendo possibile, per chi ne avesse interesse, esercitare la rinuncia ad uno dei percorsi.

Stante questo apparente contrasto, a sommosso parere di chi scrive potrebbe essere opportuno che codesto Settore interessi il Senato Accademico per l'interpretazione autentica della norma regolamentare.”

Il Rettore rappresenta, altresì, che nelle more della definizione della questione sottoposta al Senato Accademico, il candidato, vincitore del concorso di dottorato e già iscritto al Master suddetto, è stato ammesso al Corso di Dottorato con riserva, giusto D.R. 770 del 15/11/2019.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a esprimere la propria interpretazione in merito a quanto rappresentato.

Il Prof. Fratino, richiamata la gerarchia delle fonti e le principali normative in materia, ritiene che il problema sia da inquadrare in termini di “sospensione” (e non di decadenza) delle attività del master nelle more della frequenza del corso di dottorato, in attesa di riprenderle al termine di quest'ultimo: questo appare assolutamente ragionevole. Non si tratterebbe in effetti di un'iscrizione a due corsi tra loro incompatibili ma, in analogia con quanto previsto dal legislatore del 1989 circa la specializzazione, di una sospensione delle attività. In tal modo, l'iscrizione già avvenuta non sarebbe pregiudicata.

Il Rettore si chiede quindi se, al termine del corso di dottorato, sarebbe esigibile da parte dello studente un diritto a completare il master, ricordando che questo potrebbe anche non essere più attivo.

Ad avviso del Prof. Fratino, lo studente si troverebbe in una condizione che non confligge con il quadro normativo.

Il dibattito si allarga quindi alla legittimità a rendere, da parte del Senato, un'interpretazione come quella desiderata.

Il Rettore propone quindi al consesso di inoltrare una richiesta di parere formale al MIUR.

La proposta riscuote consenso unanime.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari



VISTO il Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XXXV ciclo, con sede presso il Politecnico di Bari, A.A. 2019/2020, emanato con D.R. n. 490/2019;

VISTO l'art. 142 del R.D. 31/8/1933, n. 1592 di approvazione del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore;

VISTA la nota MIUR, prot. n. AOODGPER 17188 del 13/11/2019;

VISTO l'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 398 "*Norme in materia di borse di studio universitarie*";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTO il D.R. n. 770/2019 di approvazione atti del Concorso di Dottorato di Ricerca - XXXV ciclo,

DELIBERA

all'unanimità di inoltrare un quesito formale al MIUR relativamente alla compatibilità tra l'iscrizione al Master di I livello e al Corso di Dottorato di Ricerca, al fine di adeguare consequenzialmente l'attività amministrativa al parere reso.

n. delibera	STUDENTI	Problematiche corsi comuni del primo anno di Ingegneria: relazione della Commissione
152		

Il Rettore introduce il Prof. Masiello, quale referente della Commissione istituita per esaminare alcune problematiche relative ai corsi comuni del primo anno di Ingegneria.

Il Prof. Masiello, preliminarmente, ricorda che a seguito di un'interrogazione inerente tale tema, il Rettore aveva nominato una Commissione *ad hoc*; le riunioni hanno avuto luogo il 29 luglio e il 13 settembre.

Fatta una ricognizione, i principali profili problematici riguardavano l'esame di Economia e quello di Chimica. Per il primo, gli argomenti trattati tra le classi non erano del tutto omogenei, forse anche in seguito al largo impiego di "contrattisti" tra i docenti; per il secondo, ci si doleva del fatto che le modalità di esame fossero disomogenee tra i vari anni comuni e a volte anche tra i diversi appelli.

Il 13 settembre è stato quindi audito un rappresentante di ING/IND35 (Prof. Garavelli) e tutti i docenti di Chimica, per renderli edotti di quanto rilevato. Il Prof. Garavelli ha osservato che il settore farà un'operazione di controllo sui contrattisti; per quanto riguarda la Chimica, si è constatato che, in effetti, i risultati di superamento degli esami non sono poi così disomogenei.

La Commissione ha comunque affrontato numerosi profili, e l'auspicio di più componenti è stato di dilatarne l'attività per poter fare una verifica dei risultati nel tempo, anche allargandone la composizione.

Il Rettore, quindi, sollecita i presenti a esprimere le proprie opinioni.

Il Prof. Fratino ritiene di sottolineare alcune criticità segnalate dagli studenti; in particolare, sia in Gestionale che in Informatica, l'assenza di docenti di ruolo crea disagi, a causa delle gravi sperequazioni di preparazione e capacità didattiche tra i vari soggetti chiamati alla docenza. Sollecita, in merito, una riflessione più ampia e invita il Senato a un confronto critico su tali temi.

Il Prof. Giaquinto condivide l'opportunità di un'azione correttiva; un sistema da implementare potrebbe essere il ripristino di una componente orale dell'esame.

Il Prof. Berardi rileva tuttavia come fino a pochi anni orsono erano generalizzate le richieste e le pressioni per eliminare la fase orale, cosa sulla quale si erano verificati aspri scontri; egli stesso era infatti tra coloro i quali ritenevano che i corsi comuni sarebbero andati a detrimento della preparazione degli studenti.

Sul punto, il Prof. Giaquinto ricorda di essere sempre stato a favore dell'esame orale, mentre vi è contrarietà rispetto a un orale avulso dall'esame scritto.

La Prof.ssa Uva sottolinea come il senso della Commissione fosse infatti anche quello di verificare quale fosse lo stato delle cose a quattro anni dall'introduzione di questa modalità didattica: è abbastanza pacifico, pare, che sia opportuno "aggiustare il tiro".

Il Prof. Fraddosio condivide l'impostazione, considerando che le doglianze provengono dagli stessi studenti; e d'altro canto, nella *road map* appena approvata, è contemplata l'istituzione di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Rettore, attesa la conclusione del dibattito, fa presente che è sua intenzione mantenere attivo un gruppo di lavoro di tal fatta, coordinato dal Delegato alla Didattica e che interloquisca coi Dipartimenti.

Pertanto, invita i presenti a esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

UDITA la relazione del Presidente della Commissione per le Problematiche corsi comuni del primo anno di Ingegneria

DELIBERA

- di recepire il lavoro della Commissione.



n. delibera	DIDATTICA	Interventi a favore degli studenti diversamente abili
153		

Il Rettore informa il Consesso che il Politecnico di Bari, dando attuazione al “Piano di utilizzo delle risorse destinate a specifici interventi a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge n. 17/1999 ed alla Legge n. 170/2010” approvato dagli Organi Collegiali nella seduta del 20 novembre 2018, e in ossequio a quanto previsto dall’art. 7 del “Regolamento della Struttura per l’Integrazione degli Studenti Diversamente Abili nel Politecnico di Bari”, ha provveduto all’acquisto di n. 45 tablet da assegnare a studenti diversamente abili.

Per l’acquisto sono stati utilizzati i fondi assegnati dal MIUR ex D.M. 9 agosto 2017 n. 610, art. 8 e allegato 4 “Interventi di sostegno a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento di cui alla Legge n. 170 del 8 ottobre 2010”. I tablet saranno assegnati, secondo i criteri specificatamente indicati nella nota informativa che verrà inoltrata agli studenti (All.1), prioritariamente agli studenti diversamente abili di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999; eventuali tablet non assegnati a studenti diversamente abili di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999, saranno assegnati, su richiesta, agli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento di cui alla Legge n. 170 del 8 ottobre 2010.

La nota di cui all’All. 1 viene di seguito riportata:

“ASSEGNAZIONE TABLET PER STUDENTI DISABILI

Il Politecnico di Bari, dando attuazione al “Piano di utilizzo delle risorse destinate a specifici interventi a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge n.17/1999 ed alla Legge n.170/2010” approvato dal S.A. e C.D.A. nella seduta del 20 novembre 2018, ed alle successive modifiche di bilancio, ha provveduto all’acquisto di n. 45 tablet da assegnare a studenti disabili.

Per l’acquisto sono stati utilizzati i fondi assegnati dal MIUR ex D.M. 9 agosto 2017 n. 610, art. 8 e allegato 4 “Interventi di sostegno a favore degli studenti diversamente abili di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento di cui alla Legge n. 170 del 8 ottobre 2010”.

La specifiche tecniche dei tablet sono le seguenti:

- iPad Air 2 WiFi+Cellular
- memoria: 256GB
- incisione: Politecnico di Bari
- cover JETech.

Gli studenti interessati a ricevere in prestito il tablet devono farne richiesta inviando, tramite e-mail all’Ufficio Disabilità (dott.ssa Carmelita Casamassima, email: carmelita.casamassima@poliba.it), il modulo allegato debitamente compilato entro e non oltre il giorno _____

REQUISITI DI ASSEGNAZIONE

I tablet saranno assegnati agli studenti diversamente abili di cui alla legge n. 17 del 28 gennaio 1999 che risultino regolarmente iscritti all’A.A. 2019/2020 e che abbiano presentato la documentazione attestante il grado di disabilità.

Eventuali tablet non assegnati a studenti diversamente abili di cui alla legge n. 17 del 28 gennaio 1999, saranno assegnati, su richiesta, agli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010.



CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I tablet saranno assegnati, fino ad esaurimento, secondo una graduatoria che terrà conto del

- *grado di disabilità; in caso di ex-aequo, il tablet sarà assegnato, nell'ordine, allo studente che:*
- *ha sostenuto il numero maggiore di CFU alla data del 31 ottobre 2019;*
- *ha media dei voti più alta relativa a tutti gli esami sostenuti alla data del 31 ottobre 2019;*
- *con età anagrafica minore.*

La graduatoria sarà pubblicata sul sito poliba.it nella Sezione Disabilità e DSA.

Agli studenti utilmente collocati in graduatoria saranno comunicate per email le modalità per il ritiro del tablet presso la Biblioteca Brucoli (dott. Francesco Sottile, sig. Alessandro Piraino).

REGOLAMENTO DI UTILIZZO

Il prestito del tablet ha durata annuale.

L'utilizzo è regolamentato dal "Regolamento di utilizzo del tablet".

Allo scadere della annualità, lo studente deve restituire il tablet in buone condizioni di funzionamento e senza danni presso la Biblioteca Brucoli (Sig. Piraino).

In caso di danni, furto o smarrimento, le spese di riparazione e/o sostituzione saranno a carico dello studente. Lo studente si impegna a mantenere attiva l'app "Dov'è" per il tracciamento della posizione del tablet in caso di furto/smarrimento.

RINNOVO DEL PRESTITO

Allo scadere della annualità, lo studente può chiedere di rinnovare il prestito di una ulteriore annualità. La richiesta deve essere effettuata mediante email da inviare all'Ufficio Disabilità (dott.ssa Casamassima) e in copia alla Biblioteca Brucoli (Sig. Piraino) e deve contenere conferma dei requisiti di assegnazione di cui sopra (indicazione del grado di disabilità e di regolare iscrizione all'A.A. in corso). La conferma di rinnovo del prestito sarà comunicata allo studente via email.

REGOLAMENTO IN CASO DI RINNOVO

Anche nel caso in cui il prestito sia rinnovato di una ulteriore annualità, lo studente deve restituire il tablet in buone condizioni di funzionamento e senza danni presso la Biblioteca Brucoli (sig. Piraino). E quindi, in caso di danni, furto o smarrimento, le spese di riparazione e/o sostituzione saranno a carico dello studente. Lo studente si impegna a mantenere attiva l'app "Dov'è" per il tracciamento della posizione del tablet in caso di furto/smarrimento.

In caso di conferma del rinnovo del prestito, lo studente potrà ritirare il medesimo tablet.

All.1) – A

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TABLET

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ matricola _____ Corso di laurea _____
residente a _____ indirizzo _____

C H I E D E

l'assegnazione da parte del Politecnico di Bari di n. 1 tablet per il corrente Anno Accademico, come supporto riservato a studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tale scopo dichiara: 1. di essere regolarmente iscritto/a all'A.A. 2019/2020; 2. di essere riconosciuto o diversamente abile secondo la Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 con percentuale di disabilità pari a _____%; o affetto da DSA di cui alla Legge n. 170 del 8 ottobre 2010; 3. di aver presentato la documentazione attestante il grado di disabilità e/o il DSA presso codesto Ufficio contestualmente all'iscrizione; 4. di aver superato esami per un totale di _____ CFU alla data del 31 ottobre 2019; 5. di avere una media dei voti relativa a tutti gli esami sostenuti alla data del 31 ottobre 2019 pari a _____ / 30.

Bari, Firma dello studente _____

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore



VISTO il “*Regolamento della Struttura per l’Integrazione degli Studenti Diversamente Abili nel Politecnico di Bari*” approvato con D.R. n. 109/2013;
LETTA la nota informativa da inoltrare agli studenti;

DELIBERA

all’unanimità di approvare la procedura di assegnazione di ausili finalizzati al sostegno delle attività didattiche per gli studenti diversamente abili.



n. delibera	PERSONALE	Chiamate docenti
154		

Il Rettore riferisce che sono concluse le procedure per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, al termine delle quali i rispettivi Dipartimenti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. MAT/09 "Ricerca operativa" (cod. PA.DEI.24.19.16), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 6 del 31/01/2019 (avviso pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padei241916> del Politecnico di Bari).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 12/11/2019: Prof. Carlo MELONI.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel S.S.D. MAT/08 "Analisi numerica" (cod. PA.DEI.24.19.17), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 6 del 31/01/2019 (avviso pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padei241917> del Politecnico di Bari).

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 12/11/2019: Prof.ssa Marina POPOLIZIO.

Il Rettore riferisce altresì che vi è stata un'ulteriore procedura per n.1 posto di ricercatore, a tempo determinato, nel S.S.D. ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia" della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 240/2010, di cui è risultata vincitrice la Dott.ssa Gabriella BALACCO, per cui con D.Dir.Dip. n. 165/2019, il Direttore del DICATECh ha proposto la chiamata.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";

VISTA la delibera del 12/11/2019 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;

VISTO il D.Dir.Dip. n. 165/2019 del DICATECh;

DELIBERA

,all'unanimità

- di chiamare i docenti MELONI, POPOLIZIO e BALACCO, come specificati nelle premesse;



- di dare mandato al Rettore, qualora emergessero casi di ricercatori “tipo B” a valere sul Piano Straordinario e pertanto necessitati a prendere servizio entro la fine del corrente mese, di procedere con la chiamata da portare a ratifica nella prossima seduta.

Non essendoci altro da discutere, alle 14:35 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott.ssa Anna Sirica

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino